

Regione Calabria

**RELAZIONE AL RENDICONTO
GENERALE E RELAZIONE SULLA
GESTIONE**

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

PREMESSA

A partire dall'anno 2015 è entrata in vigore la riforma introdotta dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", così come modificato ed integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126. Detta disposizione ha comportato profonde innovazioni nei sistemi contabili degli enti pubblici, allo scopo di garantire il consolidamento e la trasparenza degli stessi secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili.

L'art. 11, comma 12, del decreto legislativo 118/2011, dispone, tuttavia, che nel 2015 gli enti adottino gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, ai quali affiancano quelli previsti dalla nuova disciplina introdotta con la medesima disposizione, cui è attribuita funzione conoscitiva. Nello specifico, in relazione al rendiconto 2015, l'art. 11, comma 13, prevede che debba essere redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al citato decreto, ma non debba comprendere il conto economico e lo stato patrimoniale.

Il rendiconto dell'anno 2015, quindi, viene redatto secondo le disposizioni della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8, allegando, a scopo conoscitivo, il documento contabile predisposto secondo le disposizioni introdotte dal decreto legislativo 118/2011.

Tale scelta legislativa, tesa sicuramente a consentire un progressivo adeguamento della contabilità regionale alle nuove regole, ha comportato, tuttavia, delle difficoltà nella rappresentazione dei fenomeni contabili armonizzati.

Deve sottolinearsi, inoltre, che la redazione del primo rendiconto della "gestione armonizzata" è stato particolarmente complessa in quanto è stato necessario, prioritariamente, verificare la corretta declinazione dei principi introdotti dal D.lgs 118/2011 nelle operazioni contabili e, successivamente, dare concreta attuazione al principio della competenza finanziaria potenziata sopperendo, laddove necessario, alla assenza della assimilazione, da parte di tutti i Dipartimenti regionali, della mutata cultura contabile.

Inoltre, le regole armonizzate hanno avuto un complesso impatto anche sugli applicativi informatici che sono stati chiamati a misurarsi con i documenti contabili della previgente normativa nonché con i nuovi.

Notevoli difficoltà, inoltre, sono state incontrate dai diversi Dipartimenti regionali che hanno omesso o tardato a trasmettere i documenti necessari alla redazione del Conto consuntivo e del Conto del Patrimonio (meglio specificato in prosieguo). Tali rallentamenti, abbinati alle problematiche su accennate hanno comportato la ritardata approvazione del rendiconto dell'esercizio 2015.

IL RENDICONTO SECONDO LE DISPOSIZIONI DELLA LEGGE REGIONALE 4 FEBBRAIO 2002, N. 8

Il rendiconto generale, disciplinato dagli articoli 54 e 55 della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 è il documento contabile nel quale sono dimostrati i risultati ottenuti da tutte le operazioni di gestione compiute in un determinato esercizio e costituisce un momento essenziale del processo di pianificazione/ controllo sul quale si articola la gestione stessa. Esso dimostra i risultati della gestione posta in essere attraverso l'attività legislativa e amministrativa dell'Ente. Per mezzo di tale documento è possibile, pur con i limiti dovuti al suo contenuto eminentemente finanziario, verificare il grado di attuazione delle previsioni di bilancio, nonché acquisire elementi conoscitivi utili per le future previsioni. In realtà, quindi, il rendiconto è più un mezzo di cognizione che di controllo, permettendo di conoscere in che modo e in che misura si sono realizzate le previsioni di bilancio e di esprimere conseguentemente un giudizio sull'opera degli amministratori.

Nel rendiconto generale disciplinato dalla citata legge regionale n. 8/2002 si considera prevalentemente l'aspetto finanziario delle operazioni di gestione trascurando quello economico.

Tale documento presenta caratteri finanziari e patrimoniali e si compone del conto di bilancio e del conto generale del patrimonio (art. 54, della legge regionale n. 8/2002):

a) il conto del bilancio (o conto consuntivo, o rendiconto finanziario), in cui si dimostrano i risultati della gestione finanziaria in relazione alle previsioni e autorizzazioni di bilancio;

b) il conto generale del patrimonio (o rendiconto patrimoniale), in cui si dimostrano le variazioni avvenute nella sostanza patrimoniale dell'azienda e la situazione patrimoniale fiscale.

Ai sensi dell'articolo 55, commi 1 e 2, della legge regionale di contabilità "Il conto del bilancio espone le risultanze della gestione delle entrate e delle spese secondo la stessa struttura del bilancio di previsione annuale" ed "è costruito, ai fini della valutazione delle politiche regionali di settore, sulla base della classificazione per funzioni obiettivo e per unità previsionali di base, in modo da consentire la valutazione economica e finanziaria delle risultanze di entrata e di spesa in relazione agli obiettivi stabiliti ed agli indicatori di efficacia e di efficienza individuati".

Inoltre allo stesso, per come al comma 4 del predetto articolo della legge di contabilità, deve essere allegato, a fini conoscitivi, un documento tecnico che accompagna e specifica il conto del bilancio con riferimento ai capitoli individuati nel bilancio di previsione.

Il rendiconto costituisce il punto di arrivo della gestione finanziaria, così come il preventivo ne ha costituito il punto di partenza.

La prima parte del rendiconto generale, come sopra accennato, è il conto di bilancio o rendiconto finanziario, che espone le varie fasi delle entrate e delle spese (uscite) comprese nel bilancio di previsione. Per le note regole che guidano la gestione, improntate al principio della competenza finanziaria, il conto del bilancio evidenzia le previsioni di bilancio, gli accertamenti, gli incassi e i residui attivi per le entrate, nonché gli impegni, i pagamenti, i residui passivi per le spese.

Il conto del bilancio costituisce la parte più importante del rendiconto generale, perché fornisce una visione analitica di tutta la gestione finanziaria dell'azienda anche attraverso la rilevazione numeraria dei fatti di gestione (dando origine al sorgere di crediti -accertamenti- di debiti -impegni-, o alla loro estinzione -riscossioni e pagamenti-). Il conto del bilancio è corredato di una serie di esposizioni tabellari che riassumono la gestione finanziaria dell'anno di competenza, dall'elenco dei residui attivi e passivi e dagli allegati presenti sul sito della Banca d'Italia (siope e disponibilità liquide). Inoltre, per come previsto dall'articolo 41, comma 1, del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, al conto consuntivo dell'anno è allegato il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il conto del bilancio, quest'anno è corredato di un nuovo allegato finalizzato a rendere evidenti per ciascun capitolo interessato, le singoli componenti del fondo pluriennale vincolato di spesa, che viene evidenziato, per missioni e programmi, nel rendiconto armonizzato redatti ai sensi del D.Lgs 118/2011.

Infatti, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del su citato decreto legislativo del 2011, la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. Fermo restando che la costituzione del predetto fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese.

Il decreto legislativo in questione detta disposizioni dettagliate in ordine alla rappresentazione di detto fondo (articolo 3, comma 5, del D.Lgs 118/2011) negli schemi contabili armonizzati prevedendo che *"al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1 al presente decreto, gli enti di cui al comma 1, a decorrere dall'anno 2015, iscrivono negli schemi di bilancio di cui all'articolo 11, comma 1, lettere a) e b), il fondo per la copertura degli impegni pluriennali derivanti da obbligazioni sorte negli esercizi precedenti, di seguito denominato fondo pluriennale vincolato...."*. Il decreto in questione, invece, per ciò che concerne gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli "armonizzati", cui è attribuita funzione conoscitiva, dispone unicamente che *"...nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'articolo 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale"* (art. 11, comma 12, del D.Lgs 118/2011).

Considerato, quindi, che lo schema del conto del bilancio, redatto in conformità alla legge regionale di contabilità (l.r. 8/2002), non consente di evidenziare, per il singolo capitolo, la componente del Fondo pluriennale vincolato (come previsto per gli schemi armonizzati) così

come non è apparso conforme alla vigente normativa variare gli stanziamenti di bilancio dell'anno 2015 a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (DGR 220/2016) allo scopo di allocare il costituendo Fondo pluriennale vincolato, è stato valutato opportuno rendere evidente detta componente di ciascun capitolo in uno specifico allegato.

Il conto generale del patrimonio, invece, riporta i valori dei beni immobili e mobili con le relative variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, sia per effetto della gestione del bilancio, sia per altre cause e riflette le scritture inventariali curate dai settori competenti; accoglie, inoltre, le attività e le passività finanziarie (debiti e crediti), ogni altra attività e passività, nonché le eventuali poste rettificative. Al conto generale del patrimonio è allegato anche l'elenco dei mutui e dei residui perenti.

Ai sensi dell'art. 54 della legge regionale di contabilità (L.R. n. 8/2002), al Rendiconto regionale devono essere allegati una relazione illustrativa dalla quale risulti il significato amministrativo ed economico delle risultanze contabilizzate nel rendiconto, l'ultimo bilancio di esercizio approvato da ciascuna società in cui la Regione abbia partecipazione finanziaria, nonché la riclassificazione del rendiconto che consenta l'armonizzazione con il bilancio dello Stato

Nella **relazione illustrativa** che segue sarà svolta una disamina della gestione dell'esercizio 2015 a partire dalla politica di bilancio e dai dati previsionali di bilancio, prendendo in considerazione, a livello aggregato, le grandezze finanziarie che hanno concorso alla formazione del risultato di amministrazione.

Al fine di renderne più significative la lettura e l'interpretazione, i dati che verranno analizzati saranno per lo più considerati al netto delle cosiddette "contabilità speciali", in quanto esse non rappresentano effettive risorse gestite dalla Regione, bensì esprimono entrate e uscite per conto di terzi o contabilizzazioni di semplici movimenti finanziari interni, generate da eventi compensativi.

Per l'esercizio finanziario 2015, tenuto conto che, come già indicato, è necessario affiancare al rendiconto redatto secondo le disposizioni vigenti prima del D.Lgs 118/2011 anche il rendiconto armonizzato e i relativi allegati, il contenuto della presente relazione è integrato al fine di costituire anche la **"relazione sulla gestione"** prevista dall'articolo 11, comma 6, del D.lgs 118/2011.

Come già precisato nelle precedenti relazioni al Rendiconto generale, a partire appunto dall'esercizio finanziario 2009 è stata predisposta la riclassificazione di oltre 1600 capitoli di spesa allo scopo di produrre un bilancio regionale armonizzabile con quello dello Stato. Il tipo di **riclassificazione scelto allo scopo di rendere omogeneo il bilancio della Regione permettendone l'aggregabilità con il bilancio statale e la confrontabilità con i bilanci delle altre regioni** e con i documenti contabili comunitari è stato quello della codifica COFOG (classification of functions of government - classificazione delle funzioni di Governo, previste dal SEC/95 ed elaborata in sede OCSE). Questa classificazione, nata proprio per rispondere all'esigenza di definire le politiche pubbliche di settore e di misurare il prodotto della attività amministrativa, ove possibile anche in termini di servizi finali resi ai cittadini, prevede, infatti, una classificazione funzionale della spesa basata su tre livelli (Divisioni, Gruppi, Classi) che permette di classificare in maniera articolata tutte le voci di spesa dell'operatore pubblico individuando i fini primari perseguiti dalle Amministrazioni (I livello), le specifiche aree di intervento delle politiche pubbliche (secondo livello) e, infine, i singoli obiettivi in cui si articolano le aree di intervento (terzo livello). Il quarto livello, invece, consente l'individuazione delle Missioni istituzionali.

Tenuto conto, poi, i pagamenti di parte corrente, in conto capitale, per rimborso prestiti e per partite di giro, classificati attraverso codici meccanografici, rilevati nelle scritture contabili della Regione Calabria e rappresentati nel conto del bilancio, presentano disallineamenti (compensati su valore totale) rispetto ai pagamenti rilevati attraverso i codici gestionali e comunicati alla banca dati SIOPE - Banca d'Italia-, superiore all'1% (1,69%), viene predisposta, ai sensi dell'articolo 2, commi 4 e 5, del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23 dicembre 2009, apposita **relazione** contenente l'analisi esplicativa della differenze nella composizione delle spese rilevate nelle scritture contabili regionali e quelle rilevate attraverso i codici gestionali e comunicati alla banca dati **SIOPE - Banca d'Italia-**.

Inoltre, al Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015 è allegata la **relazione sui risultati della gestione degli enti del Servizio sanitario nazionale**. Ciò al fine di consentire alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti di verificare che i rendiconti delle regioni tengano conto anche dei risultati definitivi della gestione degli enti del Servizio sanitario

nazionale (art. 1, comma 4, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213).

Infine, al rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'articolo 42, comma 13 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, è allegata anche la deliberazione consiliare avente ad oggetto il "Piano di rientro dal disavanzo" (delibera del Consiglio regionale n.80/2015).

IL RENDICONTO SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118

L'art. 63 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevede che i risultati della gestione siano dimostrati nel rendiconto generale annuale della regione, composto:

- dal conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria, che dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- dai relativi riepiloghi;
- dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e la verifica degli equilibri;
- dal conto economico, che evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato rilevati dalla contabilità economico patrimoniale;
- dallo stato patrimoniale che rappresenta la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio.

Tuttavia, tenuto conto che l'Amministrazione regionale, in base a quanto previsto all' articolo 3, comma 12, del D.Lgs 118/2011, non ha adottato i principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e non ha affiancato, nell'anno 2015, la contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'articolo 11, comma 13, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, non deve predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale.

Inoltre, tenuto conto della coincidenza di alcuni tra gli allegati previsti dalla disciplina regionale e da quella statale, gli stessi non vengono duplicati ma vengono predisposti e compiegati al solo rendiconto non si duplicheranno gli stessi. A titolo di esempio si consideri che gli elenchi dei residui attivi, passivi e perenti sono allegati unicamente al rendiconto generale redatto ai sensi della L.R. 8/2002.

IL GIUDIZIO DI PARIFICA SUL RENDICONTO GENERALE DELL'ANNO 2015

Con la DGR n. 222 del 13 giugno 2016, la Giunta Regionale ha approvato il progetto di legge sul Rendiconto generale dell'esercizio finanziario 2015, il Rendiconto generale (composto da Conto consuntivo e dal Conto del patrimonio) redatto ai sensi della L.R. n. 8/2002 unitamente agli allegati normativamente previsti, nonché il Rendiconto generale avente funzione conoscitiva redatto ai sensi del D.Lgs 118/2011 e i relativi prospetti.

Ai sensi dell'art.1, commi 3 e 5 del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, la Delibera di Giunta su citata, corredata da tutti i documenti contabili, è stata inviata alla Sezione regionali di controllo della Corte dei conti al fine di consentire l'esame del rendiconto nonché di emettere il giudizio di parifica, di cui agli articoli 39, 40 e 41 del testo unico di cui al regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214. Tale giudizio, che deve intervenire "prima dell'approvazione, da parte dell'organo legislativo, della legge sul rendiconto (artt. 38 e 43, R.D. n. 1214/1934; art. 149, r.d.23 maggio 1924, n. 827; art. 38, L.31 dicembre 2009, n. 196)" . è stato reso dalla Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Calabria, nel corso della udienza del 13 ottobre c.a.. In data 23 ottobre 2016, poi, è stata notificata la delibera 94/2016 concernente il Giudizio di parifica dell'esercizio finanziario 2015 nonché la Relazione annessa allo stesso.

Con la su citata delibera n.94/2016/PARI, la Corte dei Conti – Sezione regionale di Controllo per la Calabria ha "parificato il Rendiconto generale della Regione Calabria nelle sue componenti del conto del bilancio e del conto del patrimonio, con esclusione della voce "mutui" delle passività patrimoniali, che riporta un indebitamento in aumento pari a € 102.197.096,50 e una consistenza al 31/12/2015 pari a € 691.302.691,79, in luogo dell'indebitamento in aumento di € 331.053.683,74 e della consistenza al 31.12.2015 pari

a € 920.159.279,03. In conseguenza la consistenza delle passività patrimoniali al 31.12.2015 risulta pari a € 1.914.673.514,32, in luogo di 1.685.816.927,08”;

In ragione delle statuizioni della Magistratura contabile è stato corretto il valore della voce “mutui” in euro 331.053.683,74, è stata, conseguentemente, modificata la consistenza delle passività patrimoniali in euro 1.914.673.514,32, è stato rettificato il disegno di legge, il conto del patrimonio, e i connessi documenti contabili approvati con la DGR 222/2016.

AZIONI DI ADEGUAMENTO ALLA DISCIPLINA INTRODotta DAL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N.118

Nell’anno 2015, sulla base delle disposizioni introdotte dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, nello specifico, dell’art. 4 si è reso, preliminarmente, necessario operare una approfondita analisi dei capitoli del bilancio regionale atta a garantire il collegamento con il quarto livello del Piano dei Conti Integrato, costituito dall’elenco delle articolazioni delle unità elementari del bilancio finanziario gestionale e dei conti economico-patrimoniali, definito in modo da evidenziare, attraverso i principi contabili applicati, le modalità di raccordo, anche in una sequenza temporale, dei dati finanziari ed economico-patrimoniali, nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti di gestione.

Per tale ragione, con la legge regionale 13 gennaio 2015, n. 2, nelle more dell’attuazione di tutte le attività propedeutiche all’effettiva applicazione delle nuove disposizioni legislative, è stato autorizzato l’esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione Calabria per l’anno 2015 nel rispetto delle disposizioni contenute nei principi contabili richiamati nel decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e, contestualmente, è stata autorizzata la riclassificazione dei capitoli di bilancio, secondo lo schema allegato al suddetto decreto legislativo.

In seguito, con legge regionale 27 aprile 2015, n. 13 è stato approvato il Bilancio di previsione della Regione Calabria per l’anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015 – 2017. Tale documento contabile è stato redatto, ai sensi dell’art. 11, comma 12, del d.lgs. 118/2011, sulla base degli schemi di bilancio vigenti nel 2014, che conservavano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, affiancato dagli schemi introdotti dalle nuove disposizioni di legge, con funzione conoscitiva.

Secondo quanto disposto dall’art. 3, commi 7 e 8, e dal punto 9.3 dell’allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al nuovo principio generale della competenza finanziaria potenziata, in base al quale le amministrazioni pubbliche, previo parere dell’Organo di revisione economico-finanziario, provvedono al riaccertamento straordinario dei residui, la Giunta regionale ha adottato la deliberazione n. 504 del 3 dicembre 2015 avente ad oggetto “Riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, ai sensi dell’art. 3, commi 7 e 8 del d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii”.

Per tale ragione, nel corso dell’esercizio finanziario 2015 l’Amministrazione regionale ha provveduto:

1) alla definitiva cancellazione dei residui attivi e passivi a cui non corrispondono obbligazioni perfezionate, nonché l’eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 1° gennaio 2015 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l’individuazione delle relative scadenze;

2) alla determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell’entrata dell’esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e in conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati;

3) alla determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell’importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell’importo del Fondo Pluriennale Vincolato alla stessa data, nonché l’individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

4) alla determinazione dell’accantonamento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, calcolato secondo i criteri indicati al punto 3.3 e all’esempio n. 5 del principio applicato concernente la contabilità finanziaria, nonché degli altri fondi accantonati.

5) all’adozione, in separata sede, di specifico atto di ripiano del disavanzo emerso a seguito del riaccertamento straordinario dei residui.

Infine, contestualmente all’approvazione del Rendiconto generale relativo all’anno 2014, con legge regionale 15 dicembre 2015, n. 27 è stato approvato l’Assestamento e provvedimento generale di variazione del bilancio di previsione della Regione Calabria per l’esercizio finanziario

2015 e del bilancio pluriennale 2015 – 2017, elaborato sulla base delle risultanze derivanti dalla chiusura dei conti per l'esercizio precedente e redatto tenuto conto dei medesimi principi contabili già adottati in sede di approvazione del bilancio di previsione.

LE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO:IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione è stato calcolato secondo schemi e modalità contenuti nel d.Lgs 118/2011, sommando il fondo cassa all'1 gennaio 2015 con le riscossioni e i residui attivi e sottraendo da tale risultato i pagamenti, i residui passivi e il fondo pluriennale vincolato (di parte corrente e di parte capitale).

L'esercizio 2015 si chiude con un saldo finanziario positivo di euro 1.100.155.384,70. Si tratta dell'avanzo contabile che deriva dalla somma algebrica delle seguenti componenti:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				751.637.225,11
RISCOSSIONI	(+)	1.489.329.107,73	5.464.503.572,78	6.953.832.680,51
PAGAMENTI	(-)	1.321.861.059,63	5.708.755.146,85	7.030.616.206,48
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			674.853.699,14
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			674.853.699,14
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	1.785.651.103,32	1.811.187.646,89	3.596.838.750,21
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.455.732.089,13	1.302.228.036,10	2.757.960.125,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			87.709.341,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			325.867.598,02
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)⁽²⁾	(=)			1.100.155.384,70

ELENCO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nella seguente rappresentazione tabellare viene riportata la composizione dell'avanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2015. La parte accantonata è costituita:

- dal fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2015 (meglio di seguito) pari a oltre 18,6 Meuro;
- dai residui perenti finanziati, pari a oltre 205,7 meuro, che costituiscono il 54% dei perenti complessivi alla medesima data;

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione è costituita:

- dalle entrate derivanti da trasferimenti erogati dello Stato e dalla Comunità europea (comprensivi delle risorse destinate al cofinanziamento nazionale) per il valore di oltre 518 Meuro;
- da somme vincolate formalmente dalla Regione per euro oltre 356,3 M euro;
- dal fondo per l'anticipazione di liquidità in sanità pari a euro 85,9 M euro.

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015. ⁽⁴⁾	18.622.386,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	205.708.040,26
Fondoal 31/12/N-1	
Fondoal 31/12/N-1	
Totale parte accantonata (B)	224.330.426,54
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	518.235.036,34

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		356.345.470,84
Altri vincoli		
Fondo anticipazione di liquidità in Sanità		85.955.808,90
Totale parte vincolata (C)		960.536.316,08
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		- 84.711.357,92

L'elenco analitico delle voci che compongono la parte vincolata è rappresentato nella tabella di seguito riportata:

VINCOLI DERIVANTI DA TRASFERIMENTI

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U0100410801	SPESA PER LA COSTITUZIONE DI UNITA' TECNICHE DI SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE, ALLA VALUTAZIONE ED AL MONITORAGGIO DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ART.1, COMMI 1 E 8, DELLA LEGGE 17.5.99, N.144).	576.085,51
U0100810901	SPESA PER CONTRIBUTI DA DESTINARE ALLE EMITTENTI RADIOFONICHE E TELEVISIVE LOCALI A TITOLO DI RIMBORSO PER LE ATTIVITA' INERENTI ALLA COMUNICAZIONE POLITICA RADIOTELEVISIVA E AI MESSAGGI RADIOTELEVISIVI AUTOGESTITI IN CAMPAGNA ELETTORALE (ART.4, LEGGE 22.2.2000, N.28).	47.545,07
U0211220601	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI BACINO REGIONALE RELATIVO ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO E ALLA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 DELLA LEGGE 18.5.89, N.183 E ART.9 DELLA LEGGE 7.8.90, N.253).	5.886.336,09
U0211220604	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI BACINO REGIONALE RELATIVO ALL'ASSETTO DEL TERRITORIO E ALLA DIFESA DEL SUOLO (ART.31 DELLA LEGGE 18.5.89, N.183 E ART.9 DELLA LEGGE 7.8.90, N.253) - ALTRI SERVIZI	24.345,01
U0213120301	SPESA RIVOLTE A FAVORIRE LA MINORE PRODUZIONE DI RIFIUTI, LE ATTIVITA'DI RECUPERO DI MATERIE PRIME E DI ENERGIA, LA BONIFICA DEI SUOLI INQUINATI ED IL RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE (ART. 3, COMMA 27, DELLA LEGGE 28.12.95, N.549).	1.080.790,98
U0213120401	TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLA QUOTA DEL 10 PER CENTO DEL TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (ART. 3, COMMA 27, DELLA LEGGE 28.12.95, N. 549).	600.439,44
U0213310401	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9).	4.576.977,74
U0213310402	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - RETRIBUZIONI IN DENARO	17.058,68
U0213310403	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - ALTRE SPESE PER IL PERSONALE	1.680,00
U0213310404	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	4.075,83
U0213310405	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	1.449,99
U0213310406	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	20.000,00
U0213310407	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) ALTRI BENI DI CONSUMO	109.865,00
U0213310408	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	140.235,50
U0213310409	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	100.000,00
U0213310411	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - SERVIZI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONE	80.000,00
U0213310412	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ORGANISMI INTERNI E/O UNITA' LOCALI DELL'AMMINISTRAZIONE	200.000,00
U0213310413	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - TRASFERIMENTI CORRENTI AD ALTRE IMPRESE	96.000,00
U0213310414	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	700.000,00
U0213310415	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - SPESE PER RISARCIMENTO DANNI	174.937,24
U0213310416	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - ATTREZZATURE	50.000,00
U0213310417	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI REGIONALI ATTINENTI IL SETTORE DELLA CACCIA E DELL'INCREMENTO DELLA FAUNA SELVATICA (LEGGE REGIONALE 17.5.96, N. 9) - HARDWARE	2.500,00
U0213920101	SPESA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI AMMINISTRATIVI IN MATERIA AMBIENTALE CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART.70 DEL D.L.VO 31.3.1998, N.112 (DPCM DEL 12.10.2000, DPCM DEL 13.11.2000, DPCM DEL 22.12.2000).	1.558.845,09
U0214122101	SPESA PER AGEVOLARE IL RIPRISTINO E LA RIPARAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE DANNEGGIATE DALL'ECCEZIONALE NUBIFRAGIO ABBATTUTOSI NEI GIORNI 15 E 16 NOVEMBRE 1987 NELLE PROVINCE DI CATANZARO E REGGIO CALABRIA (D.L.29.12.87, N.534 CONVERTITO DALLA LEGGE 29.2.88, N.47).	184.541,28
U0214123001	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INTERVENTI URGENTI PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (ART.1, COMMA 2, E ART.8, COMMA 2, DEL D.L. 11.6.98, N.180, CONV.CON MODIFIC. DALLA LEGGE 3.8.98, N.267).	646.096,07
U0214123101	SPESA PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI EMERGENZA DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI NEL MESE DI OTTOBRE 96 NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI CROTONE, MEDIANTE MUTUO VENTENNALE CONTRATTO CON LA CASSA DD.PP., CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (ARTT.17, 20 E 21 DEL D.L. 30.1.98, N.6, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 30.3.98, N.61 - ORDINANZA DEL 26.7.99, N.136/K DEL SUB-COMMISSARIO DELEGATO PER GLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E DI EMERGENZA NELLA PROVINCIA DI CROTONE).	101.453,88
U0222211901	SPESA PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ESERCITI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE DELLA CALABRIA, CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12.11.1997, N. 422 COSI' COME MODIFICATO DAL DECRETO LEGISLATIVO 20.9.1999, N. 400 (DPCM DEL 16.11.2000).	493.249,56
U0222212301	SPESA PER FAR FRONTE AI MAGGIORI ONERI DERIVANTI DALL'APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 18 E 19 DEL D.L.VO N.422/97, RELATIVI ALL'IVA PAGATA SUI CONTRATTI DI SERVIZIO STIPULATI IN MATERIA DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART.9, COMMI 4 E 5, DELLA LEGGE 7.12.99, N.472).	3.008.637,16

U0232121501	SPESE A CARICO DELLO STATO PER LA CONTRAZIONE DI MUTUI EFFETTUATI PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19.10.1998, N.366).	298.189,06
U0232220701	SPESE PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI,AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.9 DEL D.L. 15.12.79, N.629 CONVERTITO NELLA LEGGE 15.2.80, N.25).	1.450.651,00
U0232221201	SPESE PER LA EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE RELATIVI ALL'ACQUISTO, ALLA COSTRUZIONE O AL RECUPERO DI ABITAZIONI, AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.9 DEL D.L.15.12.79, N.629 CONVERTITO NELLA L.15.2.80, N.25 E ART. 5 BIS DELLA L.5.4.85, N.118).	5.438.455,90
U0232222401	SPESE PER GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA DIRETTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE, AL RISANAMENTO DI PARTI COMUNI, AI PROGRAMMI INTEGRATI, AGLI ALLOGGI OCCUPANTI BARACCHE, A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI, AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE, ALLA LOCAZIONE PROPRIETA' DIFFERITA, AGLI ALLOGGI DA CEDERE IN PROPRIETA',ALL'ADEGUAMENTO DELLA LEGGE 46/90 (ART.3 LEGGE 457/78, ART.2, COMMI 1 E 2, LEGGE 179/92, ART.10 LEGGE 493/93 - PUNTI 3.3.1. A 3.3.5. DELLA DELIBERA CIPE DEL 16.3.94 - PROGRAMMA QUADRIENNALE 1992-1995).	28.074.891,07
U0232222403	SPESE PER GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA DIRETTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE, AL RISANAMENTO DI PARTI COMUNI, AI PROGRAMMI INTEGRATI, AGLI ALLOGGI OCCUPANTI BARACCHE, A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI, AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE, ALLA LOCAZIONE PROPRIETA' DIFFERITA, AGLI ALLOGGI DA CEDERE IN PROPRIETA',ALL'ADEGUAMENTO DELLA LEGGE 46/90 - RETRIBUZIONI IN DENARO (ART.3 LEGGE 457/78, ART.2, COMMI 1 E 2, LEGGE 179/92, ART.10 LEGGE 493/93 - PUNTI 3.3.1. A 3.3.5. DELLA DELIBERA CIPE DEL 16.3.94 - PROGRAMMA QUADRIENNALE 1992-1995).	60.987,83
U0232222404	SPESE PER GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA DIRETTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE, AL RISANAMENTO DI PARTI COMUNI, AI PROGRAMMI INTEGRATI, AGLI ALLOGGI OCCUPANTI BARACCHE, A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI, AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE, ALLA LOCAZIONE PROPRIETA' DIFFERITA, AGLI ALLOGGI DA CEDERE IN PROPRIETA',ALL'ADEGUAMENTO DELLA LEGGE 46/90 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (ART.3 LEGGE 457/78, ART.2, COMMI 1 E 2, LEGGE 179/92, ART.10 LEGGE 493/93 - PUNTI 3.3.1. A 3.3.5. DELLA DELIBERA CIPE DEL 16.3.94 - PROGRAMMA QUADRIENNALE 1992-1995).	15.771,83
U0232222405	SPESE PER GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA DIRETTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE, AL RISANAMENTO DI PARTI COMUNI, AI PROGRAMMI INTEGRATI, AGLI ALLOGGI OCCUPANTI BARACCHE, A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI, AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE, ALLA LOCAZIONE PROPRIETA' DIFFERITA, AGLI ALLOGGI DA CEDERE IN PROPRIETA',ALL'ADEGUAMENTO DELLA LEGGE 46/90 - IRAP (ART.3 LEGGE 457/78, ART.2, COMMI 1 E 2, LEGGE 179/92, ART.10 LEGGE 493/93 - PUNTI 3.3.1. A 3.3.5. DELLA DELIBERA CIPE DEL 16.3.94 - PROGRAMMA QUADRIENNALE 1992-1995).	5.183,97
U0232222406	SPESE PER GLI INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA DIRETTI AL RECUPERO DEL PATRIMONIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE, AL RISANAMENTO DI PARTI COMUNI, AI PROGRAMMI INTEGRATI, AGLI ALLOGGI OCCUPANTI BARACCHE, A PARTICOLARI CATEGORIE SOCIALI, AGLI ALLOGGI IN LOCAZIONE, ALLA LOCAZIONE PROPRIETA' DIFFERITA, AGLI ALLOGGI DA CEDERE IN PROPRIETA',ALL'ADEGUAMENTO DELLA LEGGE 46/90 - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ART.3 LEGGE 457/78, ART.2, COMMI 1 E 2, LEGGE 179/92, ART.10 LEGGE 493/93 - PUNTI 3.3.1. A 3.3.5. DELLA DELIBERA CIPE DEL 16.3.94 - PROGRAMMA QUADRIENNALE 1992-1995).	36.864,00
U0232222801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EDILIZIA AGEVOLATA PER IL TRIENNIO 1996-1998(LEGGE N.457/78, LEGGE N.179/92 - DELIBERAZIONE CIPE N.153 DEL 22.12.98 - DECRETO DEL MINISTRO DEI LL.PP. - PRESIDENZA CER- N.267 DEL 27.7.99).	202.028,44
U0232223001	SPESE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI DECENNALI FINALIZZATI ALL'ACQUISIZIONE E ALL'URBANIZZAZIONE, DA PARTE DEI COMUNI, DI EDIFICATE AD USO RESIDENZIALE NONCHE' ALL'ACQUISTO DI AREE EDIFICABILI DA RECUPERARE(ARTT.61 E 63 DEL D.L.VO 31.03.98, N.112-ART.11 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA TRA MINISTERO DEI LL.PP. E REGIONE CALABRIA DEL 22.03.2001).	8.471.525,56
U0322113001	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI E INDIVIDUALI PER LAVORATORI OCCUPATI E PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE (ART. 9, COMMI 3 E 3 BIS, DELLA LEGGE 19.7.93, N. 236 - TITOLO III, ARTT. 18, 18 BIS E 19 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2).	222.909,44
U0322113002	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI AZIONI FORMATIVE AZIENDALI E INDIVIDUALI PER LAVORATORI OCCUPATI E PER INTERVENTI URGENTI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ART. 9, COMMI 3 E 3 BIS, DELLA LEGGE 19.7.93, N. 236 - TITOLO III, ARTT. 18, 18 BIS E 19 DELLA LEGGE 28 GENNAIO 2009, N. 2).	30.000,00
U0322114801	SPESE PER FAVORIRE L'ADEMPIMENTO DELL'OBBLIGO DI FREQUENZA DI ATTIVITA' FORMATIVE DA PARTE DEI GIOVANI FINO AL COMPIMENTO DEL DICOTTESIMO ANNO DI ETA' (ART. 68 DELLA LEGGE 17.5.1999, N.144).	5.689.763,69
U0331312101	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DEL PIANO STRAORDINARIO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE (ART.1, COMMA 9, LEGGE 10.3.2000, N. 62).	8.572.268,32
U0431110201	FONDO NAZIONALE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA (ART.1, COMMA 2, LEGGE 28.8.1997, N.285).	17.288,51
U0433110501	FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE SOCIALI A DESTINAZIONE INDISTINTA (ART. 59, COMMA 44 LEGGE 27.12.97, N.449 - ART. 133 D.L.VO 31.3.98, N.112- LEGGE 8.11.2000, N. 328 - LEGGE REGIONALE 5.12.2003, N.23).	9.052,00
U0434110901	SPESE PER SPECIFICI PROGRAMMI DI INTERVENTO IN FAVORE DEI MINORI VITTIME DI ABUSO SESSUALE (ART.80, COMMA 15, LEGGE 23.12.2000, N.388).	204.305,45
U0512310201	SPESE PER IL CONTROLLO DELLA PRODUTTIVITA' ANIMALE E TENUTA DEI LIBRI GENEALOGICI, A CURA DELLE ASSOCIAZIONI DI ALLEVATORI, NONCHE' PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI CENTRI GENETICI E DI ALTRE STRUTTURE ZOOTECNICHE DI SUPPORTO ALLA ATTIVITA' DI MIGLIORAMENTO GENETICO. (ART.4, COMMA 2, LETT. B), DELLA LEGGE 8.11.86, N.752 - LEGGE 15.1.91, N.30).	558.908,28
U0512520101	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI AGRICOLTURA E PESCA CONFERITI AI SENSI DEL D.L.VO 4.6.97, N.143 E DELL'ART.7 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112 (ART.3 LEGGE 23.12.99, N.499 - ART.7BIS LEGGE 9.3.2001,N.49).	3.152.428,98
U0612520101	FONDO UNICO PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI, SOVVENZIONI, INCENTIVI E CONTRIBUTI DI QUALSIASI GENERE ALLE IMPRESE, AI SENSI DEGLI ARTT. 19, 30, 31, 41 E 48 DEL DECRETO LEGISLATIVO 31.3.98, N.112 (DCPM DEL 10.2.2000 E DCPM DEL 26.5.2000).	15.933.718,57
U1202010402	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - UTENZE E CANONI (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	20.800,00
U1202010403	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - ALTRI BENI DI CONSUMO - (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	97.930,65
U1202010404	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - RETRIBUZIONI IN DENARO(DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	68.473,88
U1202010405	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	16.360,77
U1202010406	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	5.820,28
U1202010407	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE - (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36)	68.910,22
U1202010408	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	68.910,22
U1202010409	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - ALTRI SERVIZI (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	52.550,00
U1202010410	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - MACCHINE PER UFFICIO (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	10.000,00

U1202010411	SPESE PER IL CONSOLIDAMENTO DELLA RETE DEI NUCLEI REGIONALI "CONTI PUBBLICI TERRITORIALI" - HARDWARE (DELIBERAZIONE CIPE DEL 3.5.2002, N. 36).	89.868,17
U1202010501	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005).	157.796,10
U1202010502	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI(ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	39.515,85
U1202010503	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	18.817,75
U1202010504	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	11.144,88
U1202010505	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE DELL'ENTE	3.714,96
U1202010506	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - UTILIZZO DI BENI DI TERZI	4.500,00
U1202010507	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI - ALTRI BENI DI CONSUMO (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005)	1.000,00
U1202010601	SPESE PER LA COSTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO DI UNA UNITA' ORGANIZZATIVA AUTONOMA DENOMINATA SERVIZIO DI CONTROLLO SUI FONDI COMUNITARI, CON FUNZIONI DI CONTROLLO DI SECONDO LIVELLO, DI LEGALITA' SUGLI INVESTIMENTI PUBBLICI, E CON L'ATTRIBUZIONE DI ALTRI COMPITI DI CONTROLLO PREVISTI DALLA NORMATIVA COMUNITARIA (REGOLAMENTO (CE) N. 438/2001 DELLA COMMISSIONE DEL 2 MARZO 2001 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.493 DEL 30 GIUGNO 2003).	19.916,66
U1203011001	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CRET@ FINANZIATO DALL'ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (DGR N. 618 DEL 28.09.2007)	39.668,06
U1203011002	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CRET@ FINANZIATO DALL'ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - HARDWARE (DGR N. 618 DEL 28.09.2007)	158.600,00
U1203011003	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CRET@ FINANZIATO DALL'ENTE NAZIONALE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (DGR N. 618 DEL 28.09.2007)	132.000,00
U1203011101	SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL CENTRO CARTOGRAFICO REGIONALE	68.286,43
U1204021501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME	25.320,00
U1204021502	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	24.354,31
U1204021505	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	2.085,61
U1204021601	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME - SPESE CONCERNENTI IL PERSONALE PER COMPETENZE E ONERI	8.728,95
U1204021701	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME - SPESE PER IRAP	741,96
U1204021801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO CREPS CREATING PUBLIC SPACES - BEST PRACTICE IN THE RE-USE OF CONFISCATED PROPERTIES NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO PREVENTION OF AND FIGHT AGAINST CRIME - SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZA	48.488,97
U1301020101	SPESE PER L'ASSISTENZA TECNICA INERENTE ALL'ATTIVITA'DI MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI INSERITI NEGLI ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO E DEI PROGRAMMI COFINANZIATI CON I FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2000-2006 - Prestazioni professionali e specialistiche (DELIBERAZIONE CIPE N. 17 DEL 9.5.2003).	27.308,76
U1301040401	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DELLE ATTIVITA' DI ASSISTENZA TECNICA A SUPPORTO DELL'AVVIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO (DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA C(2008)5527)	749.641,50
U1301040501	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	128.885,80
U1301040502	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - LAVORO FLESSIBILE (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	70.627,71
U1301040503	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	17.865,28
U1301040504	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP) (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	7.996,28
U1301040505	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - RETRIBUZIONI IN DENARO (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	7.580,00
U1301040506	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA(DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	9.835,03
U1301040507	SPESE PER LE AZIONI DI ASSISTENZA TECNICA DEL PROGRAMMA OPERATIVO INTERREGIONALE 'ENERGIE RINNOVABILI E RISPARMIO ENERGETICO' FESR 2007-2013- ASSE III ATTIVITA' 3.2 - UTILIZZO DI BENI DI TERZI (DECISIONE C- 2007- 6820 DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20.12.2007)	4.328,80

U1401010401	SPESE PER FAVORIRE L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI DA PARTE DEI COMUNI (ARTT. 27, 28, 32 E 33 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267)	66.026,55
U2201030901	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI SVILUPPO DEI SISTEMI LOCALI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELL'OFFERTA TURISTICA (ARTT. 5, 6 E 12 DELLA LEGGE 29.3.2001, N. 135).	1.565,46
U2201031001	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO (ART. 1, COMMA 1227, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296)	62.800,00
U2201031501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI INERENTI ALLA MESSA IN SICUREZZA DELLE AREE SCIABILI (ART. 7, COMMA 5, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 363).	2.925,81
U2201041601	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO NATURALISTICO (ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 - PROTOCOLLO DI INTESA TRA MINISTERO PER IL TURISMO ED IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 24 GIUGNO 2010 - ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO E REGISTRATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 17 MAGGIO 2012)	539.604,88
U2201041701	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DAL TITOLO CULTO E CULTURA, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI ITINERARI PER LA VALORIZZAZIONE DEL TURISMO RELIGIOSO (ART. 1, COMMA 1228, LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296 - PROTOCOLLO DI INTESA TRA MINISTERO PER IL TURISMO ED IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME DEL 24 GIUGNO 2010 - ACCORDO DI PROGRAMMA APPROVATO E REGISTRATO DALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 17 MAGGIO 2012)	361.910,16
U2201042301	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "PORTALE TEMATICO"	162.000,00
U2201042401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "BORGHI STORICI ITALIANI"	68.410,80
U2201042501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ITINERARI INTERREGIONALI DI TURISMO PER TUTTI"	120.000,00
U2204012901	SPESE PER L'INDAGINE SULLA STRUTTURA E SULLE PRODUZIONI DELLE AZIENDE AGRICOLE - ANNO 2010 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali (DPCM DEL 11/07/2006)	24.426,00
U2204013601	SPESE FINALIZZATE ALL'INDAGINE SULLA STRUTTURA E SULLE PRODUZIONI DELLE AZIENDE AGRICOLE - ANNO 2013 (DPCM DEL 21 MARZO 2013)	6.498,00
U2204032301	SPESE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEL POTENZIALE VITICOLO REGIONALE (DGR N. 35 DEL 02/02/2012)	373.529,17
U2204032401	SPESE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEL POTENZIALE VITICOLO REGIONALE (DGR N. 35 DEL 02/02/2012) - SPESE CONCERNENTI IL PERSONALE PER COMPETENZE E ONERI	44.625,16
U2204032501	SPESE FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEL POTENZIALE VITICOLO REGIONALE (DGR N. 35 DEL 02/02/2012) - SPESE PER IRAP	3.063,40
U2204073401	SPESE PER L'EROGAZIONE DI AIUTI ECONOMICI NELLE AREE AGRICOLE DANNEGGIATE DAGLI EVENTI CALAMITOSI DICHIARATI ECCEZIONALI (DECRETO LEGISLATIVO 29 MARZO 2004, N. 102).	380.936,00
U2204082001	SPESE PER LA DIFESA ED IL MIGLIORAMENTO DELLA FILIERA DEL BERGAMOTTO (LEGGE 25.2.2000, N.39).	5.815.966,96
U2204083001	SPESE PER LE ATTIVITA' DI ISTITUTO INERENTI AL SERVIZIO PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE TESSERE AMATORIALI E PROFESSIONALI PER L'ESERCIZIO DELLA RACCOLTA DI FUNGHI SPONTANEI EPIGEI FRESCHI (ART. 5 DELLA LEGGE REGIONALE 26.11.2001, N. 30).	231.517,23
U2204084101	SPESE FINALIZZATE AL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI NECESSARI AL POTENZIAMENTO DEI SERVIZI FITOSANITARI REGIONALI (DECRETO LEGISLATIVO 19 AGOSTO 2005, N. 214)	726.318,34
U2204091201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE DI MIGLIORAMENTO DEL PATRIMONIO RUSTICO DI COMUNI ED ALTRI ENTI (ART. 131 DEL REGIO DECRETO 30 DICEMBRE 1923, N. 3267)	5.013,54
U2204091801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 16 FEBBRAIO 2011 "BONIFICHE DELLE ACQUE DI FALDA NELL'AREA DELL'AZIENDA KROTON GRES 2000 (EX SASOL)", DA REALIZZARE IN SOSTITUZIONE E IN DANNO DEL SOGGETTO RESPONSABILE INADEMPIENTE	1.200.000,00
U2301010801	CONCORSO DA PARTE DELLO STATO AGLI ONERI DERIVANTI DA MUTUI QUINDICENNALI CONTRATTI PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER LA SICUREZZA STRADALE (ART. 32, DELLA LEGGE 17.5.1999, N.144).	90.009,16
U2301022601	SPESE PER PROVVEDERE ALLA SOSTITUZIONE DI AUTOBUS DESTINATI AL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE IN ESERCIZIO DA OLTRE 15 ANNI NONCHE' ALL'ACQUISTO DI MEZZI A TRAZIONE ELETTRICA DA UTILIZZARE ALL'INTERNO DEI CENTRI STORICI E ISOLE PEDONALI ED ALTRI MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO DI PERSONE, TERRESTRI ED IMPIANTI A FUNE ADIBITI A TRASPORTO DI PERSONE, MEDIANTE MUTUO A TASSO FISSO CONTRATTO CON LA CCDDPP (ART. 4, COMMA 5, LEGGE 18.6.98, N. 194 - ART. 8BIS DELLA LEGGE REGIONALE 26.6.2003, N.8).	1.603.284,64
U2301023701	SPESE PER IL RINNOVO DEL PRIMO BIENNIO DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2004-2007 RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGGE 21 FEBBRAIO 2005, N. 16, CONVERTITO NELLA LEGGE 22 APRILE 2005, N. 58)	35.378,01
U2301023801	SPESE PER IL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO RELATIVI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMI 296 E 297, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244).	2.793.583,61
U2301024201	SPESE PER CONTRIBUTI ALLE AZIENDE DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE PER L'ACQUISTO DI VEICOLI FERROVIARI DA DESTINARE AI SERVIZI DI COMPETENZA REGIONALE DI CUI AGLI ART. 8 E 9 DEL DECRETO LEGISLATIVO 19 NOVEMBRE 1997, N.422, PER L'ACQUISTO DI VEICOLI DESTINATI A SERVIZI SU LINEE METROPOLITANE, TRANVIARIE E FILOVIARIE NONCHE' PER L'ACQUISTO DI AUTOBUS A MINOR IMPATTO AMBIENTALE O AD ALIMENTAZIONE NON CONVENZIONALE, NELLA MISURA MASSIMA DEL 75% DEL COSTO (ART.1, COMMA 1031, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N.296)	3.529.326,67
U2301024501	SPESE PER IL RINNOVO DEL SECONDO BIENNIO DEL CONTRATTO COLLETTIVO 2004-2007 RELATIVO AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (ART. 1, COMMA 1230, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296)	104.443,39
U2301024801	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DA DESTINARE ALLE AZIENDE DI TRASPORTO, PUBBLICHE E PRIVATE, CHE ESERCITANO I SERVIZI SU GOMMA (ART. 16 BIS DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 301, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)	7.704.052,36
U2301024901	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DA DESTINARE AL RINNOVO DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO RELATIVI AL SETTORE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - (ART. 16 BIS DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 301, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)	4.778.447,68
U2301025401	SPESE AFFERENTI LA RIMOZIONE DELLO SQUILIBRIO FINANZIARIO DERIVANTE DA DEBITI PREGRESSI CONCERNENTI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA (ARTICOLO 25, COMMA 11 QUINQUES DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69)	38.809.797,18
U2301030701	SPESE A CARICO DELLO STATO PER CONTRIBUTI IN ANNUALITA' SUCCESSIVE INERENTI ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19.10.98, N. 366).	1.167.814,45
U2301030702	SPESE A CARICO DELLO STATO PER CONTRIBUTI IN ANNUALITA' SUCCESSIVE INERENTI ALLA COPERTURA DEGLI ONERI DI AMMORTAMENTO DERIVANTI DALLA CONTRAZIONE DI MUTUI PER IL FINANZIAMENTO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19.10.98, N. 366) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	88.356,59

U2301030801	SPESE A CARICO DELLO STATO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI FINALIZZATI ALLO SVILUPPO DELLA MOBILITA' CICLISTICA (LEGGE 19.10.1998, N.366).	384.012,15
U2301050401	SPESE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI ESERCITI DALLA GESTIONE COMMISSARIALE GOVERNATIVA FERROVIE DELLA CALABRIA, CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ART. 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 422/97 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI E COPERTE FINANZIARIAMENTE DALL'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (ART. 1, COMMI 295, 296 E 297 DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244).	337.013,96
U2301050901	SPESE PER INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE FERROVIARIE DELLA REGIONE DA REALIZZARE PER IL TRAMITE DI FERROVIE DELLA CALABRIA (ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 18 LUGLIO 2011, N. 20)	46.250,00
U2301051101	QUOTA DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO DELLO STATO AGLI ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE DA DESTINARE ALL'ATTUAZIONE DEI SERVIZI SU FERRO ESERCITI DA FERROVIE DELLA CALABRIA, CONFERITI ALLA REGIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 NOVEMBRE 1997, N. 422 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI (ART. 16 BIS DEL DECRETO LEGGE 6 LUGLIO 2012, N. 95, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 7 AGOSTO 2012, N. 135, MODIFICATO DALL'ARTICOLO 1, COMMA 301, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2012, N. 228)	661.815,91
U2301051601	SPESE AFFERENTI L'ACCORDO DI PROGRAMMA STATO-REGIONE DEL 08.11.2012 AI SENSI DEL DECRETO- LEGGE N. 83/2012 CONVERTITO IN LEGGE N.134/2012 - ART. 16, COMMA 4 (RIMODULAZIONE FSC 2007-2013 DELIBERA CIPE N. 64/2013)	15.100.000,00
U2301051801	SPESE AFFERENTI LA RIMOZIONE DELLO SQUILIBRIO FINANZIARIO DERIVANTE DA DEBITI PREGRESSI VERSO FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. (ARTICOLO 25, COMMA 11 QUINQUIES DEL DECRETO-LEGGE 21 GIUGNO 2013, N. 69)	3.487.082,30
U2303010301	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA STIPULATO TRA IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI E LA REGIONE CALABRIA IN DATA 19.12.2002 AI FINI DELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 15 DEL D.L.VO N. 422/1997 IN MATERIA DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI.	2.131.079,77
U2401080102	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL SUD. APQ RAFFORZATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI RILIEVO REGIONALE NEL SETTORE STRADALE: SS182 TRASVERSALE DELLE SERRE, CORRIDOI STRADALI E AUTOSTRADALI, INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DI REGGIO CALABRIA (DELIBERA CIPE N. 62/2011, DELIBERA CIPE N. 89/2012 E RIMODULAZIONE FSC APPROVATA DAL CIPE IN DATA 06 AGOSTO 2015) - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	1.009.303,61
U2401080106	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL SUD. APQ RAFFORZATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI RILIEVO REGIONALE NEL SETTORE STRADALE: SS182 TRASVERSALE DELLE SERRE, CORRIDOI STRADALI E AUTOSTRADALI, INTERVENTI COMPLEMENTARI PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE DI REGGIO CALABRIA (DELIBERA CIPE N. 62/2011, DELIBERA CIPE N. 89/2012 E RIMODULAZIONE FSC APPROVATA DAL CIPE IN DATA 06 AGOSTO 2015) - SERVIZI AMMINISTRATIVI	12.877,66
U2601020101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ROBINWOOD PLUS" NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI COOPERAZIONE INTERREGIONALE INTERREG IV C - FESR 2007-2013 (DEC. CE CCI 2007 CB163PO046 DEL 18/09/2008)	612,45
U3201012901	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE (ART.164, COMMA 4, DEL D.L.VO 29.10.1999, N. 490).	790.082,40
U3201012902	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE - RETRIBUZIONI IN DENARO - (ART.164, COMMA 4, DEL D.L.VO 29.10.1999, N. 490).	3.119,90
U3201012906	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE - (ART.164, COMMA 4, DEL D.L.VO 29.10.1999, N. 490).	2.500,00
U3201012908	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE - ALTRI SERVIZI - (ART.164, COMMA 4, DEL D.L.VO 29.10.1999, N. 490).	10.431,20
U3201012911	SPESE PER LA SALVAGUARDIA E LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI RECUPERO DELLE AREE DEGRADATE (ART.164, COMMA 4, DEL D.L.VO 29.10.1999, N. 490) - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	77.854,09
U3201013702	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA MAPPATURA COMPLETA DELLA PRESENZA DI AMIANTO SUL TERRITORIO NAZIONALE E DEGLI INTERVENTI DI BONIFICA URGENTE - CONSULENZE	13.725,71
U3201013901	SPESE PER LE ATTIVITA' DI MONITORAGGIO E DI STUDIO IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO (ART. 62, COMMA 14 BIS, DEL D.L.VO 11.5.99, N. 152 E ART. 170, COMMA 9 DEL D.L.VO 3.4.2006, N. 152).	185.000,00
U3201015401	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE MINERARIE REGIONALI, PER IL RECUPERO AMBIENTALE DEI SITI ESTRATTIVI DISMESSI, PER LA CONCESSIONE DI AGEVOLAZIONI PER LA RICERCA MINERARIA E TECNOLOGICA E PER L'AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DELLA STRUTTURA ISPETTIVA REGIONALE DI POLIZIA	67.063,87
U3201015801	SPESE FINALIZZATE ALL'ISTITUZIONE E AL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO REGIONALE PER LA BIODIVERSITA' (DGR N. 579 DEL 16 DICEMBRE 2011 - PROTOCOLLO D'INTESA CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE)	20.000,00
U3201016302	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'ELENCO REGIONALE DEGLI ALBERI MONUMENTALI (ART. 7 DELLA LEGGE 14 GENNAIO 2013, N. 10) - PUBBLICAZIONI - GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	18.000,00
U3201020701	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' NEL SETTORE DEI RIFIUTI (ARTICOLI 1 E 2, COMMI 1 E 2, LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2013, N. 18)	1.146.067,69
U3201020703	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' NEL SETTORE DEI RIFIUTI - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI (ARTICOLI 1 E 2, COMMI 1 E 2, LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2013, N. 18)	5.300,00
U3201020705	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' NEL SETTORE DEI RIFIUTI (ARTICOLI 1 E 2, COMMI 1 E 2, LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2013, N. 18) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	90.147,51
U3201020709	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI INTERVENTI E DELLE INIZIATIVE FINALIZZATE AL SUPERAMENTO DELLE CRITICITA' NEL SETTORE DEI RIFIUTI - SPESE DOVUTE A SANZIONI (ARTICOLI 1 E 2, COMMI 1 E 2, LEGGE REGIONALE 12 APRILE 2013, N. 18)	1.837,09
U3201020901	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015)	4.746.620,73
U3201020902	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - IMPIANTI E MACCHINARI	2.070.055,67
U3201020903	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	107.281,63
U3201020904	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - RETRIBUZIONI IN DENARO	19.374,10
U3201020906	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - SERVIZI AMMINISTRATIVI	17.599,23
U3201020907	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	4.922,92

U3201020908	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	1.646,61
U3201020909	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - CONSULENZE	58.000,00
U3201020910	SPESE PER GARANTIRE IL SERVIZIO DI TRATTAMENTO E DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI ED IL PAGAMENTO DEI GESTORI E CONCESSIONARI DEL SERVIZIO MEDESIMO (ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE DI AUTORIZZAZIONE PER L'ESERCIZIO PROVVISORIO DEL BILANCIO 2015, ART.6 DEL DISEGNO DI LEGGE DI STABILITA' PER L'ANNO 2015) - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	23.000,00
U3201040701	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PER IL DISINQUINAMENTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI PETILIA POLICASTRO, MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (ART. 4, COMMA 176, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350).	122.556,17
U3201040901	SPESE PER LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E BONIFICA DELLE AREE COMPRESSE NEL SITO DI INTERESSE NAZIONALE DI CROTONE, CASSANO, CERCHIARA (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 16 FEBBRAIO 2011)	10.000.000,00
U3201050401	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DI UN ACCORDO DI PROGRAMMA FRA LA REGIONE E I COMUNI DI CROTONE, ISOLA CAPO RIZZUTO, CIRO' MARINA, STRONGOLI, CRUCOLI, CIRO' CUTRO E MELISSA, DIRETTO ALLO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE E DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE E AL MIGLIORAMENTO AMBIENTALE NEI TERRITORI AFFERENTI I COMUNI INDICATI - (ART. 20, COMMI 1 E 22, COMMA 1, DEL D.L.VO DEL 25.11.1996, N. 625 - ART. 20, LEGGE REGIONALE 17.8.2005, N. 13)	10.137.212,66
U3201050901	SOMME DESTINATE ALLA RIDUZIONE DEL PREZZO ALLA POMPA DEI CARBURANTI PER I RESIDENTI NELLE REGIONI INTERESSATE DALLA ESTRAZIONE DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI NONCHÉ ALLE ATTIVITÀ DI RIGASSIFICAZIONE (LEGGE 23 LUGLIO 2009, N. 33)	2.608.477,18
U3202013401	FONDO UNICO REGIONALE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE TRASFERITE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA (ARTT. 60, 61 E 63 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112).	40.160.316,65
U3202013403	FONDO UNICO REGIONALE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE TRASFERITE IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE AGEVOLATA - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI (ARTT. 60, 61 E 63 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112).	1.234.488,87
U3202013501	FONDO UNICO REGIONALE PER L'EROGAZIONE DI MUTUI ASSISTITI DAL CONTRIBUTO STATALE SUGLI INTERESSI PER L'ACQUISTO O LA COSTRUZIONE DI ABITAZIONI AL FINE DI PROMUOVERE LA PROPRIETA' DELLA CASA TRA LE CATEGORIE MENO ABBIENTI (ART.9 LEGGE 15.2.80, N.25 - ART.2, COMMA 12, LEGGE 25.3.82, N94 - ARTT. 60, 61 E 63 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112).	8.542.615,34
U3202013602	SPESE PER INTERVENTI IN CONTO CAPITALE DI EDILIZIA AGEVOLATA A FAVORE DI SOGGETTI PRIVATI DIRETTI ALL'ACQUISTO ED AL RECUPERO DELLA PRIMA ABITAZIONE ED IN POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI AL BANDO APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA G.R. N. 699 DEL 22.9.2003, (ART. 2, COMMA 5, DELLA LEGGE REGIONALE 11.8.2004, N. 18 - ART. 5, COMMI 5 E 6, DELLA L.R. 02/03/2005 N. 8) - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	2.554.778,19
U3202013701	SPESE PER LA CONCESSIONE DI MUTUI DECENNALI SENZA INTERESSI DA CONCEDERE AI COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 100.000 ABITANTI O CAPOLUOGI DI PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGRAMMA DI ACQUISIZIONE O DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DI AREE EDIFICABILI AD USO RESIDENZIALE (AT. 3 DEL D.L. 23.1.82, N.9 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 2.3.82, N.94).	3.183.061,07
U3202014501	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE URBANA PER ALLOGGI A CANONE SOSTENIBILE (ACCORDO DI PROGRAMMA DEL 1 LUGLIO 2011)	1.850.099,12
U3202014601	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI INTEGRATI DI PROMOZIONE DI EDILIZIA RESIDENZIALE SOCIALE IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI FACENTI PARTE DEL PIANO NAZIONALE DI EDILIZIA ABITATIVA (ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 28.6.2012)	6.669.977,32
U3202014801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DEI COMUNI E DEGLI ISTITUTI AUTONOMI PER LE CASE POPOLARI (DECRETO DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI DEL 12 OTTOBRE 2015)	439.939,39
U3202041201	SPESE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI (ART. 6, COMMA 5, DECRETO LEGGE 31 AGOSTO 2013, N. 102, CONVERTITO DALLA LEGGE 28 OTTOBRE 2013, N. 124)	269.450,37
U3202050601	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI CONNESSI CON LA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO E PER FAR FRONTE AD EVENTI STRAORDINARI (ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3362/2004 -LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326).	2.646.505,15
U3202050701	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77	52.045.990,44
U3202050702	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	19.610.472,84
U3202050703	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE	158.414,82
U3202050704	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	47.500,00
U3202050705	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	500.000,00
U3202050706	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	15.987,51
U3202050707	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	25.036,60
U3202050801	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - RETRIBUZIONI IN DENARO	133.053,18
U3202050901	SPESE PER GLI INTERVENTI DI PREVENZIONE DEL RISCHIO SISMICO IN ATTUAZIONE DI QUANTO PREVISTO DALL'ART. 11 DEL DECRETO LEGGE 28 APRILE 2009, N.39, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 GIUGNO 2009, N. 77 - SPESE PER IRAP	9.126,67
U3203014301	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE O DI PUBBLICO INTERESSE DI COMPETENZA DELLE PROVINCE, DEI COMUNI E DEGLI ALTRI ENTI, DELLE CHIESE E DELLE FONDAZIONI REGOLARMENTE RICONOSCIUTE (ARTT. 1 E 2 DELLA LEGGE REGIONALE 31 LUGLIO 1987, N. 24 - LEGGE REGIONALE 14 APRILE 2004, N. 13 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 AGOSTO 2004, N. 588)	1.074.314,86
U3203040101	SPESE PER L'ATTIVITA' SVOLTA DALLA SEZIONE REGIONALE DELL'OSSERVATORIO SUI LAVORI PUBBLICI - (LEGGE 11.2.1994, N.109 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI).	61.840,91
U3204022301	SPESE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE IONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA, CROTONE E REGGIO C.,	1.667.741,89

	CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO (ART.144, COMMA 5, DELLA LEGGE 23.12.2000, N.388 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000).	
U3204022601	SPESE PER CONTRIBUTI DA DESTINARE AD IMPRESE PRIVATE E PROPRIETARI DI BENI MOBILI ED IMMOBILI DANNEGGIATI DALLE ALLUVIONI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2000 AI SENSI DELL'ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N.3112 DEL 15.3.2001 (ART.4 DELLA LEGGE 11.12.2000, N.365).	9.869.283,22
U3204022801	SPESE PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DEFINITI NEL PIANO ADOTTATO DALLA G.R. CON DELIBERA N.80 DEL 9.2.2001 AI SENSI DELL'ART.3, COMMA 2, DELL'ORDINANZA DELLA PROTEZIONE CIVILE N.3081 DEL 12.9.2000, PER IL RIPRISTINO DELLE INFRASTRUTTURE PUBBLICHE DANNEGGIATE, PULIZIA E MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI CORSI D'ACQUA E PER OPERE DI PREVENZIONE DEI RISCHI.	1.143.458,52
U3204023001	SPESE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE JONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA, CROTONE E REGGIO C. - MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. - II TRANCHE (ART.144, COMMA 5, DELLA LEGGE 23.12.2000, N.388 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000).	245.964,65
U3204023101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE IONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA CROTONE E REGGIO C. MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. (ART. 45, COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE N. 448/2001 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000).	807.546,40
U3204023601	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI, ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA G. R. N. 80 DEL 9.2.2001 E REDATTO A SEGUITO DEI DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2000 (ORDINANZE DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000 E N. 3112 DEL 12.3.2001).	496.125,94
U3204023701	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI - RIMODULAZIONE 2° STRALCIO - ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DELLA GR. N.80 DEL 9.2.2001 E REDATTO A SEGUITO DEI DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI DI SETTEMBRE E OTTOBRE 2000 (ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2001).	304.686,75
U3204023801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE JONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA, CROTONE E REGGIO C. MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. - II TRANCHE(ART. 45, COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE N. 448/2001 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000).	8.344.871,91
U3204023802	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE JONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA, CROTONE E REGGIO C. MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. - II TRANCHE(ART. 45, COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE N. 448/2001 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000) - GIORNALI, RIVISTE E PUBBLICAZIONI	73.661,01
U3204023901	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI URGENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI ALLUVIONALI E AI DISSESTI IDROGEOLOGICI DEL 9 E 10 SETTEMBRE 2000 CHE HANNO COLPITO IL VERSANTE JONICO DELLA PROVINCIA DI CATANZARO, COSENZA, CROTONE E REGGIO C. MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CC.DD.PP. -III TRANCHE(ART. 45, COMMI 1 E 4 DELLA LEGGE N. 448/2001 - ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 3081 DEL 12.9.2000).	108.647,88
U3204024401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI CHE ABBIANO FORMATO OGGETTO DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE O PER LE QUALI SIA STATO DELIBERATO LO STATO DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LEGGE 24.2.92, N.225, MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI (BEI), CON ONERI DI AMMORTAMENTO A TOTALE CARICO DELLO STATO (ART. 1, COMMA 1, D.L. 7.2.2003, N.15, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 8.4.2003, N. 62 - ART. 80, COMMA 29, LEGGE 27.12.2002, N. 289).	200.959,48
U3204024501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE DEI TERRITORI COLPITI DA CALAMITA' NATURALI CHE ABBIANO FORMATO OGGETTO DI DISPOSIZIONI LEGISLATIVE O PER LE QUALI SIA STATO DELIBERATO LO STATO DI EMERGENZA AI SENSI DELL'ART. 5, COMMA 1, LEGGE 24.2.92, N. 225, MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA BANCA EUROPEA DI SVILUPPO DEL CONSIGLIO D'EUROPA, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (ART. 1, COMMA 1, D.L. 7.2.2003, N. 15 CONV. CON MODIF. DALLA LEGGE 8.4.2003, N. 62 - ART. 80, COMMA 29, LEGGE 27.12.2002, N. 289).	595.795,78
U3204024901	SPESE PER INTERVENTI DI PROTEZIONE CIVILE, DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI ALLA ECCEZIONALE AVVERSITA' ATMOSFERICHE NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2004 PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA (DPCM DEL 26 NOVEMBRE 2004 - ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3401 DEL 18 FEBBRAIO 2005)	2.129.344,40
U3204025201	SPESE PER INTERVENTI DIRETTI A FRONTEGGIARE I DANNI CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2004 PER I QUALI E' INTERVENUTA LA DICHIARAZIONE DELLO STATO DI EMERGENZA MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A TOTALE CARICO DELLO STATO (ART. 4, COMMA 91, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350 - ART. 1, COMMI 75 E 203, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2004, N. 311 - ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3464 DEL 29 SETTEMBRE 2005)	36.431,57
U3204025501	CONTRIBUTO DA PARTE DELLO STATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEI TERRITORI COLPITI DAGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2004 (ARTICOLO 1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266 - ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3534 DEL 25 LUGLIO 2006)	28.141,09
U3204025601	SPESE PER LA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI CONSEGUENTI AGLI EVENTI METEOROLOGICI DEL NOVEMBRE 2004, MEDIANTE MUTUO CONTRATTO CON LA BANCA OPI S.P.A., CON ONERI DI AMMORTAMENTO A TOTALE CARICO DELLO STATO (ART.1, COMMA 100, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266 - ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3534 DEL 25 LUGLIO 2006 - DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 23 MAGGIO 2007)	781.473,82
U3204025801	SPESE PER INTERVENTI CONNESSI ALLE ECCEZIONALI AVVERSITA' ATMOSFERICHE CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO NAZIONALE NEL MESE DI FEBBRAIO 2012 (D.P.C.M DEL 28 SETTEMBRE 2012 - ART. 23, COMMA 9 DECRETO-LEGGE DEL 6 LUGLIO 2012, N. 95)	424.324,13
U3204031501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA ANALISI DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO NEL COMUNE DI LUNGRO E AREE LIMITROFE (ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3460 DEL 16 AGOSTO 2005)	300.000,00
U3204031701	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PRIMO PIANO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 3 NOVEMBRE 2006).	219.149,96
U3204031801	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL SECONDO PIANO PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO (DECRETO DEL MINISTRO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE DEL 6 NOVEMBRE 2007).	434.202,39
U3204032301	SPESE PER LA GESTIONE DELLA RETE SPERIMENTALE FRANE SULLA FRANA DI LAGO (CS) (DECRETO LEGGE 11.6.1998, N. 180, CONVERTITO NELLA LEGGE 3.8.1998, N. 267 - DPCM DEL 15 DICEMBRE 1998)	39.198,07
U3204051401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLA FORMAZIONE DEL PERSONALE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA ITALIA INTESO A MIGLIORARE LA PROTEZIONE DELLE FORESTE CONTRO GLI INCENDI (REG. (CE) N. 2158/92 - DEC. CE DEL 3 MAGGIO 2001 C(2001) N. 1176/3 E DEC. DEL 6 GIUGNO 2002 C(2002) N. 2039).	17.138,95
U3205012701	SPESE PER IL COMPLETAMENTO DEL PROGETTO N. 26/3000 (EX AGENSUD) INERENTE ALLA DIGA SUL TORRENTE FIUMARELLA IN LOCALITA' REDISOLE IN AGRO DI SAN GIOVANNI IN FIORE (CS) TRASFERITO CON DECRETO DEL COMMISSARIO AD ACTA AI SENSI DEL D.L.VO 3.4.1993, N.96 (ART. 19, COMMI 4 E 5 DEL D.L.8.2.1995, N. 32 CONVERTITO DALLA LEGGE 7.4.1995, N. 104).	847.739,99
U3205012901	SPESE PER PER LA REALIZZAZIONE DELL' INTERVENTO "SCHEMI IDRICI REGIONE CALABRIA - SCHEMA IDRICO SULLA DIGA DEL TORRENTE MENTA - PRIMO LOTTO- OPERE DI PRESA, GALLERIA DI DERIVAZIONE E POZZO PIZIOMETRICO, LAVORIDI COMPLETAMENTO" MEDIANTE	2.332.079,05

	MUTUO CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DELLO STATO (ART. 1 DELLA LEGGE 21 DICEMBRE 2001, N. 443).	
U3304010201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE PER IL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA' I° ATTO INTEGRATIVO (DELIBERAZIONE CIPE N. 3 DEL 22 MARZO 2006 E N. 35 DEL 27 MAGGIO 2005).	2.397,59
U0228420201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'A.P.Q. INERENTE AL SETTORE "CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE" LINEA DI PROGRAMMA A) - INTERVENTO A.3.1. - SISTEMA ESARO-CRATI-REALIZZAZIONE DELLA DIGA DELL'ALTO ESARO (ARTT.9 E 19 DEL D.L.VO 3.4.93, N.96 - ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO DEL 27.10.99).	185.924,48
U1301020301	SPESE PER L'ATTRIBUZIONE DELLA RISERVA PER FINALITA' PREMIALI IN FAVORE DEGLI ORGANISMI TITOLARI DEI PROGETTI INTEGRATI TERRITORIALI CHE AVRANNO CONSEGUITO I TARGET FISSATI PER GLI INDICATORI RAPPRESENTATIVI DEI CRITERI PREVISTI NEL REGOLAMENTO DI ADOZIONE (PUNTO 1.2 SUB B) DELIBERAZIONE CIPE N. 20 DEL 29 SETTEMBRE 2004 - DELIBERAZIONE CIPE N. 44/2007)	2.109.835,00
U2401060201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE II° ATTO INTEGRATIVO DESTINATO ALL'ATTUAZIONE DEI CONTRATTI DI PROGRAMMA (DELIBERA CIPE N. 138 DEL 21.12.2000)	11.226.568,33
U3302020302	SPESE PER L'ASSEGNAZIONE DELLA PREMIALITA' ALLA RETE DEI NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI PER IL COFINANZIAMENTO DI SPECIFICHE ATTIVITA' CHE ALCUNI NUCLEI SVOLGONO A FAVORE DI TUTTI GLI ALTRI (ART. 1, COMMA 7, LEGGE N. 144 DEL 17 MAGGIO 1999 - PUNTO 8 DELLA DELIBERA CIPE N. 54 DEL 27 MAGGIO 2005) - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	16.426,00
U3302030201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CARATTERE STRATEGICO REGIONALE PRIORITARI ED URGENTI AI FINI DELLA PREVENZIONE E DELLA MITIGAZIONE DEI RISCHI DA DISSESTO IDROGEOLOGICO (RISORSE FSC 2007/2013 PROVENIENTI DALLA RIDUZIONE DEL PAIN - DELIBERA CIPE N. 8/2012)	12.780.638,48
U3303010401	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INERENTE AL SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE - (ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 27.10.1999 - DELIBERAZIONE CIPE N. 84 DEL 4.8.2000).	3.879.622,28
U3303011801	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (RISORSE IDRICHE, RETI FOGNARIE, IMPIANTI DI DEPURAZIONE) (DELIBERAZIONE CIPE N. 35 DEL 27 MAGGIO 2005).	14.497,42
U3303012201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE VOLTE AD AFFRONTARE LA PARTICOLARE EMERGENZA IN MATERIA AMBIENTALE NEI SETTORI IDRICO E FOGNARIO (DELIBERA CIPE N. 2 DEL 22 MARZO 2006 - PROGRAMMA CALABRIA AMBIENTE).	99,00
U3303012301	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INERENTE AL SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 27.10.1999 - DELIBERAZIONE CIPE N. 84 DEL 4.8.2000)	2.945,35
U3303040101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL SUD. APQ RAFFORZATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI RILIEVO REGIONALE NEL SETTORE IDRICO - SCHEMI IDRICI E ACQUEDOTTI (DELIBERA CIPE N. 62/2011, DELIBERA CIPE N. 89/2012 E RIMODULAZIONE FSC APPROVATA DAL CIPE IN DATA 06 AGOSTO 2015)	5.000.000,00
U3303040201	SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE - (DELIBERA CIPE N. 60/2012)	17.263.157,52
U3303012401	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO INERENTE AL SETTORE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE (ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOTTOSCRITTO IN DATA 27.10.1999 - DELIBERAZIONE CIPE N. 84 DEL 4.8.2000)	202,08
U3304020101	SPESE PER INTERVENTI DI RILEVANZA STRATEGICA REGIONALE NEL MEZZOGIORNO NEL SETTORE AMBIENTALE DELLA BONIFICA DI DISCARICHE - (DELIBERA CIPE N. 60/2012)	10.000.000,00
U3502011101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	92.832,78
U3502011102	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	118.137,57
U3502011104	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - ALTRI BENI DI CONSUMO (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	358,00
U3502011105	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	1.939,84
U3502011201	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - SPESE CONCERNENTI IL PERSONALE PER COMPETENZE (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	40.516,02
U3502011202	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	5.693,65
U3502011301	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - SPESE CONCERNENTI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER COMPETENZE ED ONERI (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	52.673,50
U3502011401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 - SPESE CONCERNENTI IRAP (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9).	9.358,12
U3502011504	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL PROGETTO 'NATURA 2000 ACTION PROGRAMME' NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE PLUS - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	41.864,98
U3502011509	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL PROGETTO 'NATURA 2000 ACTION PROGRAMME' NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE PLUS - PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE	51.525,52
U3502011701	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' CONCERNENTI IL PROGETTO 'NATURA 2000 ACTION PROGRAMME' NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE PLUS - SPESE CONCERNENTI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA PER COMPETENZE ED ONERI	2.790,42
U3502012001	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "LAND AND SEACTIONS FOR CONVERSATION OF CARETTA CARETTA IN ITS MOST IMPORTANT ITALIAN NESTING GROUND (IONIAN CALABRIA) NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA COMUNITARIO LIFE-NATURA E BIODIVERSITA' 2012 (ART. 6, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 1 LUGLIO 2014, N. 9) - SPESE PER IL CONFERIMENTO DI STUDI E CONSULENZE	8.934,59
U3502012101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020	14.236,00

U3502012102	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020 - CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	1.928,76
U3502012103	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020 - IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE (IRAP)	1.024,02
U3502012104	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020 - LAVORO FLESSIBILE, QUOTA LSU E ACQUISTO DI SERVIZI DA AGENZIE DI LAVORO INTERINALE	12.047,23
U3502012105	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020 - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA	5.000,00
U3502012106	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "GREENNS - GREEN PUBLIC PROCUREMENT SUPPORTERS FOR INNOVATIVE AND SUSTAINABLE INSTITUTIONAL CHANGE", NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA QUADRO DI RICERCA E INNOVAZIONE HORIZON 2020 - ALTRI BENI DI CONSUMO	9.454,42
U4201010801	SPESE PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE OBBLIGAZIONI GIURIDICAMENTE VINCOLANTI ASSUNTE SULLA BASE DEL PIANO TRIENNALE 2003-2005 DI EDILIZIA SCOLASTICA APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 480 DEL 13 LUGLIO 2004, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA LEGGE 11 GENNAIO 1996, N. 23, MEDIANTE MUTUO DI DURATA VENTENNALE CONTRATTO CON LA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA, CON ONERI DI AMMORTAMENTO A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE (ARTICOLO 3, COMMA 1, DELLA LEGGE REGIONALE 11 DICEMBRE 2006, N. 16. AFFIDAMENTO DELLA CDP SPA DEL 27.6.2007 - POSIZIONE N. 4508192/00).	364.251,86
U4201010901	SPESE A CARICO DEL BILANCIO DELLO STATO PER L'ATTIVAZIONE DI OPERE DI EDILIZIA SCOLASTICA - PIANO REGIONALE TRIENNALE DI FINANZIAMENTO 2007-2009 (ART. 4, LEGGE 11 GENNAIO 1996, N.23)	1.177.076,54
U4201011401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE INTERVENTI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E SISMICO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI (ART. 32-BIS DEL DECRETO LEGGE 30 SETTEMBRE 2003, N. 269, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2003, N. 326 - ORDINANZA DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI N. 3728 DEL 29 DICEMBRE 2008, D.P.C.M. DEL 12 GENNAIO 2010 E D.P.C.M DEL 02 MARZO 2011)	1.746.417,75
U4202010201	RIMBORSO FORFETTARIO DELLE SPESE SOSTENUTE PER GLI ACCERTAMENTI MEDICO-LEGALI SUL PERSONALE SCOLASTICO ED EDUCATIVO ASSENTE DAL SERVIZIO PER MALATTIA EFFETTUATI DALLE AZIENDE SANITARIE (ART. 14, COMMA 27 DEL DL 95/2012 CONVERTITO CON LEGGE N. 135/2012)	2.707.084,83
U4202010301	SOMME DESTINATE AGLI STUDENTI, ANCHE CON DISABILITA', DELLE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E DI SECONDO GRADO AI SENSI DELL'ART. 1 DEL DECRETO-LEGGE 12 SETTEMBRE 2013, N. 414, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 8 NOVEMBRE 2013, N. 128.	307,23
U4202020501	FONDO FINALIZZATO ALLA COSTITUZIONE DI GARANZIE SUL RIMBORSO DEI PRESTITI FIDUCIARI CONCESSI DALLE BANCHE E DAGLI ALTRI INTERMEDIARI FINANZIARI AL FINE DELLA CORRESPONSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO INTERESSI AGLI STUDENTI PRIVI DI MEZZI (ART. 4, COMMI 99 E 100, DELLA LEGGE 24 DICEMBRE 2003, N. 350).	305.553,36
U4301010500	SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL COMPIMENTO DEL DICOTTESIMO ANNO DI ETA', SECONDO LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 16 DELLA LEGGE 24 GIUGNO 1997, N. 196 (ART. 68, COMMA 5, DELLA LEGGE 17.5.1999, N. 144).	6.080,00
U4301010501	SPESE PER LE ATTIVITA' DI FORMAZIONE NELL'ESERCIZIO DELL'APPRENDISTATO ANCHE SE SVOLTO OLTRE IL COMPIMENTO DEL DICOTTESIMO ANNO DI ETA', SECONDO LE MODALITA' DI CUI ALL'ART. 16 DELLA LEGGE 24 GIUGNO 1997, N. 196 (ART. 68, COMMA 5, DELLA LEGGE 17.5.1999, N. 144).	2.299.839,36
U4301010801	SPESE PER L'ASSISTENZA TECNICA FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ATTUAZIONE ITALIANO DELLA GARANZIA PER I GIOVANI (REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL 17.12.2013 - REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL 17.12.2013 - ART. 9 DEL D.L. 20.5.1993, N. 148, CONVERTITO DALLA L. 19.7.1993, N. 236)	200.491,00
U4302010901	SPESE PER IL FINANZIAMENTO ALLE AZIENDE CHE, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "P.A.R.I. 2007" HANNO ASSUNTO E RIQUALIFICATO PROFESSIONALMENTE I LAVORATORI SVANTAGGIATI	352.000,02
U4302011101	SPESE DA DESTINARE AI LAVORATORI ULTRACINQUANTENNI ESPULSI DA SETTORI ED AZIENDE IN CRISI (ARTICOLO 1, COMMA 207, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147)	41.829,67
U4302021401	CONTRIBUTO A CARICO DELLO STATO A VALERE SUL FONDO PER L'OCCUPAZIONE DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, DEL DECRETO LEGGE 20 MAGGIO 1993, N. 148 PER FAVORIRE LA STABILIZZAZIONE DEI LAVORATORI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 28 FEBBRAIO 2000, N. 81 (ART. 27 LEGGE 29 NOVEMBRE 2007, N. 222)	157.264,04
U4302021501	SPESE DA DESTINARE AI LAVORATORI SOCIALMENTE UTILI E DI PUBBLICA UTILITA' (ARTICOLO 1, COMMA 207, LEGGE 27 DICEMBRE 2013, N. 147)	6.397.124,45
U4302030401	SPESE PER FAVORIRE LO SVILUPPO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (ARTICOLO 117, COMMA 5, DELLA LEGGE 23.12.2000, N. 388 - ART. 1, COMMA 1165, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296).	2.163.871,00
U4302050301	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FINALIZZATO ALL'EMERSIONE DEL LAVORO SOMMERSO NELLA REGIONE (DELIBERAZIONI CIPE N. 138 DEL 21.12.2000 E N. 48 DEL 4.4.2001 - DELIBERAZIONE G.R. N. 1084 DEL 25.11.2002).	32.766,98
U4303010201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE RELATIVO ALLA PROMOZIONE DELLA FORMAZIONE IMPRENDITORIALE DELLE DONNE E PER LO SVILUPPO DEI SERVIZI DI ASSISTENZA CONSULENZA TECNICA E MANAGERIALE (LEGGE 25.2.92, N.215, ART.2, COMMA 1, LETT.B), E ART.21 DEL D.P.R. 28.7.2000, N.314).	163.096,36
U4303010301	SPESE PER LO SVILUPPO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE FINALIZZATE ALL'AVVIO DI ATTIVITA', ALL'ACQUISTO DI ATTIVITA' PREESISTENTI, A PROGETTI AZIENDALI INNOVATIVI, ALL'ACQUISTO DI SERVIZI REALI (LEGGE 25.2.92, N.215 - ART.2, COMMA 1, LETT.A) DEL D.P.R. 28.7.2000, N.314).	3.296.898,18
U4303020101	SPESE PER IL FINANZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DELLE CONSIGLIERE E DEI CONSIGLIERI DI PARITA' (ART. 9, COMMA 2, DEL D.L.VO. 23.5.2000, N.196).	17.672,53
U4701030101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO NAZIONALE PER IL SUD - PRIORITA' STRATEGICA "INNOVAZIONE, RICERCA E COMPETITIVITA'". APQ RAFFORZATO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI INFRASTRUTTURALI DI RILIEVO REGIONALE NEL SISTEMA UNIVERSITARIO (DELIBERE CIPE N. 78/2011, N. 7/2012 E 89/2012 E RIMODULAZIONE FSC APPROVATA DAL CIPE IN DATA 06 AGOSTO 2015)	11.450.268,49
U5201024001	SPESE PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DELLE MINORANZE LINGUISTICHE (LEGGE 15.12.99, N.482 - ART.8, COMMA 3, D.P.R. 2.5.2001, N.345).	491.306,76
U5201026901	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA RELATIVO A PROGETTI DI INSEDIAMENTO, PROMOZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA DELLE RESIDENZE ARTISTICHE (ART. 45 DM 1 LUGLIO 2014)	54.666,67
U5202030101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "I GIOVANI RIPARTONO DALLA CALABRIA" (LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 - CONVENZIONE FRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA REGIONE CALABRIA STIPULATA IN DATA 9 NOVEMBRE 2011)	600.896,05
U5302010101	SPESE PER L'ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO 'LA CALABRIA RICOMINCIA DAI GIOVANI' SOTTOSCRITTO IN DATA 1 AGOSTO 2008 (DELIBERAZIONE CIPE N. 3 DEL 22 MARZO 2006 E N. 138 DEL 21 DICEMBRE 2000).	928.224,70
U6103030301	SPESE PER LA COSTRUZIONE E LA GESTIONE DEGLI ASILI NIDO NONCHE' DEI MICRO-NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO (ART. 70 DELLA LEGGE 28.12.2001, N.448).	20.469,00
U6104030101	SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO (ARTICOLO 21, COMMA 2, DECRETO LEGISLATIVO 19 DICEMBRE 1994, N. 758 - LEGGE REGIONALE 6 NOVEMBRE 2012, N. 51)	190.958,68

U6201011001	SPESE PER I SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA E PER LE SCUOLE D'INFANZIA (ART. 2, COMMA 6, D.L. 30.9.2003, N. 269, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 24.11.2003, N. 236, COME MODIFICATO DALLA LEGGE 24.12.2003, N. 350).	275.525,00
U6201011301	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO STRAORDINARIO PER LO SVILUPPO DEL SISTEMA TERRITORIALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (ARTICOLO 1, COMMI 630 E 1259, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296)	213.832,77
U6201011401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO SPERIMENTALE PER LA CREAZIONE E IMPLEMENTAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO NAZIONALE SUI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA (S.I.N.S.E) (CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA ROMAGNA DEL 12 SETTEMBRE 2012)	6.080,00
U6201011501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELL'ISTITUZIONALIZZAZIONE (P.I.P.P.I.)	50.000,00
U6201050601	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI SVOLTI DA ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO E DA ALTRI ORGANISMI SENZA SCOPO DI LUCRO, IN FAVORE DEI SOGGETTI CON HANDICAP GRAVE DI CUI ALL'ART. 3, COMMA 3, DELLA LEGGE 5.2.92, N.104, PRIVI DI ASSISTENZA DEI FAMILIARI (ART.81, LEGGE 23.12.2000,N.388).	244.606,69
U6201050801	SPESE PER LE POLITICHE IN FAVORE DELLE FAMIGLIE DI NUOVA COSTITUZION EED IN PARTICOLARE PER L'ACQUISTO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE E PERIL SOSTEGNO DELLA NATALITA' (ART. 46, COMMA 2, DELLA LEGGE 27.12.2002,N. 289).	51.755,08
U6201052101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PRESTAZIONI E SERVIZI ASSISTENZIALI A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI (ARTICOLO 1, COMMI 1264 E 1265, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296)	12.002.000,30
U6201052401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA FAMIGLIA (ART. 19 DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2006, N. 248 - ART. 1, COMMI 1250 E 1251 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2006, N. 296).	740.100,00
U6201056001	SPESE FINALIZZATE AL POTENZIAMENTO DELLE FORME DI ASSISTENZA E DI SOSTEGNO ALLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA E AI LORO FIGLI ATTRAVERSO IL RAFFORZAMENTO ANCHE DEI CENTRI ANTIVIOLENZA E DELLA RETE DEI SERVIZI TERRITORIALI (ART. 5-BIS, COMMA 1 DELLA LEGGE N. 119 DEL 15 OTTOBRE 2013)	25.994,40
U6201060901	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI VOLTI A FAVORIRE L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA DA PARTE DEI CITTADINI EXTRACOMUNITARI REGOLARMENTE PRESENTI NEL TERRITORIO REGIONALE (DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DEL 13 MAGGIO 2005 - ACCORDI TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI E LA REGIONE CALABRIA SOTTOSCRITTI IN DATA 29 DICEMBRE 2005 E 14 DICEMBRE 2009).	41.640,67
U6201061801	SPESE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "ELEUTHERIA" PER IL SOSTEGNO ALLE VITTIME DI TRATTA, VIOLENZA E GRAVE SFRUTTAMENTO (ART.1 DEL D.P.R. DEL 19.09.2005, N. 237)	45.867,58
U6201061901	SPESE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI "INCIPIT - INIZIATIVA CALABRA PER L'IDENTIFICAZIONE, PROTEZIONE ED INCLUSIONE SOCIALE DELLE VITTIME DI TRATTA" (ART.1 DEL D.P.R. DEL 19.09.2005, N. 237)	93.437,87
U6201062401	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO "EMPOWERMENT CALABRIA" (DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 30 LUGLIO 2014) - SPESE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DI STUDIO E CONSULENZA	5.500,00
U6201062601	SPESE PER LA PROGRAMMAZIONE E LO SVILUPPO DI UN SISTEMA DI INTERVENTI FINALIZZATI A FAVORIRE L'INTEGRAZIONE SOCIALE E L'INSERIMENTO LAVORATIVO DEI MIGRANTI REGOLARMENTE PRESENTI IN ITALIA (DM N. 718 DEL 12 GENNAIO 2015)	106.117,00
U6201072101	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI UNA INDAGINE SU "OCCUPAZIONE E PROFESSIONI NEL SETTORE DEI SERVIZI SOCIALI" (PROTOCOLLO D'INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 28 DICEMBRE 2007 TRA IL MINISTERO DELLA SOLIDARIETA' SOCIALE E LA REGIONE VENETO)	5.500,00
U7101010301	SPESE PER LO SVOLGIMENTO DELLE CAMPAGNE INFORMATIVE SUL SERVIZIO CIVILE E SULLA FORMAZIONE DEI VOLONTARI (LEGGE 6.3.2001, N.64 - D.L.VO 5.4.2002, N.77).	213.095,52
U7101010501	SPESE DI FUNZIONAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DELL'UFFICIO NAZIONALE DEL SERVIZIO CIVILE E PER LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI (LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64 - ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 APRILE 2002,N. 77 - PROTOCOLLO DI INTESA SOTTOSCRITTO IN DATA 26.1.2006).	351.091,08
U7101010801	SPESE PER LE ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO, OTTIMIZZAZIONE FUNZIONALE NONCHE' DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE RETI DI MONITORAGGIO IDRO-METEO-PLUVIOMETRICHE (ART. 13 DELL' OPCM 3904/2010)	14.260,07
U7101020200	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI CUI ALL'ART. 108 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23.12.2000, N.388).	976.280,40
U7101020201	SPESE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DELLA REGIONE E DEGLI ENTI LOCALI DIRETTI A FRONTEGGIARE ESIGENZE URGENTI PER LE CALAMITA' NATURALI DI CUI ALL'ART. 108 DEL D.L.VO 31.3.98, N.112, NONCHE' PER IL POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE DELLE REGIONI E DEGLI ENTI LOCALI (ART. 138, COMMA 16, LEGGE 23.12.2000, N.388).	105.957,07
U7101020301	SPESE PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI AREE INTERESSATE AGLI EVENTI ALLUVIONALI DEL 14 OTTOBRE 1996 - REALIZZAZIONE DI UNA VASCA DI LAMINAZIONE LUNGO IL TORRENTE PAPANICIARO (KR) - (ART.2, COMMA 93, DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 2006, N. 286)	4.000.000,00
U7202010501	SPESE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA GENERALE DI INTERVENTO "EDUCARE PER CRESCERE" (ART. 148, COMMA 1, LEGGE 23 DICEMBRE 2000, N. 388)	105.148,00
U9011200101	SPESE PER SOSTENERE LE FASI DI PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, GESTIONE, CONTROLLO, VALUTAZIONE E SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA OPERATIVO (ASSE 14) - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI DI TRASFERTA	125.000,00
		518.235.036,34

I VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE SONO I SEGUENTI

CODICE CAPITOLO	DESCRIZIONE	IMPORTO
U8201041401	ACCANTONAMENTO DI RISORSE RINVENIENTI DA ECONOMIE REALIZZATE DA RESIDUI PASSIVI PROPRI O IN PERENZIONE AMMINISTRATIVA INERENTI LA LEGGE N. 64/86 IN ATTESA DELLA DEFINIZIONE DELLE OPERAZIONI DI CHIUSURA DEI RAPPORTI ECONOMICI TRA STATO E REGIONE IN RELAZIONE AL COMPLETAMENTO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI DI CUI ALLA STESSA LEGGE N. 64/86	45.012.131,41
U8201041901	ACCANTONAMENTO DI RISORSE RINVENIENTI DA ECONOMIE INERENTI IL POR FESR 2000-2006 IN ATTESA DELLA CHIUSURA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA E DEL VERSAMENTO DEI SALDI SPETTANTI ALLA REGIONE CALABRIA DA PARTE DELLO STATO E DALLA UE (ART. 37, DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2012, N. 69).	84.510.446,41
U8201042101	ACCANTONAMENTO DI RISORSE RINVENIENTI DA ECONOMIE INERENTI IL FEOGA 2000-2006 IN ATTESA DELLA CHIUSURA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA E DEL VERSAMENTO DEI SALDI SPETTANTI ALLA REGIONE CALABRIA DA PARTE DELLO STATO E DALLA UE (ART. 37, DELLA LEGGE REGIONALE 27 DICEMBRE 2012, N. 69).	45.821.077,58
U8201042501	ACCANTONAMENTO DI RISORSE RINVENIENTI DA ECONOMIE INERENTI LA LEGGE N. 194/98 PER GARANTIRE LA COPERTURA FINANZIARIA DEI PIGNORAMENTI SUBITI IN MATERIA DI TRASPORTI	5.698.214,25
U8201043001	ACCANTONAMENTO DELLE RESTITUZIONI EFFETTUATE A PARTIRE DAL 2009 DAI SOGGETTI BENEFICIARI DEL POR FESR 2007-2013	25.238.826,57
U8201043101	ACCANTONAMENTO DELLE RESTITUZIONI EFFETTUATE A PARTIRE DAL 2009 DAI SOGGETTI BENEFICIARI DEL POR FSE 2007-2013	10.491.651,90

U8201043201	ACCANTONAMENTO DELLE RESTITUZIONI EFFETTUATE A PARTIRE DAL 2009 DAI SOGGETTI BENEFICIARI DEL FEP 2007-2013	527.361,36
U8201043601	ACCANTONAMENTO DI RISORSE DA DESTINARE AL FONDO PER LA COPERTURA DELLE PERDITE RISULTANTI DAI BILANCI DI ESERCIZIO DELLE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE REGIONALE (ART 9, COMMA 3 DELLA LEGGE DI BILANCIO 2016)	5.100.442,44
U8201043701	FONDO DI PARTE CORRENTE PER ONERI DERIVANTI DA CONTENZIOSI (ART 9,COMMA2, LEGGE DI BILANCIO 2016)	13.238.714,54
U8201043901	ACCANTONAMENTO DELLE RISORSE DERIVANTI DAL FONDO DI ROTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 5 DELLA LEGGE 16.04.1987 N. 183 PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE COESIONE DA ALLOCARE NEI PERTINENTI CAPITOLI DELLA SPESA PER L'AVVIO DI NUOVE PROCEDURE/OPERAZIONI E/O IL COMPLETAMENTO DI PROCEDURE/OPERAZIONI IN CORSO (DECISIONI COMUNITARIE C(2013) 8724 DEL 17 DICEMBRE 2013 E C(2014) 8746 DEL 18 NOVEMBRE 2014 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 42 DEL 2 MARZO 2015)	332.335,31
U8201044001	COPERTURA ANNUALE DEL DISAVANZO EMERSO ALLA CHIUSURA DEL RENDICONTO DELL'ANNO 2014 PARIFICATO (ART. 9, COMMA 5, DEL DECRETO LEGGE 19 GIUGNO 2015, N.78)	4.625.263,36
U8201044401	RIPIANO DISAVANZO ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' DI CUI ALL'ART 3 DEL D.L. 8/4/2013 N. 35 (ARTICOLO 1, COMMA 7 E SEGUENTI DEL D.L. 13 NOVEMBRE 2015, N. 179)	1.925.674,51
U8201044501	ACCANTONAMENTO DI FONDI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 TRASFERITI DALLO STATO A TITOLO DI PREFINANZIAMENTO DA RIALLOCARE NEI PERTINENTI CAPITOLI DELLA SPESA A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014- 2020 (POR) CALABRIA FESR e FSE - COFINANZIAMENTO FSE	1.115.704,25
U8201044601	ACCANTONAMENTO DI FONDI FSE TRASFERITI DALLA UE A TITOLO DI PREFINANZIAMENTO DA RIALLOCARE NEI PERTINENTI CAPITOLI DELLA SPESA A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014- 2020 (POR) CALABRIA FESR e FSE	4.781.589,66
U8201044701	ACCANTONAMENTO DI FONDI DI CUI ALL'ART. 5 DELLA LEGGE 16.4.1987, N. 183 TRASFERITI DALLO STATO A TITOLO DI PREFINANZIAMENTO DA RIALLOCARE NEI PERTINENTI CAPITOLI DELLA SPESA A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014- 2020 (POR) CALABRIA FESR e FSE - COFINANZIAMENTO FESR	6.648.563,74
U8201044801	ACCANTONAMENTO DI FONDI FESR TRASFERITI DALLA UE A TITOLO DI PREFINANZIAMENTO DA RIALLOCARE NEI PERTINENTI CAPITOLI DELLA SPESA A SEGUITO DELLA DEFINIZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DI DETTAGLIO DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2014- 2020 (POR) CALABRIA FESR e FSE	28.699.201,82
U8201047001	COPERTURA ANNUALE DEL DISAVANZO EMERSO DAL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI DI CUI ALL'ART. 3 DEL DECRETO LEGISLATIVO 118/2011 (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 549 DEL 21.12.2015)	3.401.484,42
U1204092401	RIMBORSO DELL'ANTICIPAZIONE DI LIQUIDITA' CONCESSA DAL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FAR FRONTE AI PAGAMENTI DEI DEBITI CERTI, LIQUIDI ED ESIGIBILI DIVERSI DA QUELLI FINANZIARI E SANITARI ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2012 (ART. 2 DEL DECRETO LEGGE 8 APRILE 2013, N. 35 - DECRETO DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE DEL 14 MAGGIO 2013 - ART. 8 DELLA LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 2013, N. 30)	69.176.787,31
TOTALE		356.345.470,84

Le quote vincolate e accantonate dell'avanzo di amministrazione sono superiori rispetto allo stesso per il valore di euro 84.711.357,92. Tuttavia, tale disavanzo non deve essere ripianato secondo le ordinarie modalità, ove si consideri che il risultato, al netto del fondo dell'anticipazione di liquidità in sanità (di cui al decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito dalla Legge 6 giugno 2013, n. 64), è pari a euro 85.955.808,90. Come specificato nell'apposito paragrafo relativo alla verifica del ripiano del disavanzo, infatti, in ossequio a quanto previsto dai commi 8 e 9 dell'articolo 1 D.L. 179/ 2015 (i cui effetti sono stati fatti salvi dalla l. 28 dicembre 2015, n. 208), il disavanzo cagionato da questa anticipazione, da ripianarsi a partire dall'anno 2016, segue specifiche modalità, sostanzialmente connesse all'iscrizione, tra le entrate, della quota del fondo accantonata nel risultato di amministrazione, applicata in entrata al bilancio di previsione dell'esercizio come "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità".

Si rappresenta, infine, che il risultato di amministrazione, al netto del Fondo per l'anticipazione di liquidità in sanità, è positivo per euro 1.244.450,98.

RIPIANO DEL DISAVANZO

A seguito della Deliberazione di Giunta regionale n. 504 del 3 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il riaccertamento straordinario dei residui, della Deliberazione di Giunta regionale n. 548 del 21 dicembre 2015, assunta in adempimento alle disposizioni contenute nel decreto-legge 13 novembre 2015, n. 179 e con la quale è stato istituito il Fondo per l'anticipazione di liquidità in sanità per euro 87.881.483 ed è stato, conseguentemente, rideterminato il risultato di amministrazione alla data dell'1 gennaio 2015 al valore di euro 222.140.414,18, il Consiglio regionale con propria deliberazione (n.80/2015), ha determinato le modalità del ripiano del maggior disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui. Tenuto conto che l'anticipazione di liquidità in sanità, come indicato nel paragrafo precedente, segue specifiche modalità di ripiano e che non deve essere inclusa nel ripiano del disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui o dall'emersione di pregresse risultanze negative, il disavanzo da ripianare è stato determinato in euro 102.044.432,73. Tale

valore è dato dalla somma del disavanzo di amministrazione registrato all'1.1.2015, pari a euro 134.258.930,78 e dalla quota del risultato di amministrazione derivante dal perimetro sanitario, di euro 162.345,50, e dalla sottrazione della quota di disavanzo accertato dalla Corte dei Conti alla data del 31 dicembre 2014, pari ad euro 32.376.843,55.

In tale Piano di rientro viene indicato che il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, pari ad euro 102.044.432,73, viene ripianato in trenta anni, a decorrere dall'anno 2015 e fino all'anno 2044, in rate costanti per l'importo annuale di euro 3.401.481,09 (da iscriversi nel capitolo di spesa U8201047001 del bilancio regionale), e che il disavanzo effettivo alla data del 31 dicembre 2014, pari complessivamente a euro 32.376.843,55, viene ripianato in sette esercizi, a partire dall'esercizio finanziario 2015 e fino all'esercizio 2021, in quote costanti annuali di euro 4.625.263,36. Si precisa che la quota del disavanzo afferente all'anticipazione di liquidità in sanità di cui al D.L. 35/2013 (85.955.808,90) corrisponde alla sola quota capitale da rimborsare al netto delle due quote annuali già rimborsate nelle annualità 2014 e 2015 (4.283.010,43 + 4.613.969,09). L'importo del disavanzo da ripianare indicato nella tabella seguente riporta è pari all'importo della quota capitale dell'importo rimborsato nell'anno precedente e non comprende la quote per interessi.

Nell'esercizio finanziario 2015 sono state attivate le procedure di ripiano relative a tre fattispecie, per come riportato in maniera sintetica nella seguente tabella:

MODALITA' COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO ALLA DATA DELL'1.1. 2015	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZI			
		Esercizio 2015	Esercizio 2016	Esercizio 2017	Esercizi successivi
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le Province autonome)					
Risultato di Amministrazione incapiante al 31.12.2014	32.376.843,55	4.625.263,36	4.625.263,36	4.625.263,36	18.501.053,47
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	102.044.532,73	3.401.484,42	3.401.484,42	3.401.484,42	91.840.079,47
Disavanzo tecnico					
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL 35/2013 (solo per le regioni) pari alla quota capitale rimborsata nell'esercizio precedente	85.955.808,90		1.925.674,51	1.984.580,89	82.045.553,50

Come disposto nel decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015 (articolo 4 ¹) in sede di Rendiconto è necessario fornire la dimostrazione numerica della riduzione del disavanzo avvenuta nel corso dell'anno 2015.

Per tale ragione, di seguito, di fornisce la dimostrazione numerica fondata sul confronto tra il disavanzo da ripianare alla data dell'1.1.2015 e il risultato di amministrazione al 31.12.2015 per come emerge dalle risultanze contabili acclarate nel rendiconto dell'anno 2015:

¹L'articolo 4 del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, all'articolo 4 dispone che " In sede di approvazione del rendiconto 2015 tutti gli enti che a seguito del riaccertamento straordinario dei residui hanno registrato un maggiore disavanzo verificano se il risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 risulta migliorato rispetto al disavanzo al 1° gennaio 2015 derivante dal riaccertamento straordinario, per un importo pari o superiore rispetto all'ammontare di disavanzo applicato al bilancio di previsione 2015, aggiornato ai risultati del riaccertamento straordinario e dell'approvazione del consuntivo 2014"

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		1.548.387.850,57
Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014		15.006.002,82
Fondo residui perenti al 31/12/2014 54% (solo per le regioni)		277.060.486,10
Totale parte accantonata (i)		292.066.488,92
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		27.544.229,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.100.066.191,50
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		262.969.871,92
Fondo anticipazione di liquidità in sanità		87.881.483,41
Totale parte vincolata (l)		1.478.461.775,83
Totale parte destinata agli investimenti (m)		
Totale parte disponibile (n) = (k)-(i)- (l)-(m)	-	222.140.414,18
disavanzo da ripianare al netto dell'anticipazione di liquidità in sanità	-	134.258.930,77
quota annuale da ripianare in sette anni		4.625.263,36
quota annuale da ripianare in trenta anni		3.401.481,09
TOTALE SOMMA DA RIPIANARE		8.026.744,45
importo del disavanzo da non superare nell'anno 2015		-126.232.186,32

Come indicato nella precedente tabella il disavanzo che la Regione deve ottenere, al fine di ottemperare alle vigenti disposizioni, è pari a euro 126.232.186,32. Nella tabella seguente si dimostra che, alla fine dell'anno 2015 il disavanzo, al netto dell'anticipazione di liquidità, è stato interamente recuperato.

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015		1.100.155.384,70
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015		18.622.386,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2015 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		205.708.040,26
Fondoal 31/12/N-1		
Fondoal 31/12/N-1		
Totale parte accantonata (B)		224.330.426,54
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		-
Vincoli derivanti da trasferimenti		518.235.036,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		356.345.470,84
Altri vincoli		
Fondo anticipazione di liquidità in Sanità		85.955.808,90
Totale parte vincolata (C)		960.536.316,08
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		0,00
NETTIZZAZIONE DAL FONDO ANTICIPAZIONE IN SANITÀ		- 85.955.808,90
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		1.244.450,98

Dalle precedenti tabelle, emerge chiaramente, che nel corso dell'esercizio finanziario 2015, il valore del disavanzo accertato in sede di riaccertamento straordinario dei residui è stato ridotto in misura maggiore rispetto a quello previsto nel Piano di rientro approvato dal Consiglio regionale, pari ad euro 8.026.744,45.

Di fatto, il disavanzo accertato nell'esercizio 2014 si è formato nel corso degli anni e, sino all'esercizio finanziario 2014 stesso, era "coperto" dal "debito autorizzato e non contratto" e,

ai sensi dell'articolo 1, comma 6, lett. a) del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015, non sarebbe stato oggetto di ripiano.

Tuttavia, nell'anno in cui è stato acclarato il disavanzo (2015), e prima della conclusione del riaccertamento straordinario dei residui, la Regione ha contratto i mutui in questione e quindi, non ha avvalersi della citata disposizione contenuta nel decreto del MEF.

Nell'anno 2015, poi, a seguito dell'accertamento delle entrate per i mutui in questione e considerato quanto sin qui indicato, il disavanzo emerso alla data dell'1.1.2015 è stato sostanzialmente assorbito.

EQUILIBRI DI BILANCIO- DETERMINAZIONE SECONDO GLI SCHEMI PRECEDENTI-

Si rappresentano di seguito le tabelle degli equilibri per come richiesti nei precedenti questionari della Sezione della Autonomie della Corte dei Conti.

Deve premettersi che detti prospetti sono stati redatti al fine di consentire una lettura pluriennale delle risultanze di bilancio, sebbene gli schemi divergano da quelli richiesti dal rendiconto armonizzato e sebbene le modalità di costruzione presentino alcune differenze.

Infatti, le tipologie di entrata e di spesa sino all'anno 2014 sono rilevate in base ai codici meccanografici dei capitoli, le risultanze dell'anno 2015 sono raggruppate attraverso l'utilizzo dei codici del piano dei conti finanziario. Questi ultimi, maggiormente dettagliati, presentano differenze rispetto ai meccanografici.

Inoltre, deve tenersi presente che le tabelle confrontano risultanze fondate su principi contabili diversi, ovvero includono impegni e accertamenti che, solo a partire dall'anno 2015, equivalgono a spese ed entrate "liquidabili", ovvero conformi al principio applicato della competenza finanziaria. Ciò premesso, tenendo presente il complesso delle entrate accertate e delle spese impegnate nell'anno 2015, si rileva il miglioramento degli equilibri, sia in termini di competenza che di cassa.

EQUILIBRIO DI COMPETENZA – Tabella n.2/A

Gestione di competenza acc/imp	2013	2014	2015
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	4.997.006,80	4.805.445,47	4.785.877,45
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	-	18,65	0,00
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	30.971,58	31.099,91	56.281,09
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	6.050.733,08	5.796.253,19	5.375.193,85
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	1.103.082,73	502.154,94	674.863,36
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	0,00	0,00
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	175.908,18	0,00	0,00
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	275.798,36	11.512,50	354.707,80
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	0,00	0,00
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	1.378.881,10	513.667,44	1.029.571,16
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	7.661.677,99	6.400.911,50	7.275.691,22
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.181.467,87	6.648.305,03	4.597.941,00
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.418.555,60	5.700.619,21	3.575.663,65
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	0,00	0,00
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	30.971,58	31.099,91	56.281,09
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	66.697,84	76.957,57	67.722,72
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	0,00	0,00
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	5.301.891,99	7.716.070,33	5.254.980,12

Spese in conto capitale: Titolo II (U)	764.079,51	1.655.322,37	885.076,85
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	1.553,67	5.053,67	3.500,00
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	-	0,00	0,00
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.298.035,31	9.462.383,56	7.010.983,18
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))	748.841,09	-1.919.817,13	120.213,73
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	440.447,08	-1.136.601,26	147.994,30
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	-	0,00	0,00
Saldo entrate-spese (M-Y)	1.363.642,68	-3.061.472,06	264.708,04

EQUILIBRIO DI CASSA – Tab. 2/B

Gestione di cassa (risc./pag. tot.: residui + competenza)	2013	2014	2015
ENTRATE Titoli I, II e III (A)	5.615.112,15	4.753.647,62	4.640.779,20
<i>di cui Trasfer. correnti da altre Regioni e Province autonome(B)</i>	43,50	41,60	146,18
Altre Entrate corr. per Sanità registrate nelle cont. spec. (C)	1.022.754,70	959.707,81	533.035,32
Altre Entrate correnti registrate nelle contabilità speciali (D)	55.292,77	31.089,44	55.475,74
Totale Entrate correnti (A+C+D)=(E)	6.693.159,62	5.744.444,87	5.229.290,26
Alienazioni, trasferimenti di capitale, crediti: Titolo IV (F)	403.605,40	344.586,61	1.324.361,89
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale da altre Regioni e Province Autonome (G)</i>	-	-	-
<i>di cui: Riscossione crediti (H)</i>	175.908,18	-	-
Accensione di prestiti: Titolo V (I)	248.481,05	302.418,55	180,53
<i>di cui: Anticipazioni di cassa (J)</i>	-	-	-
Totale conto capitale: (F+I)=(K)	652.086,44	647.005,16	1.324.542,42
Contabilità speciali al netto di (C+D): Titolo VI (L)	217.000,00	180.000,00	400.000,00
Totale Entrate (E+K+L)=(M)	7.562.246,07	6.571.450,03	6.953.832,68
Spese di parte corrente: Titolo I (N)	4.231.425,83	5.179.543,43	4.240.289,05
<i>di cui: spesa corrente sanitaria (N1)</i>	3.386.724,02	4.447.380,72	3.354.184,61
<i>di cui Trasfer. correnti ad altre Regioni e Province autonome(O)</i>	-	-	-
Altre somme per Spesa corrente Sanitaria registrate nelle contabilità speciali (P)	1.429.538,42	959.707,81	533.035,32
Altre somme per Spesa corrente registrate nelle contabilità speciali (Q)	33.454,72	31.909,18	47.445,30
Rimborso di prestiti: Titolo III (R)	72.901,45	76.869,09	67.722,72
<i>di cui: Rimborso per anticipazioni di cassa (S)</i>	-	-	-
Totale Spese correnti (N+P+Q+R)=(T)	5.767.320,42	6.248.029,51	4.888.492,38
Spese in conto capitale: Titolo II (U)	731.774,59	672.911,39	1.271.197,62
<i>di cui: concessioni di crediti (V)</i>	11.122,21	5.033,25	2.875,00
<i>di cui: Trasferimenti in conto capitale ad altre Regioni e Prov. Autonome (W)</i>	-	-	-
Spese per contabilità speciali al netto di (P+Q): Titolo IV (X)	232.063,82	90.990,86	870.926,21
Totale delle Spese (T+U+X)=Y	6.731.158,82	7.011.931,76	7.030.616,21
Saldo netto di parte corrente (E - (T- S))	925.839,20	- 503.584,64	340.797,88
Saldo netto c/capitale (K-H-J)-(U-V)	- 244.474,12	- 20.872,98	56.219,80
Saldo netto cont. Spec. (L-X)	- 15.063,82	89.009,14	- 470.926,21

Saldo entrate-spese (M-Y)	831.087,24	- 440.481,73	- 76.783,53
----------------------------------	-------------------	---------------------	--------------------

Di seguito, invece si riporta lo schema degli equilibri contenuto nel decreto legislativo 118/2011, per come modificato in relazione alle osservazioni contenute nella Relazione allegata al Giudizio di parifica di cui alla Delibera 94/2016/PARI (pag. 116).

Tabella 3

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Utilizzo risultato di amministrazione destinata al finanziamento delle spese correnti	(+)	474.925.640,54
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente ⁽¹⁾	(-)	8.026.747,78
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	
Entrate titoli 1-2-3	(+)	4.782.377.447,73
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	24.773.407,47
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	956.235,85
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
Spese correnti	(-)	4.597.941.000,41
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	87.709.341,40
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	110.289.148,51
Variazioni di attività finanziarie (se negativo) ⁽⁵⁾	(-)	-
Rimborso prestiti	(-)	67.722.715,31
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-
A) Equilibrio di parte corrente		411.343.778,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	1.206.023.423,23
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	73.351.329,67
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	674.863.360,62
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	-
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	354.707.798,94
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(-)	24.773.407,47
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	-
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	956.235,85
Spese in conto capitale	(-)	881.576.854,85
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa) ⁽⁴⁾	(-)	325.867.598,02
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	110.289.148,51
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	-
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto	(-)	-
Variazioni di attività finanziarie (se positivo) ⁵	(+)	-
B) Equilibrio di parte captale		1.186.060.964,78
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie ⁽⁶⁾	(+)	-

Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	3.500.000,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	3.500.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	-
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	-
C) Variazioni attività finanziaria		-
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		1.597.404.742,96

LE PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO E INDICAZIONE DEI PRINCIPALI EVENTI CHE LE HANNO DETERMINATE

Le scelte giuridico-finanziarie maggiormente caratterizzanti la programmazione regionale sono state poste in essere con il Documento di programmazione economico e finanziaria regionale (DPEFR), approvato con delibera di Giunta n. 90 del 31/03/2015, con il Bilancio di previsione 2015 (legge regionale n. 13 del 27/04/2015), con la manovra economico finanziaria 2015 affidata alla legge di stabilità (legge regionale n. 12 del 27/04/2015), con il Collegato alla finanziaria (legge regionale n. 11 del 27/04/2015), nonché con l'Assestamento del bilancio di previsione della Regione Calabria per l'esercizio finanziario 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 (legge regionale n. 27 del 15/12/2015).

Le previsioni iniziali dell'esercizio 2015 pareggiano in euro 10.291.502.515,85 e per effetto delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, gli stanziamenti definitivi di competenza pareggiano in euro 11.718.917.115,29.

Nella tabella n. 4 viene esposta l'analisi degli stanziamenti definitivi di bilancio, tenuto conto delle variazioni che le previsioni iniziali hanno subito nel corso dell'esercizio, distinte secondo l'organizzazione del bilancio (titoli per le entrate ed aree di intervento per le uscite) mettendone in evidenza i valori in termini percentuali.

Deve considerarsi che le manovre sul bilancio di esercizio 2015 sono state influenzate dalla necessità di ripianare il disavanzo di gestione derivante, come su indicato, dal giudizio di parifica del rendiconto dell'anno 2014, nonché dalle risultanze del riaccertamento straordinario dei residui (art.3, comma 7 del D.Lgs 118/2011) e dall'istituzione del Fondo per l'anticipazione di liquidità (art.3 del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni nella legge 6 giugno 2013, n. 64). L'importo complessivo del ripiano del disavanzo, che ha inciso sulle manovre di bilancio, è stato complessivamente pari a euro 8.026.747,80, di cui euro 3.401.484,42 allocati al capitolo di spesa 8201047001 e euro 4.625.263,36 allocati al capito di spesa 8201044001.

Oltre a ciò, le manovre effettuate sul bilancio hanno riguardato, prioritariamente, la copertura di spese di carattere obbligatorio, dei pignoramenti subiti presso la tesoreria regionale, per i debiti pregressi, degli accantonamenti previsti dalla legge e sono state utilizzate per rimpinguare quei capitoli che, in sede di predisposizione del bilancio 2015, presentavano stanziamenti al disotto del fabbisogno determinato a legislazione vigente.

In particolare, per come indicato anche nella nota integrativa allegata alla legge di assestamento, gli incrementi di stanziamento hanno riguardato in via principale:

- il fondo necessario a garantire la copertura della spesa derivante da atti giudiziari di pignoramento per 21,1 milioni di euro;
- il fondo necessario per garantire la copertura degli oneri da contenzioso per 10 milioni di euro;
- il fondo di accantonamento per le perdite di esercizio delle società e delle aziende regionali per circa 3,1 milioni di euro;
- il fondo per la copertura dei debiti pregressi per circa 1,7 milioni di euro;
- le spese obbligatorie del Consiglio regionale per l'importo di 3,2 milioni di euro;
- la copertura del maggiore fabbisogno per le attività realizzate nell'anno da Azienda Calabria Verde nel settore della forestazione per una spesa complessiva di euro 19.000.000,00, di cui euro 2.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2015, euro 8.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2016 ed euro 9.000.000,00 nell'esercizio finanziario 2017;
- la copertura del maggiore fabbisogno per spese obbligatorie di funzionamento per circa 3 milioni di euro;

- la copertura degli oneri per il personale derivanti dall'applicazione delle disposizioni in materia di miglioramento dell'efficienza dei servizi per gli anni 2014 e 2015 per l'importo complessivo di euro 6.391.026,54, di cui euro 1.790.297,82 nell'esercizio finanziario 2015 ed euro 4.600.728,72 nell'esercizio finanziario 2016;
- la copertura del maggiore fabbisogno per spese di personale di ARSAC, ARCEA e AZIENDA CALABRIA LAVORO per un importo complessivo di 6,3 milioni di euro;
- la quota 2015 delle spese di funzionamento delle Province non previste in bilancio per circa 4,9 milioni di euro;
- la quota non coperta nel bilancio 2015 per garantire gli stipendi del personale precario di cui alle leggi regionali n. 15 e n. 28 del 2008;
- la copertura della maggiore spesa derivante dalla erogazione dei servizi socio-assistenziali da parte delle strutture sociali private e da parte dei Comuni per gli anni 2014 e 2015 per un importo complessivo di 27 milioni di euro, di cui 7 milioni di euro nel 2015, 10 milioni nel 2016 e 10 milioni nel 2017;
- la copertura finanziaria dei maggiori oneri derivanti dall'erogazione dei servizi socio-sanitari per una spesa complessiva di euro 13,5 milioni di euro circa.

Di seguito vengono riepilogate le variazioni delle entrate e delle spese regionali rispetto ai valori indicati nel bilancio di previsione.

Tabella n. 4						
ENTRATA	PREVISIONI INIZIALI		PREVISIONI FINALI		Var. %	
	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
TITOLO I Tributi Propri	4.294.393.360,92	5.216.207.471,05	4.346.917.065,09	5.207.553.175,22	-1,22%	0,17%
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	258.271.532,59	845.375.942,85	465.491.621,84	1.052.059.373,35	-80,23%	-24,45%
TITOLO III Entrate extratributarie	22.139.760,19	341.037.001,42	40.747.066,59	353.324.788,41	-84,04%	-3,60%
TITOLO IV Alienazioni, trasformazione di capitali	848.581.696,73	4.640.290.224,87	1.705.373.709,69	5.022.376.179,71	-100,97%	-8,23%
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	531.053.683,74	721.838.864,53	554.707.798,94	736.209.541,98	-4,45%	-1,99%
Totale entrate finali	5.954.440.034,17	11.764.749.504,72	7.113.237.262,15	12.371.523.058,67	-19,46%	-5,16%
TITOLO VI Contabilità speciali	2.351.155.000,00	2.356.460.856,71	2.851.379.459,70	2.856.685.316,41	-21,28%	-21,23%
Totale generale	8.305.595.034,17	14.121.210.361,43	9.964.616.721,85	15.228.208.375,08	-19,97%	-7,84%
SPESA	Competenza	Cassa	Competenza	Cassa	Comp.	Cassa
AREA 1 Servizi generali e spese per beni ed investimenti per il funzionamento della regione	540.656.153,31	551.177.808,94	571.273.874,04	592.930.060,33	-5,66%	-7,58%
AREA 2 Sviluppo economico	1.372.791.492,39	2.225.590.923,38	1.214.665.779,03	2.255.602.645,46	11,52%	-1,35%
AREA 3 Uso e salvaguardia del territorio	1.447.798.732,21	2.046.358.545,81	1.414.011.671,53	2.318.743.389,05	2,33%	-13,31%
AREA 4 Istruzione-Formazione professionale e Lavoro	264.387.439,73	493.381.866,66	279.373.568,86	542.393.513,22	-5,67%	-9,93%
AREA 5 Attività culturali, sportive, ricreative e del culto	92.712.229,31	179.622.811,54	105.519.553,68	196.381.873,67	-13,81%	-9,33%
AREA 6 Servizi alla persona	3.724.243.789,26	5.400.413.712,23	3.777.013.891,91	5.457.277.207,14	-1,42%	-1,05%
AREA 7 Difesa civile e sicurezza	76.777.428,84	86.493.915,98	43.092.707,81	53.964.557,72	43,87%	37,61%
AREA 8 Oneri non ripartibili	420.980.250,80	520.980.250,80	1.462.586.608,73	586.963.590,29	-247,42%	-12,67%
Totale	7.940.347.515,85	11.504.019.835,34	8.867.537.655,59	12.004.256.836,88	-11,68%	-4,35%
AREA 9 Contabilità speciali	2.351.155.000,00	2.355.153.989,05	2.851.379.459,70	2.855.378.431,31	-21,28%	-21,24%
TOTALE SPESA	10.291.502.515,85	13.859.173.824,39	11.718.917.115,29	14.859.635.268,19	-13,87%	-7,22%

LA GESTIONE DELLE ENTRATE

Come si è detto, il bilancio di previsione assestato dell'esercizio 2015 pareggia in euro 11.718.917.115,29.

Per quanto concerne le entrate, diversamente dalle spese, gli stanziamenti allocati nei sei titoli ammontano ad euro 9.964.616.721,85 in quanto la differenza di euro 1.754.300.393,44 rappresenta l'avanzo di amministrazione contabile (euro 1.680.949.063,77) applicato al bilancio 2015 e il fondo pluriennale vincolato (euro 73.351.329,67).

Le entrate che hanno formato oggetto della gestione di competenza dell'esercizio 2015 ammontano ad euro 7.113.237.262,15, al netto delle contabilità speciali pari a euro 2.851.379.459,70. Di esse sono stati regolarmente accertati euro 5.815.448.607,29 (al netto delle contabilità speciali).

Nella tabella seguenti vengono riassunte le risultanze contabili, suddivise in base alla natura delle entrate, della gestione di competenza dell'esercizio finanziario 2015.

Deve precisarsi, tuttavia, che le risultanze evidenziate nelle rappresentazioni tabellari, mutate da quelle impostate negli esercizi precedenti, rendono palese l'applicazione dei nuovi principi armonizzati, ove si consideri che lo scostamento tra previsioni e accertamenti dell'anno non assume particolare rilievo, in quanto all'interno di queste voci incidono gli spostamenti di esigibilità degli accertamenti che, come indicato di seguito, hanno comportato lo spostamento di una quota di accertamenti effettuati nell'anno 2015 per oltre 469 meuro.

Parte degli indicati scostamenti, inoltre, è connessa, nell'ambito del Titolo IV, agli importi relativi alle assegnazioni dallo Stato per la realizzazione del Piano di Azione e Coesione e, nell'ambito delle risorse del fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) a valere sul PAR Calabria FAS 2007/2013 per interventi di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il sud.

Per ciò che concerne i rimanenti valori, i miglioramenti sono connessi anche alla innovata definizione di accertamento e di residuo.

Tabella n. 5

ENTRATA	PREVISIONI FINALI	ACCERTAMENTI	% di Realizzo delle previsioni	RISCOSSIONI DI COMPETENZA	% di realizzo degli accertamenti
TITOLO I	4.346.917.065,09	4.363.907.501,24	100%	3.782.174.908,76	87%
TITOLO II	465.491.621,84	362.360.653,03	78%	279.956.628,30	77%
TITOLO III	40.747.066,59	95.125.014,08	233%	78.624.206,78	83%
TITOLO IV	1.705.373.709,69	639.347.640,00	37%	340.531.439,05	53%
TITOLO V	554.707.798,94	354.707.798,94	64%	0,00	0%
TOTALE	7.113.237.262,15	5.815.448.607,29	82%	4.481.287.182,89	77%
TITOLO VI	2.851.379.459,70	1.460.242.612,38	51%	983.216.389,89	67%
TOTALE ENTRATE	9.964.616.721,85	7.275.691.219,67	73%	5.464.503.572,78	75%

Di seguito vengono riportati i dati relativi all'andamento delle entrate nel triennio 2013/2015:

Tabella n. 6

Valori al netto delle partite di giro		2013	2014	2015
1	Residui Attivi Iniziali 31/12/2015	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52
2	Riaccertamento straordinario			-1.559.614.713,67
2 bis	Residui attivi al 1/1/2015			3.698.671.082,85
3	Stanziamiento Finale di Competenza al netto del saldo finanziario	6.607.542.316,84	5.715.332.940,56	7.113.237.262,15
4	Massa Riscuotibile (1+2 bis)	13.209.425.204,19	11.868.885.801,90	10.811.908.345,00
5	Stanziamiento Finale di Cassa	13.231.330.646,15	11.852.447.716,62	12.371.523.058,67
6	Accertamenti	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25	5.815.448.607,29
7	Riscossioni (competenza)	4.905.373.888,42	4.643.935.090,19	4.481.287.182,89
8	Riscossioni (residui)	1.361.824.707,76	756.717.691,13	1.484.034.437,00
9	Totale riscossioni (6+7)	6.267.198.596,18	5.400.652.781,32	5.965.321.619,89
10	Minori entrate competenza	231.654.423,46	396.220.024,31	1.297.788.654,86
11	Minori entrate residui per riaccertamento	557.019.323,21	813.727.199,75	1.988.611.442,18
12	Residui Attivi da riportare (competenza)	1.470.514.004,96	675.177.826,06	1.785.639.917,34
13	Residui Attivi da riportare (residui)	4.683.038.856,38	4.583.107.970,46	1.334.161.424,40
14	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52	3.119.801.341,74

Pur ribadendo i limiti di comparabilità dei dati contabili ottenuti utilizzando, nel tempo, diversi sistemi di classificazione, per come su indicato, dalle tabelle emerge che il volume degli accertamenti esigibili e delle riscossioni è superiore rispetto a quello registrato negli anni precedenti. Ciò è connesso a diverse motivazioni, tra le quali l'inizio dell'attuazione degli atti di indirizzo della Giunta in relazioni alle attività di recupero delle somme vantate dalla Regione (DGR 370 del 24 settembre 2015) mediante l'attuazione di compensazioni di cassa e piani di rateizzazioni con Enti locali, Enti strumentali e società a partecipazione regionale. Oltre a ciò, alla fine dell'esercizio finanziario sono state trasferite (accertate e riscosse) le somme anticipate dallo Stato e dalla Comunità europea per il FESR 2014/2020, sono stati riscossi diversi contributi a rendicontazione tra i quali alcuni accordi di programma quadro della programmazione 2000/2006 (infrastrutture e società dell'informazione) nonché oltre 80 meuro di Fondi statali, a valere sulle risorse FSC 2007/2013, finalizzati alla rimozione dello squilibrio finanziario derivante da debiti pregressi concernenti i servizi di trasporto pubblico locale ferroviario e su gomma.

Di seguito si acclude una rappresentazione delle principali voci contabili suddivise per titoli di entrata:

Tabella n. 7

Totale Entrate Regione Calabria Anno 2015							
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	totale
1	Residui Attivi Iniziali	860.636.110,13	586.567.751,51	312.577.721,82	3.317.002.470,02	181.501.743,04	5.258.285.796,52
1-bis	Riaccertamento straordinario	-16.247.496,66	-229.824.561,51	-548.588,76	-1.289.339.951,54	-23.654.115,2	-1.559.614.713,67
1-ter	Residui attivi al 1/1/2015	844.388.613,47	356.743.190,00	312.029.133,06	2.027.662.518,48	181.501.743,04	3.698.671.082,85
2	Stanziamiento Finale di Competenza	4.346.917.065,09	465.491.621,84	40.747.066,59	1.705.373.709,69	554.707.798,94	7.113.237.262,15
3	Massa Riscuotibile (1+2)	5.191.305.678,56	822.234.811,84	352.776.199,65	3.733.036.228,17	736.209.541,98	10.835.562.460,20
4	Stanziamiento Finale di Cassa	5.207.553.175,22	1.052.059.373,35	353.324.788,41	5.022.376.179,71	736.209.541,98	12.371.523.058,67
5	Accertamenti	4.363.907.501,24	362.360.653,03	95.125.014,08	639.347.640,00	354.707.798,94	5.815.448.607,29
6	Riscossioni (competenza)	3.782.174.908,76	279.956.628,30	78.624.206,78	340.531.439,05	0,00	4.481.287.182,89
7	Riscossioni (residui)	436.705.927,13	85.878.471,80	12.954.775,73	948.314.732,55	180.529,79	1.484.034.437,00
8	Totale riscossioni (6+7)	4.218.880.835,89	365.835.100,10	91.578.982,51	1.288.846.171,60	180.529,79	5.965.321.619,89
9	Minori entrate competenza	-16.990.436,15	103.130.968,81	-54.377.947,49	608.063.420,66	200.000.000,00	1.297.788.654,86
10	Minori entrate residui per riaccertamento	40.017.602,32	279.217.038,26	548.588,76	1.645.174.097,64	23.654.115,20	1.988.611.442,18
11	Residui Attivi da riportare (competenza)	581.732.592,48	82.404.024,73	16.500.807,30	298.816.200,95	354.707.798,94	1.334.161.424,40
12	Residui Attivi da riportare (residui)	383.912.580,68	221.472.241,45	299.074.357,33	723.513.639,83	157.667.098,05	1.785.639.917,34
13	Totale Residui Attivi da riportare (11+12)	965.645.173,16	303.876.266,18	315.575.164,63	1.022.329.840,78	512.374.896,99	3.119.801.341,74

Tabella n. 8

Valori percentuali							
INDICATORI							
		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	TOTALE
I	Capacità di entrata 8/(1+2)	81,01%	34,77%	25,92%	25,66%	0,02%	48,22%
III	Realizzazione entrate 5/2		77,84%	233,45%	37,49%	63,94%	81,76%
IV	Indice di riscossione: competenza 6/5	86,67%	77,26%	82,65%	53,26%	0,00%	77,06%
V	Indice di riscossione: residui 7/1	50,74%	14,64%	4,14%	28,59%	0,10%	28,22%
VI	Smaltimento residui (7+10)/1	55,39%	62,24%	4,32%	78,19%	13,13%	66,04%
VII	Accumulazione residui (13-1)/1	12,20%	-48,19%	0,96%	-69,18%	182,30%	-40,67%
VIII	Consistenza residui 13/(5+1)	18,48%	32,02%	77,40%	25,84%	95,55%	28,17%
IX	Incidenza residui sugli accertamenti 11/5	13,33%	22,74%	17,35%	46,74%	100,00%	22,94%
X	Incidenza residui eliminati 10/1	4,65%	47,60%	0,18%	49,60%	13,03%	37,82%
XI	Attendibilità di previsione: cassa (4-8)/4	18,99%	65,23%	74,08%	74,34%	99,98%	51,78%
XII	Attendibilità di previsione: competenza(2-6)/2	12,99%	39,86%	-92,96%	80,03%	100,00%	37,00%

Dall'esame delle precedenti tabelle emerge, altresì, come la prevalenza delle entrate regionali afferisca al titolo I delle entrate di carattere corrente e prevalentemente alle "Entrate derivanti da tributi propri della Regione e dal gettito dei tributi o di quote di esso devolute alla Regione (Titolo I)".

L'indice di riscossione in conto competenza, ossia il rapporto fra riscossioni in conto competenza e previsioni finali di competenza, presenta, nel 2015, un valore inferiore (pari al 77,06%) rispetto a quello dell'anno 2014 (87,31%).

LA GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E L'AUTONOMIA TRIBUTARIA

Alla luce dell'evoluzione in senso federalista dello Stato si è ritenuto opportuno evidenziare l'andamento delle entrate tributarie e l'evoluzione delle stesse, attraverso la tabella seguente, precisando che tutte le somme derivanti da compartecipazione all'Iva sono state inserite nell'apposito capitolo per richiesta del Ministero del Tesoro, mentre negli esercizi precedenti veniva scorporata dalla suddetta compartecipazione IVA la parte ricevuta a titolo di "fondo perequativo nazionale per la realizzazione degli obiettivi di solidarietà interregionale". Il valore di quest'ultimo, infatti, nell'esercizio finanziario in esame è pari a zero e così anche negli anni 2012, 2013 e 2014.

A fronte di ciò, la compartecipazione all'IVA, pari nell'anno 2013 a 2.801,5 Meuro e nel 2014 a 2.831,75 Meuro si attesta a 3.093,48 Meuro nell'anno 2015. Le entrate del titolo I accertate nell'anno 2015, che ammontano a euro 4.363.907.501,24, rappresentano circa il 60% del totale delle risorse disponibili (entrate totale al netto delle partite di giro).

Le entrate del Titolo I, stanziare nell'anno 2015, sono pari a 4.346.917.065,09 euro e costituiscono il 61% delle entrate totali, al netto delle partite di giro e dell'avanzo di amministrazione. Deve precisarsi, tuttavia, che parte di dette entrate è destinata alla sanità, ove si consideri che al servizio sanitario nazionale è destinata una quota dell'Irap pari a oltre 142 milioni di euro (stanziamento) e una quota dell'Irpef pari a oltre 175 milioni di euro (stanziamento) e che un'altra parte dell'addizionale Irpef, pari a 74,3 milioni di euro, derivanti dai provvedimenti fiscali in materia di addizionale IRPEF assunti con la legge regionale 7 agosto 2002, n. 30 e successive modifiche ed integrazioni, nonché i 32,8 milioni di euro derivanti dall'incremento dell'aliquota IRAP, sono destinati alla copertura dei disavanzi di gestione in materia di spesa sanitaria.

Le entrate tributarie, al netto della sanità, quindi, si riducono a circa 4,206 Meuro di stanziamenti e a 4,223 Meuro di accertamenti. Tra queste, tuttavia, sono inclusi gli stanziamenti e gli accertamenti della rimanente quota dell'IRAP derivanti dall'ex-fondo perequativo pari a 446,22 meuro, sicché le entrate proprie stanziare e accertate nell'anno 2015, "strettamente regionali" sono rispettivamente pari a 3,76 meuro e a 3,77 meuro.

Nella tabella successiva sono evidenziati i singoli capitoli allocati nel titolo I delle entrate. Per ciò che concerne l'IRAP, che rappresenta circa il 25% (stanziato) e il 15% (accertato) del totale dei tributi, si specifica che la quota costante di € 446 milioni sostituisce le entrate derivanti dall'ex fondo perequativo di cui all'art. 3 del decreto legislativo n. 549/95, mentre la restante parte è destinata al finanziamento del fondo sanitario o al ripiano dei disavanzi. Nel 2015 è accertata una ulteriore entrata a titolo di IRAP di circa 29 milioni di euro, dovuta al recupero da evasione fiscale che è attribuita direttamente alla Regione a seguito della Convenzione con l'Agenzia delle Entrate del 5 settembre 2012, successivamente rinnovata.

Tab. n. 9			Previsioni finali c/comp.	Previsioni finali c/cassa	Accert.	variaz accertamenti/pr evisioni definite compenze	Riscoss. c/comp.	Riscoss. c/residui	Riscossioni totali	residui attivi				
										Residui iniziali	Residui da residui	Residui eliminati (minori residui)	Residui c/comp.	Residui finali
										9	10 (9-7-12)	12	13 (3-6)	14 (10+13)
VOCI TRIBUTARIE			1	2	3	4 (1-3)	6	7	8 (6+7)	9	10 (9-7-12)	12	13 (3-6)	14 (10+13)
IRAP:	a		648.828.798,40	1.322.914.984,51	650.238.571,04	- 1.409.772,64	499.511.904,47	355.753.491,66	855.265.396,13	674.086.186,11	294.554.082,41	23.778.612,04	150.726.666,57	445.280.748,98
11040005	di cui rimosse per effetto di lotta all'evasione	a3	18.843.316,65	18.843.316,65	22.888.965,76	- 4.045.649,11	22.888.965,76	-	22.888.965,76	-	-	-	-	-
11040006	di cui quote per riscossioni coattive	a4	8.862.677,36	8.862.677,36	6.226.801,08	2.635.876,28	6.226.801,08	-	6.226.801,08	-	-	-	-	-
IRPEF (o IRE): addizionale regionale Irpef (art.3, co.143, l.662/96 e art.50, d.lgs.446/97) comprensiva di:		b	256.215.840,58	414.734.146,08	255.982.872,28	232.968,30	205.742.915,46	79.286.849,80	285.029.765,26	158.518.305,50	79.231.455,70	-	50.239.956,82	129.471.412,52
11050004	di cui rimosse per effetto di lotta all'evasione	b3	4.735.406,57	4.735.406,57	5.044.824,41	- 309.417,84	5.044.824,41	-	5.044.824,41	-	-	-	-	-

11050005	di cui quote per riscossioni coattive	b4	2.132.930,44	2.132.930,44	1.590.544,29	542.386,15	1.590.544,29	-	1.590.544,29	-	-	-	-	-
TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE (o tassa regionale di circolazione sui veicoli ed autoscafi) (d.lgs.504/92) comprensiva di:		c	122.048.107,87	133.840.736,11	149.141.415,36	-27.093.307,49	149.141.415,36	1.665.585,67	150.807.001,03	11.792.628,24	10.127.042,57	-	-	10.127.042,57
	di cui riscosse per effetto di lotta all'evasione	c3	-	-	26.632.905,36	-26.632.905,36	26.632.905,36	-	26.632.905,36	-	-	-	-	-
	di cui quote per riscossioni coattive	c4												
ARISGAM: addizionale regionale all'imposta di consumo sul gas metano (art.6, l.158/90, d.lgs.398/90 e d.lgs.26/2007)		d	3.903.868,91	3.903.868,91	1.985.836,19	1.918.032,72	1.985.836,19	-	1.985.836,19	-	-	-	-	-
TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI (l.549/95) comprensivo di: - quota in libera disponibilità; - entrate da accertam.per violazioni al tributo.		e	139.424.149,85	139.424.149,85	140.745.746,82	-1.321.596,97	37.092.121,84	-	37.092.121,84	-	-	-	103.653.624,98	103.653.624,98
COMPARTICIPAZIONE REGIONALE ALL' IVA (artt.1, 2 e 5, d.lgs.56/2000) comprensiva di: - quota corrispondente ai trasferimenti soppressi; - quota aggiuntiva di compart.IVA su carburanti a prezzo ridotto; - quota destinata alla sanità.		f	3.093.486.674,34	3.093.486.674,34	3.093.486.674,34	-	2.816.374.330,23	-	2.816.374.330,23	-	-	-	277.112.344,11	277.112.344,11

COMPARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'IMPOSTA REGIONALE SUL VALORE AGGIUNTO-QUOTA NON DESTINATA AL FINANZIAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE (D. LGS. 18 FEBBRAIO 2000, N. 56, ART. 5, COMMA 2)		g	24.900.612,00	24.900.612,00	14.556.312,00	10.344.300,00	14.556.312,00	-	14.556.312,00	-	-	-	-	-
Partecipazione regionale al gettito dell'ACCISA SULLA BENZINA (art.3, co.12, l.549/95 e d.lgs.56/2000) e dell'ACCISA SUL GASOLIO PER AUTOTRAZIONE (art.1, co.12, l.296/06 e art.1, co.295-298, l.244/07)			-	16.238.990,28	-	-	-	-	16.238.990,28	-	-	16.238.990,28	-	-
irba			6.840.000,00	6.840.000,00	6.627.106,25	212.893,75	6.627.106,25	-	6.627.106,25	-	-	-	-	-
ENTRATE DERIVANTI DALLA PRODUZIONE DI IDROCARBURI			6.336.206,56	6.336.206,56	6.336.206,56	-	6.336.206,56	-	6.336.206,56	-	-	-	-	-
altri tributi		i	44.932.806,58	44.932.806,58	44.806.760,40	126.046,18	44.806.760,40	-	44.806.760,40	-	-	-	-	-
tot			4.346.917.065,09	5.207.553.175,22	4.363.907.501,24	-16.990.436,15	3.782.174.908,76	436.705.927,13	4.218.880.835,89	860.636.110,13	383.912.580,68	40.017.602,32	581.732.592,48	965.645.173,16

LA GESTIONE DELLE SPESE

Così come la gestione delle entrate è analizzata sotto l'aspetto dell'accertamento e della riscossione, così la gestione delle spese viene esaminata sotto gli aspetti dell'impegno e del pagamento.

Dal punto di vista giuridico l'impegno non è altro che il sorgere di una obbligazione pecuniaria, in altre parole di un debito, per somme dovute dalla Regione in base alla legge, a una sentenza, a un contratto o ad altro titolo, quale può essere un atto di concessione a terzi di un contributo.

La registrazione contabile degli impegni non è quindi l'elemento costitutivo degli stessi, bensì la conseguenza del fatto giuridico, che impone all'Amministrazione di vincolare una parte dello stanziamento di bilancio alla finalità dell'adempimento dell'obbligazione.

Prima di procedere alla disamina delle informazioni contabili, è necessario precisare che le risultanze contabili rispecchiano "l'azione di contenimento delle spese" intrapresa a partire dall'anno 2010, nonché i draconiani tagli ai trasferimenti statali subiti sin dall'esercizio finanziario 2013.

Ciò premesso, è possibile analizzare le risultanze contabili concernenti le spese regionali, tenendo presente che le stesse sono influenzate da scelte obbligate e da "priorità" ben individuate in fase programmatica e tese al soddisfacimento di prioritarie esigenze del tessuto economico e sociale regionale.

Le previsioni definitive di spesa per l'esercizio 2015 ammontano a euro 11.718.917.115,29 di cui euro 379.540.966,50 afferiscono al fondo pluriennale vincolato di spesa derivante da riaccertamento ordinario.

Le spese impegnate dalla Regione nel corso dell'esercizio 2015, al netto delle contabilità speciali, risultano pari a euro 5.550.740.570,57 euro e presentano un consistente decremento rispetto al 2014 derivante dal diverso concetto di impegno esigibile connesso, come già precisato, all'attuazione dell'articolo 20 del D.Lgs 118/2011.

I pagamenti in conto competenza sono stati pari a euro 4.259.958.181,74, sono pari ad oltre il 76% degli impegni assunti nel corso dell'anno, proprio a dimostrazione del funzionamento dei principi dettati dall'armonizzazione contabile.

L'andamento delle spese sostenute dall'amministrazione regionale nell'anno 2015 è il frutto delle draconiane politiche statali, dell'applicazione delle nuove regole degli equilibri di bilancio, nonché delle conseguenti scelte effettuate dall'organo di governo regionale in relazione alle spese da privilegiare al fine di rispettare le disposizioni statali.

Come noto, infatti, la legge di stabilità (commi 463 e segg della L190/2014) ha modificato le regole relative al patto di stabilità introducendo, già a partire dal 2015, per il solo comparto delle Regioni, l'obbligo del principio del pareggio di bilancio in coerenza con gli impegni assunti dall'Italia a livello europeo. Ciò ha comportato una programmazione attenta e rigorosa della spesa, che ha dovuto essere allineata in maniera sinergica alle entrate regionali. Per tale ragione, la giunta con la DGR 370/2015 ha dettato dettagliate linee di indirizzo agli uffici regionali, allo scopo di velocizzare il processo di accertamento e riscossione delle entrate nonché di assumere unicamente impegni di spesa annuali e pluriennali, in relazione ad attività obbligatorie, non rinviabili, e in assenza delle quali si può generare un danno certo e grave all'Amministrazione regionale. Per tale ragione, sono state privilegiate, oltre alle spese afferenti alla sanità, quelle finalizzate alla regolarizzazione contabile degli atti giudiziari di pignoramento di fondi regionali presso la Tesoreria Regionale quietanzati nel corso dell'esercizio finanziario 2015, le spese obbligatorie (mutui, personale o e degli enti strumentali, contratti in essere), i debiti pregressi, le spese relative alla programmazione comunitaria, ai lavoratori socialmente utili, al fondo per le politiche sociali, e quelle afferenti al sistema del trasporto pubblico locale, al diritto allo studio e al trasferimento alle province.

Inoltre, grazie a monitoraggi continui, è stato possibile garantire ogni altro impegno e pagamento necessari ad evitare il formarsi di danni gravi e irreparabili per l'amministrazione regionale.

Nella tabella seguente vengono rappresentate le principali risultanze dei valori contabili iscritti nel bilancio regionale, con specifica evidenziazione dei risultati del riaccertamento straordinario dei residui.

Tabella n. 10

N.	Descrizione	2013	2014	2015	Scost. (2015-2014)/2014
1	Residui Passivi Iniziali 31/12	1.588.082.396,15	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99	207,27%
13	riaccertamento straordinario			681.270.034,17	
14	residui 1/1/2015			2.829.876.012,82	
2	Stanziamenti Finali di Competenza	11.782.229.337,60	12.007.795.626,39	8.867.537.655,59	-26,15%
3	Stanziamenti Finali di Cassa	9.296.980.249,78	10.398.128.362,32	12.004.256.836,88	15,45%
4	Impegni	5.012.245.211,70	8.380.584.976,81	5.550.740.570,57	-33,77%
5	Pagamenti (Competenza)	4.333.340.598,53	5.366.163.937,91	4.259.958.181,74	-20,61%
6	Pagamenti (Residui)	702.761.267,97	563.159.974,78	1.319.251.201,93	134,26%
7	Totale Pagamenti	5.036.101.866,50	5.929.323.912,69	5.579.209.383,67	-5,90%
8	Economie su Stanziamenti (Competenza)	6.769.984.125,90	3.627.210.649,58	3.316.797.085,02	-8,56%
9	Residui Passivi - Economie	88.140.203,68	82.820.416,78	56.281.835,67	-32,04%
10	Residui Passivi - Perenzioni	333.380.138,02			
11	Residui Effettivi da Riportare (competenza)	678.904.613,17	3.014.421.038,90	1.290.782.388,83	-57,18%
12	Residui Effettivi da Riportare (residui)	463.800.786,48	496.725.008,09	1.454.726.683,45	192,86%
13	Totale Residui Effettivi da Riportare (11+12)	1.142.705.399,65	3.511.146.046,99	2.745.509.072,28	-21,81%

Tenuto conto che l'importo degli impegni riscritti negli anni successivi è pari a 849.493.632,2, nonostante l'applicazione dell'articolo 20 del D.lgs 118/2011, che, come ripetutamente indicato, prevede l'obbligo di impegnare trasferimenti statali, emerge chiaramente che le nuove regole di finanza pubblica hanno comportato una contrazione agli impegni e ai pagamenti in conto competenza.

Il pagamenti in conto residui afferente al perimetro sanitario ha inciso sul totale dei pagamenti oltre il 33% e l'aumento registrato discende anche dalla necessità di privilegiare il pagamento dei debiti pregressi.

Quanto su indicato è confermato anche dagli indicatori della spesa (tabella seguente) inerenti al triennio 2013/2015, da quali emerge, altresì, che la necessità di rispettare le nuove disposizioni in materia di tempi di pagamento nonché di effettuare impegni solo dopo aver verificato la coerenza degli stessi con le attuali regole di finanza pubblica,² ha comportato, pur in presenza di un minor valore dei pagamenti totali, l'aumento della capacità di pagamento di competenza.

Tabella n. 11

INDICATORI DELLE SPESE ANNI 2013/2015				
		2013	2014	2015
I	Capacità di Spesa 7/(1+2)	37,67%	45,09%	38,62%
II	Velocità di Cassa 7/(1+4)	76,30%	62,26%	66,57%
III	Capacità di Impegno 4/2	42,54%	69,79%	62,60%
IV	Capacità di Pagamento: comp. 5/4	86,46%	64,03%	76,75%
V	Capacità di Pagamento: Residui (6/res passivi)	44,25%	49,28%	46,62%
VI	Economia 8/2	57,46%	30,21%	37,40%
VII	Smaltimento Residui (6+9+10)/1	70,79%	56,53%	48,61%
VIII	Accumulazione Residui (13-1)/1	-28,04%	207,27%	-2,98%
IX	Consistenza Residui 13/(4+12)	20,87%	39,55%	39,19%
X	Incidenza Residui 11/4	13,54%	35,97%	23,25%

² L'articolo 56, comma 6, del decreto legislativo n. 118/2011, primo capoverso dispone che "Al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario della Regione che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica";

FINANZIAMENTO DEL FONDO SANITARIO REGIONALE

In merito alla spesa sanitaria, il finanziamento del Fondo è stato determinato, in via definitiva, sulla base delle assegnazioni effettuate dallo Stato con le Intese n. 235 del 23 dicembre 2015 sullo schema di decreto del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di ripartizione delle forme premiali e n. 237 del 23 dicembre 2015 sulla proposta del Ministero della Salute di deliberazione CIPE, concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale. Si è, inoltre, tenuto conto della comunicazione pervenuta dall'Agenzia Italiana del Farmaco relativa ai crediti per mobilità attiva e passiva dell'anno 2015.

Sulla base della precitata documentazione, pertanto, il Fondo sanitario regionale è stato così finanziato:

Tabella n. 12

VOCE	UPB	capitolo	Assegnazione definitiva anno 2015
Entrata			
IRAP SANITA'	001.001.004	E0110111101	142.027.623,39
IRPEF SANITA'	001.001.005	E0110111201	175.020.503,57
IVA	001.002.002	E0120210801	3.093.486.674,34
Mobilità attiva	002.004.004	E2404003001	23.942.626,70
Fibrosi cistica	002.001.008	E0230713801	159.516,70
TOTALE			3.434.636.944,70
Spesa			
Fondo sanitario	006.001.001.001	U0421110301	2.927.412.096,40
Fondo sanitario - Servizi sanitari	006.001.001.001	U0421110302	15.459.519,30
Fondo sanitario - Medicinali ed altri beni di consumo	006.001.001.001	U0421110303	3.459.341,40
Fondo sanitario - altri beni di consumo	006.001.001.001	U0421110304	875.306,08
Fondo sanitario - Trasferimenti correnti a istituzioni sociali private	006.001.001.001	U0421110305	328.580,00
Fondo sanitario - Servizi informatici e di telecomunicazioni	006.001.001.001	U0421110306	320.937,00
Fondo sanitario - consulenze	006.001.001.001	U0421110307	0,00
Fondo sanitario - servizi amministrativi	006.001.001.001	U0421110308	32.499,34
Fondo sanitario - altri servizi	006.001.001.001	U0421110309	44.000,00
Fondo sanitario - - trasferimenti correnti ad amministrazioni centrali	006.001.001.001	U0421110310	63.911,06
Fondo sanitario - oneri da contenzioso	006.001.001.001	U0421110311	5.122.571,50
Fondo sanitario - premi di assicurazione contro i danni	006.001.001.001	U0421110312	22.981.223,55
Fondo sanitario - contratti di servizio pubblico	006.001.001.001	U0421110313	81.244,02
Fondo sanitario - Spese concernenti i contratti di collaborazione coordinata e continuativa per competenze ed altri oneri	006.001.001.001	U6101010101	38.276,11
Fondo sanitario - contributi sociali effettivi a carico dell'Ente	006.001.001.001	U6101010103	7.967,82
Fondo sanitario - Rappresentanza, Organizzazione eventi, Pubblicità e Servizi per trasferta	006.001.001.001	U6101010104	4.547,77
Fondo sanitario - Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP)	006.001.001.001	U6101010201	3.295,95
FSR - Mobilità passiva	006.001.001.001	U6101011001	301.214.487,31
	006.001.001.001	U6101011101	0,00
Quota integrativa 2015	006.001.001.001	U6101010701	142.027.623,39
Arpacal	003.002.001.001	U0213110301	15.000.000,00
Fibrosi cistica	006.001.002.001	U0423112001	159.516,70
TOTALE			3.434.636.944,70

Infine, in seguito alla trasmissione, in data 19/5/2016, del Verbale della riunione congiunta del Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica LEA del 19/4/2016, si è reso necessario ridurre gli accertamenti sul capitolo dell'entrata E2404003001 e gli impegni sul capitolo della spesa U6101010701 per l'importo di euro 32.348,87.

Come si rileva dalla tabella precedente, alcuni capitoli inerenti la spesa per il Fondo sanitario sono stati riclassificati nell'esercizio finanziario 2015, per consentire il collegamento univoco al quarto livello del Piano dei Conti Integrato, allegato n. 6 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

LE SPESE SOSTENUTE PER LE DIVERSE FUNZIONI DI GOVERNO

Di seguito, invece, si ritiene utile fornire informazioni circa le somme utilizzate nel corso dell'esercizio 2015 per le diverse funzioni di governo. Ciò consente di verificare la direzione delle politiche pubbliche e il grado di raggiungimento della politiche programmate.

Tabella n. 13

	Stanziamiento	Impegni	Pagamento competenza	Pagamento residui	Pagamento totale
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	4.099.952.041,29	1.806.238.204,01	1.718.795.671,49	107.347.731,73	1.826.143.403,22
Ordine pubblico e sicurezza	103.676.071,53	35.807.374,99	27.397.705,11	10.997.998,37	38.395.703,48
Affari economici	1.614.034.596,55	888.232.944,19	568.325.689,58	419.549.018,09	987.874.707,67
Protezione dell'ambiente	583.617.114,72	268.180.149,55	157.096.421,39	74.770.108,09	231.866.529,48
Abitazioni e assetto territoriale	372.709.336,30	175.818.209,02	150.958.901,98	117.303.208,05	268.262.110,03
Sanità	3.688.688.721,99	3.686.325.098,76	3.005.704.453,69	461.521.646,98	3.467.226.100,67
Attività ricreative, culturali e di culto	108.072.915,71	22.004.382,23	16.495.986,21	29.103.923,61	45.599.909,82
Istruzione	107.882.061,81	37.368.053,98	11.388.111,86	71.568.791,25	82.956.903,11
Protezione sociale	161.531.781,78	91.008.766,22	52.592.205,54	29.698.633,46	82.290.839,00
Spese non ricadenti in nessuna divisione	878.752.473,61	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.718.917.115,29	7.010.983.182,95	5.708.755.146,85	1.321.861.059,63	7.030.616.206,48

Tabella n. 14

	Stanziamiento	Impegni	Pagamento competenza	Pagamento residui	Pagamento totale
Servizi generali delle pubbliche amministrazioni	35%	26%	30%	8%	26%
Ordine pubblico e sicurezza	1%	1%	0%	1%	1%
Affari economici	14%	13%	10%	32%	14%
Protezione dell'ambiente	5%	4%	3%	6%	3%
Abitazioni e assetto territoriale	3%	3%	3%	9%	4%
Sanità	31%	53%	53%	35%	49%
Attività ricreative, culturali e di culto	1%	0%	0%	2%	1%
Istruzione	1%	1%	0%	5%	1%
Protezione sociale	1%	1%	1%	2%	1%
Spese non Ricadenti in nessuna divisione	7%	0%	0%	0%	0%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Dall'analisi dei dati rappresentati nelle tabelle precedenti si conferma, anche per l'anno 2015, che oltre il 53% delle risorse regionali è destinato alla sanità. Le restanti risorse regionali sono destinate ai servizi generali (26%) e il 13% delle risorse regionali viene destinato all'area degli affari economici.

LA SPESA CORRENTE E LA SPESA IN CONTO CAPITALE

Quest'anno non è indicativo effettuare una comparazione del trend delle spese correnti e delle spese in conto capitale ove si consideri che le predette tipologie sono individuate mediante sistemi diversi di rilevazione. In passato si utilizzava il codice meccanografico del capitolo, nell'attuale sistema, invece, i capitolo sono classificati sulla base del piano dei conti indicato nel Decreto legislativo 118/2011.

Si riportano di seguito le voci che compongono l'andamento globale delle spese correnti e in conto capitale.

Tabella n. 15

	STANZIAMENTO INZIALE	STANZIAMENTO ATTUALE - COMPETENZA-	RESIDUI EFFETTIVI I_INIZIALI_ANNO	RESIDUI_31/12 /2015	IMPEGNI	PAGAMENTO COMPETENZA	PAGAMENTO RESIDUI
Spese correnti							
Redditi da lavoro dipendente	92.455.842,51	109.561.003,78	17.860.251,44	25.149.247,63	104.918.239,65	85.989.762,68	10.406.203,84
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.747.655,61	15.368.264,97	1.509.104,32	1.841.802,46	14.949.796,06	13.446.340,24	1.129.361,43
Acquisto di beni e servizi	410.146.709,32	621.845.442,70	79.971.726,28	291.035.789,97	522.432.647,21	243.486.051,77	61.107.197,37
Trasferimenti correnti	3.924.362.327,64	4.108.688.048,10	1.463.903.475,27	1.521.880.446,32	3.875.089.015,74	3.190.144.262,07	561.358.088,18
Trasferimenti di tributi	-	14.069,14	-	-	14.069,14	14.069,14	-
Interessi passivi	43.697.906,37	44.252.341,23	-	256.771,45	44.165.337,72	43.908.566,27	-

Rimborsi e poste correttive delle entrate	220.000,00	12.145.963,08	2.612.995,66	2.378.316,86	219.347,94	-	377.945,67
Altre spese correnti	152.462.063,11	183.739.527,46	810.716,07	7.943.714,65	36.152.546,95	28.732.169,87	189.026,87

L'andamento della spesa corrente è ascrivibile nella misura di circa l'84% ai trasferimenti e, tra questi, principalmente ai trasferimenti alle Aziende Sanitarie Provinciali, mentre solo il 2% afferisce ai redditi da lavoro dipendente e l'11%, circa, all'acquisto di beni e servizi.

Le spese in conto capitale impegnate nell'anno 2015, pari a circa 881 M euro, costituiscono circa il 12,6% del totale delle spese regionali impegnate.

Gran parte delle spese in questione afferisce a impegni relativi alla programmazione comunitaria in via chiusura, ai contributi erogati dalla regione a istituzioni private e ad amministrazioni, nonché al pagamento dei debiti pregressi.

Tabella n. 16

Spese in conto capitale							
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	22.294.171,04	-	-	-	-	-
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	543.814.662,25	528.907.370,53	179.164.094,10	45.207.149,32	30.259.572,28	19.300.195,72	46.004.131,26
Contributi agli investimenti	1.972.243.223,81	2.251.229.300,16	1.535.193.380,95	632.401.815,71	740.130.758,21	560.973.382,06	544.190.658,60
Altri trasferimenti in conto capitale	134.685.224,20	193.282.131,60	223.776.887,32	215.806.348,44	110.289.148,51	2.468.290,76	90.626.396,62
Altre spese in conto capitale	343.938.404,46	503.666.704,66	5.901.296,79	545.831,15	897.375,85	897.375,85	3.862.192,09

LA GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui ha subito notevoli variazioni nel corso dell'esercizio 2015 ove si consideri che i principi armonizzati hanno inciso radicalmente proprio sulla definizione stessa di "residuo" disponendo che possano essere considerati residui attivi e passivi solo le "entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate (residui attivi) e le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate (residui passivi)".

Inoltre, diverse e maggiori sono le finalità del riaccertamento dei residui ove si consideri che detta ricognizione, ai sensi del principio applicato di competenza finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) "... consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile".

Le risultanze dei residui dell'anno 2015, inoltre, sono influenzate dall'esito del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011, ove si consideri che, in base a quanto indicato nel principio della competenza finanziaria potenziata (punto 9.3 dell'allegato 4/2 al citato D.lgs 188/2011), "..... a seguito dell'approvazione del rendiconto 2014, i residui iniziali presunti 2015, sono sostituiti dai residui iniziali definitivi, mentre gli effetti del riaccertamento straordinario dei residui costituiscono una prima variazione apportata nel corso della gestione, alla data del 1° gennaio 2015, cui seguirà quella effettuata in sede di riaccertamento ordinario, ai fini del rendiconto 2015.

Nel rendiconto "armonizzato" del 2015, nel conto del bilancio:

- il totale della voce RS, concernente i residui attivi (o passivi) al 1 gennaio 2015 corrisponde al totale dei residui attivi (o passivi) al 31 dicembre 2014 del rendiconto 2014;
- nelle voci R del rendiconto, concernenti "Riaccertamento dei residui" sono indicate sia le variazioni apportate in occasione del riaccertamento straordinario al 1° gennaio 2015,

che quelle apportate in occasione del riaccertamento ordinario 2015, riferito alla data del 31 dicembre 2015."

In ragione di ciò, il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 introita le variazioni derivanti dal riaccertamento straordinario dei residui, le modifiche effettuate nel corso del riaccertamento ordinario (titolo I del D.Lgs 118/2011) nonché, infine, le risultanze della ricognizione annuale dei residui attivi, passivi e perenti posta in essere dalla Regione, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza laddove è disposto che *"... tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito, l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno, il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti, la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio"*.

LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI

Al 1.1.2015 i residui attivi ammontavano a euro 5.258.285.796,52 al netto delle contabilità speciali (pari a € 5.305.856,71).

Al 31.12.2015 la consistenza dei residui attivi ammonta a euro 3.119.801.251,44 al netto delle contabilità speciali (pari a euro 477.037.408,47).

Le rettifiche, pari a euro 1.988.611.442,18 sono state effettuate, come già accennato, in sede di riaccertamento straordinario dei residui nonché nel corso del riaccertamento ordinario dei residui e della ricognizione dei residui effettuata prima della redazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

In ossequio ai dettami contenuti nel D.lgs 118/2011, infatti, con la DGR 504/2015 è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui.

In detta sede sono stati eliminati per insussistenza e per adeguare le scritture contabili al principio della competenza finanziaria potenziata, per come indicato nella relazione allegata al citato deliberato, complessivamente euro 964.744.503,53. Nella medesima sede sono stati spostati, in quanto esigibili nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017, ulteriori euro 594.870.210,14. Dette eliminazioni sono state compensate, in percentuale superiore all'ottanta per cento dalle eliminazioni di omologhi residui passivi, perenti e di stanziamento.

Per ciò che concerne il riaccertamento ordinario, afferente a tutti i residui di bilancio ad esclusione di quelli relativi al perimetro sanitario, sono state effettuate ulteriori eliminazioni per insussistenza di oltre euro 404.874.206,56 e sono stati spostati per esigibilità in esercizi successivi ulteriori euro 469.952.756,06.

Nello specificare che le modifiche effettuate in sede di chiusura del rendiconto in questione presentano un sostanziale equilibrio in quanto bilanciate da simmetriche riduzioni nei corrispondenti residui passivi propri, perenti o di stanziamento, si precisa di seguito, la metodologia seguita in ordine al riaccertamento ordinario dei residui attivi del titolo I:

1. Sono stati confermati i residui provenienti da esercizi precedenti per somme dovute dallo Stato e per i quali non sono intervenute variazioni rispetto alla procedura di riaccertamento straordinario terminata a fine novembre dello scorso anno. In assenza di variazioni, e nelle more della definizione della procedura di circolarizzazione dei crediti con l'Amministrazione centrale (Uffici centrali di bilancio), sono state confermate tra i residui tutte le somme per le quali i Dipartimenti, in sede di riaccertamento straordinario, hanno attestato, su base documentale, l'esistenza delle condizioni di riscuotibilità.
Si specifica che a fronte di alcuni residui vetusti sono stati effettuati prudenziali accantonamenti di bilancio.
2. Sono stati confermati tutti i residui attivi afferenti a somme dovute da Comuni, Province, Enti e Società partecipate per i quali sono in corso o sono possibili concordate procedure di compensazione di cassa tra somme dovute dalla Regione e somme vantate dalla stessa nei confronti dei citati enti locali e Organismi partecipati.
3. Sono stati conservati tra i residui attivi, i crediti dell'Amministrazione regionale sebbene ritenuti di difficile esazione. A fronte degli stessi, tuttavia, è stato alimentato il Fondo crediti di dubbia esigibilità.
4. Ai sensi del punto 3.6, lett.c) del "Principio applicato della competenza finanziaria" sono stati eliminati tutti i residui attivi afferenti a contributi a rendicontazione a fronte dei quali non è stata realizzata alcuna spesa (eliminazioni in equilibrio in quanto originate da eliminazioni di

residui passivi o equilibrate con l'eliminazione di residui di stanziamento e/o di residui perenti o con l'utilizzo di somme accantonate). Tra queste si rinvencono le eliminazioni dalle scritture contabili regionali, per inesigibilità, le somme per le quali gli Uffici centrali di bilancio del Ministero dell'economia hanno acclarato l'infondatezza del credito.

5. Sono stati eliminati, in fase di riaccertamento straordinario, alcuni residui attivi relativi a trasferimenti del Ministero dell'Agricoltura e, in sede di riaccertamento ordinario, quelli relativi al Ministero del Lavoro e dell'Ambiente, in ragione delle comunicazioni pervenute dagli Uffici centrali di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze che, sulla base delle prime risultanze delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 49 del D.L 66/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, hanno comunicato l'insussistenza del credito regionale,
6. E' stata spostata l'esigibilità di tutti i contributi a rendicontazione per i quali i Dipartimenti regionali hanno differito l'esigibilità della spesa ad altro esercizio finanziario.
7. Sono state considerate esigibili nell'anno 2015 tutte le somme accertate nel medesimo esercizio finanziario e rimosse in data anteriore alla chiusura dell'esercizio finanziario in questione.

Inoltre, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza su citato, sono state effettuate le verifiche dei residui del perimetro sanitario e sono state registrate le insussistenze derivanti dalle comunicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della Sanità, in relazione alle prime risultanze delle verifiche effettuate ai sensi dell'articolo 49 del D.L 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 89/2014, volte ad accertare la coerenza dei residui attivi relativi a crediti nei confronti dello Stato esposti nel bilancio regionale, rispetto ai residui passivi iscritti nel bilancio statale. Inoltre, si è tenuto conto delle economie e delle insussistenze sui residui afferenti al perimetro sanitario derivanti dalla comunicazione AIFA del 23 gennaio 2016 sui farmaci innovativi e sulla mobilità extraregionale, nonché delle indicazioni contenute nel verbale del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica del LEA del 19.4.2016, trasmesso in data 19 maggio 2016.

Per le ragioni esposte sono stati eliminati residui attivi pari ad euro 24.122.521,95 ed accertamenti dell'anno 2015 per euro 32.348,87.

La situazione dei residui su descritta è riassunta nella seguente tabella

Tabella n. 17

entrata	residui al 31/12/2014	accertamenti 2015	incassato 2015	riaccertamento straordinario	riaccertamento ordinario	Economia GSA	residui 31/12/2015	differita esigibilità
TITOLO I Tributi Propri	860.636.110,13	4.363.907.501,24	4.218.880.835,89	16.247.496,66	-	23.770.105,66	965.645.173,16	-
TITOLO II Contributi e trasferimenti di parte corrente	586.567.751,51	362.360.653,03	365.835.100,10	229.824.561,51	49.040.060,46	352.416,29	303.876.266,18	11.990.016,73
TITOLO III Entrate extratributarie	312.577.721,82	95.125.014,08	91.578.982,51	548.588,76	-	-	315.575.164,63	-
TITOLO IV Alienazioni, trasformazione di capitali	3.317.002.470,02	639.347.640,00	1.288.846.171,60	1.289.339.951,54	355.834.146,10	-	1.022.329.750,48	457.962.739,33
TITOLO V Mutui, prestiti o altre operazioni creditizie	181.501.743,04	354.707.798,94	180.529,79	23.654.115,20	-	-	512.374.896,99	-
Totale entrate finali	5.258.285.796,52	5.815.448.607,29	5.965.321.619,89	1.559.614.713,67	404.874.206,56	24.122.521,95	3.119.801.251,44	469.952.756,06
TITOLO VI Contabilità speciali	5.305.856,71	1.460.242.612,38	988.511.060,62	-	-	-	477.037.408,47	-
Totale generale	5.263.591.653,23	7.275.691.219,67	6.953.832.680,51	1.559.614.713,67	404.874.206,56	24.122.521,95	3.596.838.750,21	469.952.756,06

Nella tabella seguente, invece, è riassunta la situazione dei residui attivi classificata per tipologia. Da questa emerge che ben oltre 1,13 meuro di residui attivi sono ascrivibili al perimetro sanitario e di questi oltre 563 mila euro sono costituiti da residui formati nell'esercizio 2015.

I residui allocati nelle contabilità speciali, invece, afferiscono prevalentemente alle somme relative al conto speciale di Tesoreria dello Stato inerenti al fondo di rotazione per l'attuazione dei programmi comunitari (art.5 della legge 16.4.1987, n.183).

Nella categoria mutui a pareggio sono allocate le somme afferenti al mutuo, contratto nel 2015 al fine di dare copertura al cofinanziamento del comunitario e che è stato riscosso, per oltre 106 meuro nei primi giorni di gennaio dell'anno 2016.

Tabella n.18

tipologia	RESIDUO_AL_31_12_2015 (tot)	RESIDUO_AL_31_12_2015 (2015)	eliminazioni	DI CUI 2015
APQ 2000-2006	558.070.546,17	80.203.873,94	-74.740.053,74	-3.490.501,53
APQ 2007-2013	25.847.028,03	25.847.028,03	-243.887.055,67	-243.887.055,67
INTERREG 2007-2013	2.650.972,31	2.352.137,89	-238.739,96	-238.739,96
CL-95-108 POC 2007-2013	90.658.986,75	79.548.213,49	-529.385.539,77	-442.205.534,21
POR 2000-2006	5.946.787,52	659.081,50	-16.800,00	0,00
FEP 2007-2013	12.831.442,53		-1.135.913,39	
FESR 2007-2013	155.141.126,24	99.353.083,58	-197.510.416,37	-12.142.652,13
FSE 2007-2013	99.963.079,78	0,00	-44.319.455,02	0,00
Feasr-Arcea	317.336,70	317.336,70	-234.442,20	-234.442,20
VINCOLATE IN ENTRATA	401.005.899,95	107.569.154,23	-54.666,67	-54.666,67
PERIMETRO SANITARIO	1.126.843.949,07	563.531.992,80	0,00	0,00
FONDI STATALI	100.230.247,09	7.917.334,87	-15.634.716,14	-30.000,00
CONTABILITA' SPECIALI	477.037.408,47	477.026.222,49	0,00	0,00
RISORSE AUTONOME	15.764.654,18	0,00	-0,19	-0,19
RIMBORSO MUTUI	12.154.298,13	12.154.298,13	0,00	0,00
MUTUI A PAREGGIO	438.429.481,55	331.053.683,74	0,00	0,00
ENTRATE PER MUTUI	73.945.415,44	23.654.115,20	0,00	0,00
Totale	3.596.838.659,91	1.811.187.556,59	-1.107.157.799,12	-702.283.592,56

Nelle tabelle successive sono indicati i valori delle risultanze gestorie dei residui registrate nel quinquennio 2011/2015, nonché i principali indicatori.

Tabella n. 19

		2013	2014	2015		
1	Riscossioni	1.361.824.707,76	756.717.691,13	1.484.034.437,00		
2	Residui eliminati	557.019.323,21	813.727.199,75	1.988.611.442,18		
3	Residui Attivi Iniziali	6.601.882.887,35	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52		
4	Residui Finali	6.153.552.861,34	5.258.285.796,52	3.119.801.341,74		
5	Accertamenti	6.375.887.893,38	5.319.112.916,25	5.815.448.607,29		

Tabella n. 20

	2011	2012	2013	2014	2015
Indice di smaltimento (1+2)/3	12,57%	12,31%	29,07%	25,52%	66,04%
Indice di accumulazione (4-3)/3	15,99%	0,35%	-6,79%	-14,55%	-40,67%
Indice di consistenza 4/(5+(3-1-2))	59,16%	51,19%	55,64%	53,10%	41,04%

Dalla disamina della provenienza dei residui attivi e della vetustà degli stessi (tabelle seguenti), emerge che, anche nell'esercizio 2015, gran parte di detti residui (28%) è allocata al titolo IV, inerente alle entrate per "Trasferimenti in conto capitale dallo Stato e dall'Unione europea".

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario, classificati secondo l'esercizio di derivazione sono dettagliati nelle tabelle seguenti.

Tabella n. 21

TITOLO	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	4.067.332,13	41.184.764,63	105.813.471,49	115.671.792,58	117.175.219,85	581.732.592,48	965.645.173,16
Titolo II	38.345.902,17	6.071.408,37	35.651.443,04	120.399.189,66	21.004.298,21	82.404.024,73	303.876.266,18
Titolo III	298.239.191,38	97.441,92	337.028,82	400.695,21	0,00	16.500.807,30	315.575.164,63
Titolo IV	524.367.593,83	40.319.140,18	55.540.460,33	95.695.668,22	7.590.777,27	298.816.200,95	1.022.329.840,78
Titolo V	98.358.352,60	41.461.138,55	1.529.883,04	16.317.723,86	0,00	354.707.798,94	512.374.896,99
totale da I a V	963.378.372,11	129.133.893,65	198.872.286,72	348.485.069,53	145.770.295,33	1.334.161.424,40	3.119.801.341,74
Titolo VI	0,00	146,50	0,00	0,00	11.039,48	477.026.222,49	477.037.408,47
totale attivi	963.378.372,11	129.134.040,15	198.872.286,72	348.485.069,53	145.781.334,81	1.811.187.646,89	3.596.838.750,21

Tabella n. 22

TITOLO	2010 E PRECEDENTI	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Titolo I	0%	1%	3%	3%	3%	16%	27%
Titolo II	1%	0%	1%	3%	1%	2%	8%
Titolo III	8%	0%	0%	0%	0%	0%	9%
Titolo IV	15%	1%	2%	3%	0%	8%	28%
Titolo V	3%	1%	0%	0%	0%	10%	14%
totale da I a V	27%	4%	6%	10%	4%	37%	87%
Titolo VI	0%	0%	0%	0%	0%	13%	13%
totale attivi	27%	4%	6%	10%	4%	50%	100%

Oltre il 50% dei residui presenti in bilancio derivano da somme accertate nell'anno 2015 e che, alla luce del principio di competenza finanziaria sono esigibili nell'anno in corso (parte dei quali incassati entro la chiusura dell'esercizio finanziario 2015).

Il maggior volume dei residui vetusti afferisce a quelli di provenienza anteriore all'anno 2010 e sostanzialmente è connesso alle somme vantate dalla Regione nei confronti degli enti locali per il servizio idrico fornito anteriormente all'anno 2004 e per il quale sono in corso piani di rateizzazione nonché compensazioni di cassa.

LA GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI

All'inizio dell'esercizio 2015 i residui passivi ammontavano a euro 3.511.146.046,99 (al netto delle partite di giro pari a € 3.998.971,61).

Al 31.12.2015 la massa complessiva dei residui passivi propri, al netto di quelli relativi alle contabilità speciali, è pari a euro 2.745.509.072,28.

Le attività gestorie relative ai residui passivi hanno determinato pagamenti per euro 1.319.251.201,93 e diminuzioni di residui effettuate in sede di riaccertamento straordinario e ordinario per euro 737.551.869,8.

Specificamente, in sede di riaccertamento straordinario sono stati eliminati residui passivi per euro 17.825.625,93 mentre sono stati spostati per differita esigibilità impegni per euro 663.444.408,24.

In sede di riaccertamento ordinario, sulla base delle comunicazioni ricevute dai Dipartimenti regionali a seguito di diverse e reiterate note inviate dal Dipartimento Bilancio, in base alle informazioni in possesso del predetto dipartimento nonché sulla scorta di precedenti atti amministrativi, sono stati eliminati residui passivi e sono state accertate economie per 32.199.462,86.

Anche per i residui passivi, in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza su citato, sono state effettuate le verifiche del perimetro sanitario e sono state registrate le insussistenze connesse alle eliminazioni residui attivi (comunicazioni ricevute dal Ministero dell'economia e delle finanze - Ufficio centrale di bilancio del Ministero della sanità), alla comunicazione AIFA del 23.1.2016 e alle risultanze del tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica del LEA di cui al verbale del

19.4.2016, per il valore complessivo di euro 24.082.372,81 (residui attivi) e di euro 32.348,87 (accertamenti dell'anno 2015).

In merito al riaccertamento ordinario dei residui passivi (ad esclusione dei residui afferenti al perimetro sanitario), in ossequio ai principi contabili cui si è data attuazione per il primo esercizio finanziario, è stata seguita la seguente metodologia:

1. Sono stati eliminati dalle scritture contabili i residui passivi provenienti da esercizi precedenti per i quali i Dipartimenti regionali hanno indicato l'inesistenza di obbligazioni giuridicamente vincolanti;
2. sono stati considerati esigibili nell'esercizio finanziario 2015 e quindi, sono stati considerati residui passivi di nuova formazione, secondo quanto previsto dai principi contabili di cui all'allegato 4/2 al D.LGS 118/2011 e s.mi, gli impegni afferenti agli acquisti di beni e servizi la cui prestazione sia stata totalmente resa al 31/12/2015, o per la quale sia stata effettuata la liquidazione entro la chiusura dell'esercizio finanziario o, infine, per cui il Dirigente cui compete la gestione della spesa, abbia attestato, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento.
3. sono stati conservati tra i residui passivi gli impegni assunti nel corso dell'esercizio finanziario 2015 (anche da reiscrizioni) liquidati o riscossi in fase antecedente alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015;
4. sono stati considerati esigibili dai dipartimenti regionali, e quindi iscritti tra i residui passivi, le somme per contributi a rendicontazione per quali la rendicontazione sia stata trasmessa dal beneficiario;
5. sono stati ritenute esigibili le somme connesse a debiti pregressi iscritti nel bilancio 2015;
6. sono state considerate esigibili, e quindi conservate tra i residui passivi, le somme afferenti a canoni e ad utenze aventi come periodo contrattuale di riferimento l'anno 2015;
7. sono stati reimputati agli esercizi di competenza tutti i residui per i quali i dipartimenti regionali hanno verificato puntualmente l'esigibilità;
8. sono stati reimputati d'ufficio all'esercizio finanziario 2016 tutti gli impegni assunti nell'anno 2015 per i quali non era presente nessuna delle condizioni su indicate, che non erano stati liquidati nell'anno in questione, per i quali non era stata registrata alcuna documentazione o non era presente alcun documento che potesse giustificare il mantenimento a residuo delle spese in questione.

Quest'ultima attività, posta in essere direttamente dal Dipartimento "Bilancio, finanze, patrimonio e società partecipate", derivante dall'inerzia dei dipartimenti regionali, è stata lunga e non particolarmente agevole e ha costituito una delle concause che ha portato a ritardare la chiusura del rendiconto dell'anno 2015 entro i termini dovuti.

A tale problema deve sommarsi che, ove non inerti, alcuni dipartimenti hanno fatto pervenire comunicazioni di economie o di reiscrizioni ben oltre il termine di chiusura dell'esercizio finanziario (sono state incluse tutte le comunicazioni pervenute anche sino al 30 maggio) adducendo tale ritardo alla necessità di approfondire e verificare le situazioni giuridiche sottostanti tali debiti.

Tabella n. 23

tipologia	RESIDUO_AL_31_12_2015 (tot)	RESIDUO_AL_31_12_2015 (2015)	eliminazioni	DI CUI 2015
Apq 2000-2006	112.942.571,27	23.603.569,93	-1.014.455,26	-990.501,66
Apq 2007-2013	71.708.758,39	59.235.302,79	-3.700.000,01	-3.700.000,01
Interreg 2007-2013	209.266,81	86.248,31	-260.146,96	-248.968,90
Poc 2007-2013	20.730.581,10	14.560.844,52	-8.435.134,50	-3.879.509,50
Interreg 2000-2006	34.047,54	11.001,26	0,00	0,00
Pop 94-99	320.211,02	0,00	0,00	0,00
Feasr 2007-2013	15.141.136,62	15.074.855,75	-8,37	-5,40
Fep 2007-2013	7.934.333,41	427.035,64	-182.223,74	-182.223,74
Fesr 2007-2013	135.773.834,37	7.929.575,54	-36.189.758,76	-32.231.613,52

Fse 2007-2013	52.394.407,03	528.735,73	-28.564.635,07	-5.277.138,40
Feaog 2000-2006	16.931.966,08	885.248,54	-36,00	-36,00
Fesr 2000-2006	111.389.706,13	17.364.646,13	-2.330.706,54	-2.330.706,54
Fse 2000-2006	899.550,94		0,00	
FONDI ALTRI SOGGETTI	6.152.030,17	6.152.030,17	-0,03	-0,03
PERIMETRO SANITARIO	1.887.127.108,29	684.340.653,59	0,00	0,00
ALTRI FONDI STATALI	343.972.888,73	239.686.630,94	-10.628.949,59	-10.622.868,59
CONTABILITA' SPECIALI	12.451.052,95	11.445.647,27	0,00	0,00
RISORSE AUTONOME	243.380.864,32	144.916.336,94	-2.190.944,34	-2.035.569,07
VINCOLATE IN ENTRATA	88.786.105,42	75.979.673,05	-8.655.961,26	-8.649.150,09
Totale	3.128.280.420,59	1.302.228.036,10	-102.152.960,43	-70.148.291,45

Dalle tabelle sottostanti emerge che la maggiore mole dei residui (circa il 70%) si è formata nell'ambito del perimetro sanitario e ciò, come noto, dipende dal funzionamento delle regole degli impegni di questa tipologia di spesa. Infatti, il volume dei residui è aumentato a partire dall'anno 2014 ovvero dall'anno in cui per la prima volta è stata data attuazione alle disposizioni contenute nell'articolo 20 e segg. Del D.Lgs 118/2011 (titolo II).

Altra parte rilevante afferisce alle spese comunitarie per le quali è in fase di chiusura il programma 2007/2013 e a fondi per i quali sono in corso compensazioni di cassa o verifiche in ordine all'esperibilità della stessa.

Tabella n. 24

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale
Area1 SERVIZI GENERALI	0,00	0,00	6.075,24	311.763,33	5.806.138,01	9.997.298,19	52.946.549,29	69.067.824,06
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	8.750.736,03	18.817.329,93	2.605.872,03	20.145.589,12	9.301.479,27	71.596.050,75	299.366.179,55	430.583.236,68
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	7.212.830,41	5.041.476,66	3.121.929,75	1.362.994,91	2.716.276,51	40.309.905,56	178.956.893,37	238.722.307,17
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	572.736,57	9.218,84	882.396,85	3.565.759,66	15.245.285,05	13.504.880,33	40.149.664,72	73.929.942,02
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	255.869,55	1.368.989,11	92.649,99	243.595,06	232.692,43	6.043.890,24	5.537.705,28	13.775.391,66
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	350.653,16	5.722,71		5.149.608,89	7.569.457,38	1.190.403.857,63	711.655.114,05	1.915.134.413,82
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	87.474,00			1.730.634,27	137.527,76	170.038,27	2.170.282,57	4.295.956,87
Area9 CONTABILITA' SPECIALI		91.626,68	515.856,73	149.782,88	113.830,67	134.308,72	11.445.647,27	12.451.052,95
totale passivi	17.230.299,72	25.334.363,93	7.224.780,59	32.659.728,12	41.122.687,08	1.332.160.229,69	1.302.228.036,10	2.757.960.125,23

Tabella n. 25

TITOLO	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	totale
Area1 SERVIZI GENERALI	0,00%	0,00%	0,00%	0,02%	0,45%	0,77%	4,07%	2,50%
Area2 SVILUPPO ECONOMICO	0,67%	1,45%	0,20%	1,55%	0,71%	5,50%	22,99%	15,61%
Area3 USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	0,55%	0,39%	0,24%	0,10%	0,21%	3,10%	13,74%	8,66%
Area4 ISTRUZIONE - FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	0,04%	0,00%	0,07%	0,27%	1,17%	1,04%	3,08%	2,68%
Area5 ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, RICREATIVE E DEL CULTO	0,02%	0,11%	0,01%	0,02%	0,02%	0,46%	0,43%	0,50%
Area6 SERVIZI ALLA PERSONA	0,03%	0,00%	0,00%	0,40%	0,58%	91,41%	54,65%	69,44%
Area7 DIFESA CIVILE E SICUREZZA	0,01%	0,00%	0,00%	0,13%	0,01%	0,01%	0,17%	0,16%
Area9 CONTABILITA' SPECIALI	0,00%	0,01%	0,04%	0,01%	0,01%	0,01%	0,88%	0,45%

I RESIDUI PERENTI

Il valore dei residui perenti, oltre ad essere riportato nel conto del patrimonio regionale, viene indicato nella tabella denominata n. 13 R.P. "Residui Perenti", allegata al conto consuntivo 2015. L'elenco dei residui perenti, inoltre, è allegato al conto del patrimonio.

Dalla tabella allegata al conto del patrimonio emerge che il valore finale degli stessi è pari a 380.940.815,3 euro e che le somme utilizzate nell'anno 2015, in quanto richieste dai creditori, sono

pari a euro 42.335.365,5, ovvero ad oltre l'8% del valore iniziale dei residui. Le variazioni intervenute nell'anno 2015, sono pari complessivamente a euro 87.239.512,8 e discendono da eliminazioni di debiti privi di obbligazioni giuridicamente vincolanti e da più esatte verifiche del valore degli stessi.

I residui perenti di parte corrente (tabella successiva), che costituiscono circa il 37% del totale, sono pari a circa 140,7 Meuro, mentre i residui perenti in conto capitale, sono pari a oltre 240,3 Meuro.

Tabella n. 26

	VALORE ALL'1.1.2015	REISRIZIONI	VARIAZIONI	VALORE AL 31.12.2015
CORRENTI	187.628.884,8	22.554.240,4	24.384.383,2	140.690.261,2
CAPITALE	322.886.808,9	19.781.125,2	62.855.129,6	240.250.554,1
TOTALE	510.515.693,7	42.335.365,5	87.239.512,8	380.940.815,3

Sin dall'esercizio finanziario 2014 è stata bloccata la perenzione contabile e, per tale motivo, il fondo dei residui perenti è destinato nel tempo a ridursi, sino ad estinguersi.

In sede di riaccertamento ordinario dei residui l'Amministrazione ha ritenuto congruo garantire la copertura dei residui perenti nella misura del 54%. Omologamente, anche in sede di rendiconto è stato indicato che la copertura dei residui perenti è pari alla medesima percentuale.

Tabella n. 27

Esercizio finanziario	Consistenza dei residui passivi perenti alla fine dell'esercizio	Esercizio finanziario successivo	Copertura dei residui passivi perenti	Grado di copertura dei residui perenti %	pagamenti e riassestamenti di residui perenti	% pagamenti su fondi perenti	% pagamenti su consistenza
2007	361.385.767,48	2008	216.831.460,49	60%	82.696.693,45	38%	22,90%
2008	423.396.090,32	2009	254.037.654,19	60%	106.468.382,09	42%	25,10%
2009	356.183.546,49	2010	213.710.127,89	60%	56.685.406,07	27%	15,90%
2010	396.084.009,14	2011	195.092.004,00	49%	39.808.861,48	20%	10,10%
2011	543.807.360,64	2012	326.284.416,39	60%	62.534.686,88	19%	11,50%
2012	609.887.964,53	2013	426.921.575,17	70%	174.924.104,47	41%	28,68%
2013*	346.694.389,04	2014	279.196.966,05	81%	138.765.249,15	50%	40%
2013 dati da assestamento	685.248.161,04	2014 da legge di assestamento n.9/2014	355.204.939,02	52%	138.765.249,15	39%	20%
2014	510.515.693,69	da riaccertamento straordinario dei residui	277.060.486,10	54%	42.335.365,53	15%	8%

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO E GLI EQUILIBRI DI BILANCIO DELL'ANNO 2015

La legge finanziaria per l'anno 2015 ha modificato le regole previgenti in tema di patto di stabilità. Infatti, ai sensi dell'articolo 46, comma 6, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, così come modificato dall'articolo 1, comma 398, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015) e dell'articolo 1, comma 463, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le Regioni hanno dovuto concorrere agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2015/2018, e "a decorrere dal 2015 in sede di rendiconto raggiungendo

a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;

b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, come definito dall'articolo 40, comma 1, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, escluso l'utilizzo del risultato di amministrazione di parte corrente, del fondo di cassa, il recupero del disavanzo di amministrazione e il rimborso anticipato dei prestiti";

Inoltre, l'articolo 1, comma 465, come modificato dall'articolo 9, comma 1, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, ha individuato le risorse che rilevano per gli equilibri di cui al comma 463, nel limite di 1.720 milioni, ed ha previsto che, per ciascuna regione, l'importo complessivo delle voci rilevanti ai fini degli equilibri è determinato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, e recepito con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze. A seguito dell'intesa sancita tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano il 26 febbraio 2015, è stata determinata la ripartizione, tra le Regioni a statuto ordinario, del limite previsto dal comma 465 dell'articolo 1 della legge n. 190 del 2014 e alla Regione Calabria è stato riconosciuto l'importo di euro 99.920.372,71.

La legge di stabilità³ ha dettato anche precise regole in merito ai valori da conteggiare per determinare gli equilibri su indicati e ha determinato in dettaglio anche il sistema sanzionatorio connesso al mancato rispetto delle disposizioni in tema di equilibri di bilancio.

Dette sanzioni sono costituite dall'obbligo del versamento all'entrata del bilancio statale dell'importo corrispondente al maggiore degli scostamenti registrati dai saldi (o dal prelievo diretto dalle somme giacenti nei conti aperti presso la tesoreria statale), dal divieto di impegno delle spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio, nel divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti, dal divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto e dall'obbligo di rideterminare le indennità di funzione e i gettoni di presenza del Presidente e dei componenti della giunta con una riduzione del 30% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2014.

Non può sottacersi, anche in questa sede, come le nuove disposizioni in tema di equilibrio di bilancio sono risultate estremamente penalizzanti per la Regione ove si consideri che sebbene il comma 466, punto 3), della legge n. 190/2014 preveda che per l'anno 2015 siano escluse dal calcolo dei saldi di cassa e di competenza le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea e le relative spese di parte corrente e in conto capitale, mirando in tal modo, a consentire alle Regioni, in chiusura della programmazione 2007-2013, di realizzare la spesa comunitaria senza incorrere nelle riduzioni dei programmi, tale provvedimento abbia penalizzato quelle Regioni, tra cui la Calabria, che negli anni scorsi hanno subito il blocco dei pagamenti da parte della Commissione Europea a valere sui programmi operativi regionali, e che, a partire dal 2015 riceveranno il trasferimento anche delle somme relative alle annualità precedentemente bloccate. Infatti, tenuto conto che la Commissione europea con Decisione n. 2299 C(2015) del 31.03.2015 ha ufficializzato lo sblocco dei pagamenti FESR 2007-2013 e, di conseguenza, la

³ l'articolo 1, comma 464, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 dispone che "...nel 2015, per le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai fini dell'applicazione del comma 463 del presente articolo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 dello schema di bilancio adottato nel corso di tale esercizio con funzione autorizzatoria e di rendicontazione";

regione Calabria ha riscosso la somma di 780 milioni di euro circa, l'Amministrazione regionale, per come accennato ai punti precedenti, ha scontato la doppia penalizzazione connessa all'aver anticipato, nel corso della sospensione dei pagamenti comunitari, risorse proprie al fine di garantire le erogazioni ai beneficiari delle somme relative ai programmi comunitari, senza potere oggi, in base alla normativa vigente, utilizzare le erogazioni comunitarie trasferite a rimborso di somme anticipate dalla Regione stessa.

Nonostante l'evidente danno per la Regione, e sebbene, in sede di Conferenza Stato Regioni sia stata condivisa una proposta di modifica al comma 466, punto 3), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, tesa a offrire la possibilità di scegliere se operare o non operare l'esclusione dal calcolo dei saldi di cassa e di competenza in ordine alle risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea, il governo centrale non ha modificato la disposizione in oggetto e la Regione, e soprattutto l'economia regionale, non ha potuto fruire della maggiore disponibilità di cassa di circa 780 milioni di euro derivante dallo sblocco delle risorse in argomento.

Nonostante tali difficoltà, la Regione è riuscita a rispettare gli equilibri in questione attestando, entro il 30 marzo c.a. le seguenti risultanze:

Allegato B - Modello 4C/15				
Equilibri di bilancio 2015 - Art. 1, comma 471, della L. n. 190 del 23 dicembre 2014				
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi di saldo 2015				
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2016				
REGIONE: CALABRIA				
VISTI i risultati della gestione di competenza, di cassa ordinaria e di cassa sanitaria accentrata dell'esercizio 2015;				
VISTE le informazioni sul monitoraggio degli equilibri di bilancio corrente e finale 2015 trasmesse da questo Ente all'apposito sito web				
SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:				
<i>Importi in migliaia di euro</i>				
EQUILIBRI DI BILANCIO		Competenza	Cassa gestione ordinaria	Cassa gestione sanitaria
SFC N 15	SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE NETTO	111.043	341.608	221.116
SFF N 15	SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO	305.269	96.998	134.169
D SFF N 15	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO E OBIETTIVO (SFF N 15 - OB 15 per la competenza e per la cassa complessiva)	305.269	231.167	

Sulla base delle predette risultanze si certifica che :

gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 sono stati rispettati (SFC N 15 e SFF N 15 in termini di competenza, cassa gestione ordinaria e cassa gestione sanitaria, e D SFF N 15 in termini di competenza e cassa complessiva sono tutti positivi o pari a 0)

gli equilibri di bilancio per l'anno 2015 non sono stati rispettati e si applicano le sanzioni previste dall'art. 1, c. 474 legge n. 190/2014 (almeno uno tra SFC N 15, SFF N 15 in termini di competenza, cassa gestione ordinaria e cassa gestione sanitaria, e D SFF N 15 in termini di competenza e cassa complessiva è negativo)

DATA 24/03/2016

IL PRESIDENTE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Organo Revisione (1)

Organo Revisione (2)

PAREGGIO DI BILANCIO 2015 (Legge n. 190/2014)				
REGIONI A STATUTO ORDINARIO				
MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL PAREGGIO DI BILANCIO PER L'ANNO 2015 (1)				
REGIONE CALABRIA				
(migliaia di euro)				
ENTRATE		A TUTTO IL IV Trimestre		
		COMPETENZA	CASSA gest ordinaria	CASSA gest. sanitaria
		(a)	(b)	(c)
E1	TOTALE TITOLO 1°	4.356.528	875.298	3.365.315
E2	TOTALE TITOLO 2°	482.776	263.446	97.535
E3	TOTALE TITOLO 3°	61.614	71.119	0
E4	Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	0	0	0
E5	Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale (2)	0	0	0
E6	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (2)	0	0	0
Ecorr	Totale entrate equilibrio parte corrente (E1+E2+E3+E4+E5+E6)	4.900.918	1.209.863	3.462.850
S1	Spese correnti - totale titolo 1°	4.696.901	903.728	3.352.187
S2	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale(2)	0	0	0
S3	Rimborso prestiti (escluso estinzione anticipata di prestiti)	67.723	67.723	0
S4	Variazione di attività finanziarie se positiva (Spese titolo 3.00 - Spese titolo 3.01.01 - Entrate titolo 5.00 + Entrate titolo 5.00,01) (2)	0	0	0
SCorr	Totale spese equilibrio parte corrente (S1+S2+S3+S4)	4.764.624	971.451	3.352.187
VOCI rilevanti per equilibrio di parte corrente di cui al comma 464 della L. n. 190/2014				
V1	Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - rimborsi anticipazione sanità nell'anno)	0	0	0
V2	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (3)	15.006	0	0
V3	Saldo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e in spesa (solo per la Regione Sardegna) (4)	0	0	0
V4	Saldo del fondo cassa gestione sanitaria accentrata tra il 1° gennaio dell'anno e il 31 dicembre del medesimo anno	0	0	110.453
SFC	SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE(Ecorr - S Corr + V1-V2+V3+V4)	121.288	238.412	221.116
Voci rilevanti per equilibrio di parte corrente di cui al comma 465 della L. n. 190/2014				
V5	Utilizzi fondo di cassa al 1° gennaio 2015 (4)	0	99.920	0
V6	Utilizzi quote vincolate di parte corrente del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 (4)	0	0	0
V7	Saldo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e in spesa (4)	0	0	0
V8	Utilizzi quota libera del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 accantonata per le reinscrizioni dei residui perenti di parte corrente (4)	0	0	0
V9	Incassi per accensione prestiti per debiti autorizzati e non contratti negli esercizi precedenti (5)	0	0	0
Vcorr	Totale ulteriori voci rilevanti per equilibrio parte corrente di cui al comma 465 della L. n. 190/2014 (V5+V6+V7+V8+V9) (6)	0	99.920	0
Totale Vcorr colonne (a)+(b)+(c)		99.920		
Voci non rilevanti per equilibrio di parte corrente (L. n. 190/2014 ,commi 466, 468 e 484)				
V10	Risorse correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea	4.944	4.782	0
V11	Spese correnti effettuate a valere con le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea esclusi i cofinanziamenti statali e regionali	41.385	46.961	0
V12	Spese correnti relative al cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali UE per un importo pari ai proventi dell'attuazione del comma 144, L. n. 190/2014, nel limite max di 700 milioni di euro(7)	0	0	0
V13	Contributo ai sensi dell'articolo 1, comma 484 della legge n. 190/2014	46.686	38.903	0
V14	Erogazioni correnti dalla Gestione Commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 della L. n. 190/2014	0	0	0

V15	Pagamenti in c/residui riguardanti acquisto di beni e servizi e Trasferimenti correnti finanziati dalle anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 8, commi da 1 a 3, del DL 78 del 2015 (art. 8, c. 5, D.L. n. 78 del 2015)	0	0	0
V16	Impegni correnti del perimetro sanitario del bilancio finanziati dagli utilizzi del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria formatosi negli esercizi antecedenti l'anno 2015 (art. 1, c. 735, legge stabilità 2016)	0	0	0
SFC N 15	SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENTE NETTO (SFC+ Vcorr-V10+V11+V12-V13-V14+V15+V16)	111.043	341.608	221.116
Allegato A - Modello 2SF/15				
ENTRATE FINALI		A TUTTO IL IV Trimestre		
		COMPETENZA	CASSA gest ordinaria	CASSA gest. sanitaria
		(a)	(b)	(c)
E1	TOTALE TITOLO 1°	4.356.528	875.298	3.365.315
E2	TOTALE TITOLO 2°	482.776	263.446	97.535
E3	TOTALE TITOLO 3°	61.614	71.119	0
E4	TOTALE TITOLO 4°	1.577.581	1.269.118	19.728
E5	TOTALE TITOLO 5° (2)	0	0	0
Efin	Totale entrate finali (E1+E2+E3+E4+E5)	6.478.499	2.478.981	3.482.578
S1	Spese - totale titolo 1°	4.696.901	903.728	3.352.187
S2	Spese - totale titolo 2°	1.643.119	1.146.178	106.675
S3	Spese - totale titolo 3°(2)	0	0	0
Sfin	Totale spese finali (S1+S2+S3)	6.340.020	2.049.906	3.458.862
VOCI rilevanti per equilibrio finale di cui al comma 464 della L. n. 190/2014:				
V1	Saldo anticipazione finanziamento sanità (anticip. sanità concessa - rimborsi anticipazione sanità nell'anno)	0	0	0
V2	Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ed in c/capitale(3)	15.006	0	0
V3	Saldo del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente e in c/capitale, iscritto in entrata e in spesa (solo per la Regione Sardegna) (4)	0	0	0
V4	Saldo del fondo cassa gestione sanitaria accentrata tra il 1° gennaio dell'anno e il 31 dicembre del medesimo anno	0	0	110.453
SFF	SALDO FINANZIARIO FINALE (Efin - Sfin + V1-V2+V3+V4)	123.473	429.075	134.169
Voci rilevanti per equilibrio finale di cui al comma 465 della L. n. 190/2014				
V5	Utilizzi fondo di cassa al 1° gennaio 2015(4)	0	99.920	0
V6	Utilizzi quote vincolate di parte corrente e c/capitale del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015(4)	0	0	0
V7	Saldo del fondo pluriennale vincolato, di parte corrente e in c/capitale, iscritto in entrata e in spesa(4)	0	0	0
V8	Utilizzi quota libera del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 accantonata per le reinscrizioni dei residui perenti (4)	0	0	0
V9	Incassi per accensione prestiti per debiti autorizzati e non contratti negli esercizi precedenti (5)	0	0	0
Vfin	Totale voci rilevanti per equilibrio finale di cui al comma 465 della L. n. 190/2014 (V5+V6+V7+V8+V9)(6)	0	99.920	0
Totale Vfin colonne (a)+(b)+(c)		99.920		
Voci non rilevanti per equilibrio finale (L. n. 190/2014, commi 466, 468 e 484)				
V10	Pagamenti relativi a debiti in conto capitale non estinti alla data del 31 dicembre 2013 nel limite complessivo previsto dal comma 466 della L. n. 190/2014(7)	0	20.950	0
V11	Risorse correnti e in c/capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea	302.379	857.636	0
V12	Spese correnti ed in c/capitale effettuate a valere con le risorse provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione europea esclusi i cofinanziamenti statali e regionali	502.155	456.608	0
V13	Spese correnti ed in c/capitale relative al cofinanziamento nazionale dei fondi strutturali UE per un importo pari ai proventi dell'attuazione del comma 144, L. n. 190/2014, nel limite max di 700 milioni di euro	28.706	34.295	0
V14	Contributo ai sensi dell'articolo 1, comma 484 della legge n. 190/2014	46.686	38.903	0
V15	Riscossioni di crediti	3.500	3.500	0
V16	Concessioni di crediti	3.500	2.875	0
V17	Erogazioni correnti dalla Gestione Commissariale della Regione Piemonte di cui al comma 452 della L. n. 190/2014	0	0	0

V18	Pagamenti in c/residui riguardanti acquisto di beni e servizi e Trasferimenti correnti finanziati dalle anticipazioni di liquidità di cui all'articolo 8, commi da 1 a 3, del DL 78 del 2015 (art. 8, c. 5, D.L. n. 78 del 2015)	0	0	0
V19	Impegni per investimenti diretti e per contributi in conto capitale (solo per le regioni che, nell'anno 2014, hanno registrato indicatori annuali di tempestività dei pagamenti, calcolati e pubblicati secondo le modalità stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 settembre 2014, con un valore inferiore rispetto ai tempi di pagamento di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 231 del 2002).	0	0	0
V20	Impegni del perimetro sanitario del bilancio finanziati dagli utilizzi del risultato di amministrazione relativo alla gestione sanitaria formatosi negli esercizi antecedenti l'anno 2015 (art. 1, c. 735, legge stabilità 2016)	0	0	0
QOB	QUOTA ATTRIBUITA AGLI ENTI LOCALI	0	46.686	0
SFF N 15	SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO (SFF + V_{fin}+V10-V11+V12+V13-V14-V15+V16-V17+V18+V19+V20-QOB)	305.269	96.998	134.169
OB 15	OBBIETTIVO (Intesa sancita nella Conferenza Stato Regioni del 16 LUGLIO 2015)(8)	0	0	0
D SFF N 15	DIFFERENZA TRA SALDO FINANZIARIO FINALE NETTO E OBBIETTIVO (SFF N 15 - OB 15 per la competenza e per la cassa complessiva)(9)	305.269	231.167	0
Dati aggiornati al 24/03/2016				

Note relative al Modello ISC/15

- (1) Il prospetto è compilato anche dalla Regione Sardegna, ad esclusione delle voci da V5 a V9, con facoltà di non distinguere la gestione di cassa sanitaria dalla gestione di cassa ordinaria, compilando solo la colonna della gestione ordinaria.
- (2) Le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione non compilano la seguente voce, in quanto per tali enti l'equilibrio di parte corrente è dato dalla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento con l'esclusione dei rimborsi anticipati.
- (3) Indicare lo stanziamento definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente nel bilancio
- (4) Nel monitoraggio dei primi tre trimestri indicare un importo pari o inferiore a quello iscritto nel bilancio di previsione. Nel monitoraggio del quarto trimestre indicare un importo pari o inferiore a quello iscritto nel rendiconto (conto del bilancio) o risultante da preconsuntivo.
- (5) Indicare un importo pari o inferiore agli incassi registrati a tutto il trimestre per accensioni prestiti riguardanti debiti autorizzati e non contratti negli esercizi precedenti.
- (6) Il totale V_{corr} non può essere superiore all'importo attribuito a ciascuna regione dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1, comma 465, della legge n. 190 del 2014.
- (7) Per ciascuna regione la voce V12 non può essere superiore all'importo attribuito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1, comma 145, della legge n. 190 del 2014.

Note relative al Modello 2SF/15

- (1) Il prospetto è compilato anche dalla Regione Sardegna, ad esclusione delle voci da V5 a V9, con facoltà di non distinguere la gestione di cassa sanitaria dalla gestione di cassa ordinaria, compilando solo la colonna della gestione ordinaria.
- (2) Le regioni che non hanno partecipato alla sperimentazione non compilano la presente voce, in quanto per tali enti le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 e 4 del bilancio, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1 e 2 del bilancio
- (3) Indicare lo stanziamento definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente e in conto capitale nel bilancio.
- (4) Nel monitoraggio dei primi tre trimestri indicare un importo pari o inferiore a quello iscritto nel bilancio di previsione. Nel monitoraggio del quarto trimestre indicare un importo pari o inferiore a quello iscritto nel rendiconto (conto del bilancio) o risultante da preconsuntivo.
- (5) Indicare un importo pari o inferiore agli incassi registrati a tutto il trimestre per accensioni prestiti riguardanti debiti autorizzati e non contratti negli esercizi precedenti.
- (6) Il totale V_{fin} non può essere superiore all'importo attribuito a ciascuna regione dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1, comma 465, della legge n. 190 del 2014.
- (7) Per ciascuna regione la voce V10 non può essere superiore all'importo attribuito dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di cui all'articolo 1, comma 466, della legge n. 190 del 2014.
- (8) L'applicativo indica il saldo positivo che la Regione ha comunicato di voler realizzare come contributo in termini di indebitamento per il 2015. Per le Regioni che non si avvalgono di tale facoltà, l'obiettivo è pari a 0. L'obiettivo è verificato per la competenza e per la cassa complessiva (gestione ordinaria e gestione sanitaria).
- (9) L'obiettivo è stato rispettato se D SFF N 15 è pari a 0 o positivo.

Considerato, infine, che i dati indicati nella certificazione del pareggio di bilancio devono essere conformi ai dati contabili risultanti dal rendiconto di gestione dell'anno di riferimento, ne consegue che la regione ha in corso la predisposizione dei nuovi dati contabili fondati sulle risultanze modificate in sede di chiusura dell'esercizio 2015. Infatti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 472, della legge di stabilità 2015, la Regione è tenuta a rettificare, entro sessanta giorni dal termine stabilito per l'approvazione del rendiconto di gestione, i dati del monitoraggio del quarto trimestre presenti nel sistema *web* e ad inviare la nuova certificazione con le modalità sopra richiamate.

IL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Come statuito nel principio applicato della competenza finanziaria, contenuto nell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, in occasione della redazione del rendiconto si deve procedere alla verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti.

A tal fine, si è provveduto a determinare, per ciascuna delle categorie di entrata da includere dell'ambito del calcolo del FCDE, l'importo dei residui complessivo, come risulta alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario e a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata, la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.

Sebbene nel citato principio sia consentito ridurre l'importo dei residui attivi all'inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi di una percentuale pari all'incidenza dei residui attivi, per come determinato in sede di riaccertamento straordinario dei residui, a fini prudenziali l'Ente ha ritenuto opportuno non abbattere di tale importo le somme da allocare nel fondo crediti in questione, accantonando, in tal modo, una somma maggiore rispetto a quella potenzialmente consentita.

Allo scopo di determinare i residui da includere nel calcolo del FCDE, in conformità al succitato Principio, sono stati individuati i crediti da escludere dal suddetto Fondo e, in particolare, i residui derivanti da trasferimenti da parte di altre Amministrazioni pubbliche e della Comunità europea, le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa, e le entrate tributarie che finanziano la sanità.

Inoltre, per verificare la condizione di "difficile esigibilità", sono stati analizzati, ed esclusi dal FCDE, tutti i residui già incassati alla data di effettuazione del riaccertamento ordinario, quelli che, in ragione dell'esistenza di omologhi debiti nei confronti dei medesimi creditori, sono in via di riscossione per effetto delle compensazione di cassa (a titolo di esempio i residui vantati nei confronti della società partecipata SORICAL S.p.a.) o forme di rateizzazione, e quelli per i quali la natura della tipologia del credito (somme da riscuotere a rendicontazione) e l'andamento degli incassi, consentono di escluderne la dubbia esigibilità.

All'esito della su indicata disamina e per come dettagliato anche nella seguente tabella, i residui attivi presenti alla data del 31 dicembre 2015 ritenuti di dubbia e difficile esazione sono stati complessivamente pari a euro 24.427.923,96.

Infatti è emerso che:

I residui attivi allocati al Titolo I:

- 1 non devono essere inclusi nel calcolo del FCdDE se:
 - 1.1 afferiscono a entrate tributarie riguardanti la sanità o a entrate tributarie riscosse attraverso il bilancio dello Stato (a titolo di esempio l'imposta sulle attività produttive-IRAP);
 - 1.2 ineriscono a somme da riceversi da parte di amministrazioni pubbliche e per le quali, in base al punto 3.7.5 del principio contabile su richiamato, non devono essere considerate al fine della costituzione del Fondo di cui trattasi;
2. devono essere inclusi nel FCDE, per euro 10.127.042,574 in quanto, in aderenza principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, il residuo attivo afferente alla tassa automobilistica, che non è stata accertata, sino all'anno 2012 per cassa, potrebbe dare luogo a residui di dubbia e difficile esazione. Tale residuo è confluito integralmente nel calcolo del Fondo in questione.

I residui attivi allocati al Titolo 2 delle entrate non devono essere inclusi nel calcolo del FCdDE in quanto inerenti a trasferimenti dello Stato e della Comunità europea.

Parte dei residui attivi allocati al Titolo 3:

3. non deve essere inclusa nel calcolo del FCdDE, in quanto afferisce a entrate che derivano da pubbliche amministrazioni. Nello specifico detti residui originano da accertamenti di somme vantate dalla Regione nei confronti degli Enti locali per il servizio idropotabile reso negli anni anteriori al 2004, per i quali si è in possesso di specifici atti interruttivi della prescrizione e per cui sono in corso sottoscrizioni di Convenzioni, tese ad agevolare gli enti locali mediante il pagamento rateizzato delle somme in questione.
4. non deve essere inclusa nel calcolo del FCdDE, in quanto relativa a somme già riscosse alla data di effettuazione dei riaccertamento dei residui o per le quali sono in corso

attività di compensazioni di cassa con i debiti che la Regione ha nei confronti del medesimo soggetto (SORICAL S.p.a) o sono in essere forma di rateizzazioni);

5. Deve essere inserita nel FCDE, in ragione della natura del crediti e del debitore.

✚ I residui attivi allocati al Titolo 4 delle entrate non devono essere inseriti nel FCDE in quanto afferiscono interamente a trasferimenti di parte capitale dello Stato e della Comunità europea.

✚ I residui attivi allocati al Titolo 5 delle entrate afferiscono all'anticipazione finanziaria (normativamente prevista) che la società a partecipazione regionale Sorical S.p.a riceve annualmente e che, con la medesima cadenza, restituisce. Tale credito non è stato considerato di dubbia e difficile esazione in quanto anche la società partecipata ha un preciso piano di pagamenti, omologato dal tribunale, che include le somme in questione. Inoltre, considerati i rapporti finanziari con la suddetta società, e tenuto conto della quota maggioritaria regionale, si ritiene possibile poter effettuare compensazioni di cassa.

I capitoli inclusi nel calcolo del FCDE sono di seguito indicati:

CAPITOLO	DESCRIZIONE	RESIDUO
E0110110300	TASSA AUTOMOBILISTICA REGIONALE, SOPRATTASSA ANNUALE REGIONALE E TASSA SPECIALE REGIONALE IN LIBERA DISPONIBILITA' (ART.5 DELLA LEGGE 14.6.90, N.158 - ART.4, PRIMO COMMA, LETT. C), DELLA LEGGE 23.10.92, N.421 -ART.43, QUARTO COMMA, DELLA LEGGE REGIONALE 20.5.91, N.8 - ART.23 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30.12.92, N.504 - ART.17, COMMA 22, DELLA LEGGE 27.12.97, N.449).	10.127.042,57
E3402001800	ENTRATE DERIVANTI DAI TAGLI STRAORDINARI NEI BOSCHI APPARTENENTI AI COMUNI E AD ALTRI ENTI (ART. 31 DEL REGIO DECRETO 30 DICEMBRE 1923, N. 3267)	56.430,70
E3402001300	ENTRATE DERIVANTI DAI CONTROLLI IN MATERIA FITO SANITARIA RELATIVI ALLA PRODUZIONE ED ALLA CIRCOLAZIONE DEI VEGETALI E PER IL RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE NONCHE' DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICATE PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS 19.8.2005, N.214	134.249,76
E3402002100	ENTRATE DERIVANTI DAI DIRITTI DI SEGRETERIA E DAI DIRITTI D'ISTRUTTORIA DELLE ISTANZE RELATIVE AL RILASCIO DI NULLA OSTA IDROGEOLOGICO PER CIÒ CHE ATTUENE I MOVIMENTI TERRA (REGIO DECRETO N. 1126 DEL 1923, ART 21 - DGR N. 218 DEL 20 MAGGIO 2011)	227.363,34
E0340110200	ENTRATE DERIVANTI DALLE SANZIONI AMMINISTRATIVE APPLICATE PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI LEGGE INERENTI ALLA PREVENZIONE DEL RANDAGISMO E PROTEZIONE DEGLI ANIMALI (ART. 19 LEGGE REGIONALE 5.5.1990, N.41 COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 12 DELLA LEGGE REGIONALE 3.3.2000,N. 4).	154,94
E0360110200	RIMBORSO DA PARTE DELL'A.FO.R. (AZIENDA FORESTALE REGIONE CALABRIA) DEGLI STIPENDI, RETRIBUZIONI ED ASSEGNI FISSI DEL PERSONALE REGIONALE ADDETTO AI SERVIZI DELL'AZIENDA.	5.637.429,78
E3402000500	VERSAMENTO DELLE SPESE DI GIUSTIZIA CORRISPOSTE DALLE CONTROPARTI SOCCOMBENTI (ART. 27 DEL C.C.N.L. - COMPARTO REGIONI ED AUTONOMIE LOCALI DEL 14.09.2000 - ART. 3 LEGGE REGIONALE 10.10.2002, N. 39).	1.346,99
E3403001000	RISCOSSIONE DEI RUOLI IRRIGUI E DI BONIFICA RELATIVI ALLA GESTIONE COMMISSARIALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI (DELIBERA DELLA G.R. N. 329 DEL 23.4.2003).	1.541.820,96
E3403002200	RISCOSSIONE DEI RUOLI IRRIGUI E DI BONIFICA RELATIVI ALLA GESTIONE DEI SERVIZI DEL COMPENSORIO DEL SOPPRESSO CONSORZIO DI BONIFICA SIBARI-CRATI E DEL BACINO BASSO IONIO REGGINO (ART. 3 DELLA LEGGE REGIONALE 26 FEBBRAIO 2010, N. 8)	5.509.629,00
E3403002300	ENTRATE RELATIVE AI RUOLI DI CONTRIBUENZA DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA PIANA DI SIBARI E DELLA MEDIA VALLE DEL CRATI, FINO ALLA CONCORRENZA DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA SUL MUTUO CONTRATTO DAL COMMISSARIO LIQUIDATORE PER FAR FRONTE ALLA SITUAZIONE DEBITORIA DELL'ENTE (LEGGE REGIONALE 20 NOVEMBRE 2006, N. 12 - ART. 35 DELLA LEGGE REGIONALE 13 GIUGNO 2008, N. 15)	776.835,70
		24.012.303,74

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità, effettuato per categoria, per come di seguito rappresentato, ha comportato l'incremento del fondo a euro 18.622.386,28.

Titolo/Tipologia	Residui 2015	% Su FCDE	Inporto su FCDE a Rendiconto 2015
1/101	€ 10.127.042,57	43,90%	€ 4.446.136,72
3/100	€ 833.664,02	100,00%	€ 833.664,02
3/200	€ 154,94	100,00%	€ 154,94
3/500	€ 13.467.062,43	99,07%	€ 13.342.430,60
		Tot.	€ 18.622.386,28

ULTERIORI INFORMAZIONI

a) Elenco delle movimentazioni sui capitoli dell'anticipazione di cassa

Si precisa che nel corso dell'anno 2015 non sono state effettuate movimentazioni sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, in quanto l'ente non ha avuto necessità di ricorrere all'anticipazione di tesoreria.

b) elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti:

Garanzia fornita nei confronti del Consorzio di Bonifica della Piana di Sibari e della Media Valle del Crati in misura pari al 50% della rata di ammortamento del mutuo contratto dal commissario liquidatore per far fronte alla situazione debitoria al fine della liquidazione dell'ente, pari a € 18.000.000,00- di cui articoli 1 e 2 della legge regionale 20 novembre 2006, n. 12 - art. 35 della legge regionale 13 giugno 2008, n. 15 -.

c) oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata:

La Regione Calabria non ha più contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

d) Elenco degli Enti strumentali

- AGENZIA REGIONALE PER I SERVIZI DI SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA IN CALABRIA - ARSAC
- e AGENZIA REGIONALE PER LO SVILUPPO E PER I SERVIZI IN AGRICOLTURA - ARSSA GESTIONE STRALCIO –
- AZIENDA FORESTALE REGIONALE -AFOR – in liquidazione
- AZIENDA CALABRIA VERDE
- AZIENDA UNICA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE
- AZIENDA CALABRIA LAVORO
- AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELLA CALABRIA – ARPACAL-
- AGENZIA REGIONE CALABRIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA – ARCEA –

A seguito dei rilievi avanzati dalla Magistratura contabile con la Relazione sul Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 approvata con la deliberazione n. 94/2016 sul Giudizio di Parifica, si precisa che i bilanci consuntivi degli Enti strumentali regionali, ove approvati dalla Regione ai sensi della legge di contabilità, sono consultabili nel proprio sito internet

PARTE SECONDA

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO
Sezione II

II-1 - Il conto generale del patrimonio.

Il conto generale del patrimonio fornisce la dimostrazione della consistenza del patrimonio della Regione Calabria al principio dell'esercizio, delle variazioni verificatesi nel corso del medesimo e della consistenza alla fine di esso e ha il duplice scopo di mettere in evidenza la composizione del patrimonio alla fine dell'esercizio e il risultato economico dell'esercizio stesso.

Il conto generale del patrimonio riporta le attività e passività finanziarie (patrimonio finanziario), il valore dei beni mobili e immobili (patrimonio permanente), delle partecipazioni azionarie regionali e di ogni altra attività e passività riconducibile alla sfera giuridico-patrimoniale dell'Ente.

Le componenti del patrimonio finanziario sono le stesse che danno luogo al risultato d'amministrazione desumibile dal conto del bilancio (fondo di cassa, residui attivi e residui passivi). Data l'intima correlazione che sussiste tra l'aspetto finanziario della gestione e quello patrimoniale, è necessario che le voci del conto patrimoniale, riflettenti variazioni dipendenti da operazioni finanziarie, corrispondano alle voci del conto consuntivo rappresentanti i fatti di gestione che hanno determinato il mutamento nella sfera patrimoniale.

Per tale ragione il conto del patrimonio è composto da tre documenti essenziali che possono corrispondere a tre sezioni in cui si articola il rendiconto patrimoniale stesso.

Il quadro riassuntivo dei valori patrimoniali e il complesso delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio si desumono dalle sezioni che compongono il Conto generale del patrimonio.

Tra gli elementi patrimoniali attivi e passivi va evidenziata ancora la prevalenza della componente finanziaria che, in definitiva, è quella che condiziona l'entità del patrimonio netto.

Tra le passività risultano iscritti i residui perenti in quanto, se pur eliminati dalle scritture finanziarie, rappresentano dei debiti a carico della Regione.

Sempre nel passivo, sono iscritte le economie emergenti dal conto finanziario che vanno riscritte nel bilancio 2015, quali componenti dell'avanzo di amministrazione. Esse vanno intese quali poste rettificative della componente finanziaria del patrimonio.

Il conto generale del patrimonio della Regione, ancora per l'esercizio 2015, è suddiviso nelle seguenti sezioni:

Sezione I - Conti generali. Questi conti generali, preceduti da un conto sintetico che li riassume, sono distinti con i numeri 1, 2, 3 e 4.

Essi danno la consistenza al principio e alla fine dell'esercizio attraverso un riassunto delle attività e delle passività patrimoniali e da schede più analitiche inerenti ai conti generali contenenti le variazioni in aumento e in diminuzione per la varie attività e passività della Regione.

La seconda sezione contiene la dimostrazione dei punti di concordanza tra gli accertamenti di competenza del bilancio ed il conto del patrimonio

Sezione II - Dimostrazione dei punti di concordanza tra il conto del bilancio e quello del patrimonio. Tale sezione riassume i movimenti patrimoniali derivanti dagli accertamenti di competenza del bilancio e determina l'ammontare dell'entrata netta e quello della spesa netta corrispondenti al beneficio o alla perdita apportati dalla gestione di competenza del bilancio al patrimonio. Espone in sostanza le variazioni patrimoniali comprese negli accertamenti di bilancio, le entrate e le uscite non dipendenti da movimenti patrimoniali e, di conseguenza, il beneficio o la perdita che la gestione del bilancio ha prodotto sul patrimonio.

Sezione III - Conto generale delle rendite e delle spese. E' questo il conto economico del rendiconto dal quale risultano i profitti e le perdite dovuti tanto alla gestione del bilancio, quanto alla gestione del patrimonio.

Il Conto generale del patrimonio contiene, inoltre, l'elenco dei beni immobili di proprietà della Regione nonché l'elenco delle partecipazioni in società di capitale.

II.2 IL GIUDIZIO DI PARIFICA DEL CONTO DEL PATRIMONIO - ESERCIZIO FINANZIARIO 2015-

Come già indicato nella prima parte della presente relazione il conto del patrimonio dell'esercizio finanziario 2015 è stato approvato con la DGR 222/2016 ed è stato inviato, insieme al conto consuntivo e agli altri allegati previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'art.1, commi 3 e 5 del D.L.174/2012 convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Nel corso dell'esame dell'istruttorio posto in essere dalla magistratura contabile al fine di verificare la regolarità amministrativo-contabile del Rendiconto, previa disamina della concordanza dei dati esposti nello stesso con quelli presenti nelle scritture tenute dall'Amministrazione, è emerso che, per mero errore materiale, il competente settore che si occupa delle entrate regionali, ha comunicato un erroneo valore dei mutui in sede di redazione del Rendiconto della Regione. Detta errata comunicazione, poi, ha determinato l'iscrizione non corretta del valore dei mutui tra le passività patrimoniali del conto del patrimonio: è stato indicato il valore di euro 102.197.096,50, mentre l'importo corretto, per come anche registrato nel conto consuntivo regionale, è pari a euro 331.053.683,74.

In ragione di ciò, come rilevato dalla Corte dei conti, le passività patrimoniale avevano assunto la consistenza di euro 1.685.816.927,08 in luogo di quella esatta pari a euro 1.914.673.514,32. Nel corso dell'udienza sul giudizio di parifica, poi, il Procuratore regionale ha palesato forti criticità in relazione al valore dei beni immobili inventariati chiedendo di non parificare il Conto del patrimonio anche in relazione agli importi degli beni immobili non inventariati.

Orbene, la Sezione di controllo della Corte dei Conti, nella delibera 64/2016/PARI ha precisato di non poter accogliere la richiesta della Procura regionale per la parte afferente al valore dei beni immobili non inventariati in quanto *"sussiste la corrispondenza tra la consistenza al 31.12.2015 delle attività patrimoniali dei conti generale della attività e delle passività, e il valore dei beni mobili e immobili inventariati e in corso di inventariazione, per come rappresentati dalla Regione negli allegati al conto generale del patrimonio"*. Nel medesimo Giudizio, invece, è stata accolta la richiesta della Procura regionale in relazione alla necessità di parificare il rendiconto dell'anno 2015 ad eccezione del valore dei mutui e delle passività patrimoniali (per come già indicato nelle precedenti sezioni)

Alla luce del Giudizio di parificazione, quindi sono state apportare le necessarie correzioni al valore dei mutui, ora iscritti per euro 31.053.683,74 e alla consistenza delle passività patrimoniali, determinate in euro 1.914.673.514,32.

II-3 - Risultati generali della gestione patrimoniale.

La gestione dell'esercizio finanziario 2015 ha prodotto un peggioramento patrimoniale complessivo di euro -1.133.341.975,99 come appare dalle seguenti risultanze:

Tabella -1/II

Attività	al 1 gennaio 2015	al 31dicembre2015
Attività Finanziarie	6.015.228.878,34	4.271.692.449,35
Attività Patrimoniali	3.084.346.888,56	3.108.765.925,62
Totale attività	9.099.575.766,90	7.380.458.374,97
Passività	al 1 gennaio 2015	al 31dicembre2015
Passività Finanziarie	3.515.145.018,60	2.757.960.125,23
Passività Patrimoniali	1.743.264.036,89	1.877.330.989,47
Totale Passività	5.258.409.055,49	4.635.291.114,70
Aumento Attività	-1.719.117.391,93	-1.133.341.975,99

La tabella seguente espone il prospetto riassuntivo delle variazioni avvenute durante l'anno finanziario 2015 nel patrimonio della Regione. Si rammenta, tuttavia, che come già precisato nelle relazioni degli esercizi precedenti e come contenuto nella relazione sui beni patrimoniali regionali, è ancora in corso un'indagine conoscitiva per un più esatto accertamento quantitativo e qualitativo dei beni mobili e immobili di proprietà della Regione.

Conti Generali	Cause che hanno determinato le variazioni	Miglioramenti	Peggioramenti	Saldo
1-ATTIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (entrate)	7.275.691.219,67	-	
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (aumento dei residui attivi)	-	-	
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (riduzione dei residui attivi)	-	1.988.611.442,18	
		7.275.691.219,67	1.988.611.442,18	5.287.079.777,49
2-PASSIVITA' FINANZIARIE	Accertamenti di bilancio (spese)	-	7.010.983.182,95	
	Compensazioni e trasformazioni (residui passivi in perenzione)	-	-	
	Rettificazioni e più esatti accertamenti (eliminazione residui passivi)	737.551.869,84		
		737.551.869,84	7.010.983.182,95	- 6.273.431.313,11
TOTALE				- 986.351.535,62
3-ATTIVITA' PATRIMONIALI	Acquisti con fondi di bilancio (beni mobili)	1.356.072,34	593.273,58	
(Beni Patrimoniali e partecipazioni)	Sopravvenienze, rettificazioni, rivalutazioni ed altre cause (rettificazioni beni immobili)	47.106.360,11	15.566.157,43	
	Partecipazioni azionarie acquisite con fondi di bilancio	20.000.000,00	27.883.964,38	
	Insussistenze, rettificazioni, rivalutazioni ed altre cause (perdite partecipazioni azionarie)			
		68.462.432,45	44.043.395,39	24.419.037,06
4- PASSIVITA' PATRIMONIALI	Estinzioni di debiti (rate mutui)	68.299.784,90	-	
	Compensazioni e trasformazioni (residui perenti pagati nell'esercizio)	94.853.768,24	-	
	Introiti per accensione debiti (Mutui)		331.053.683,74	
	Compensazioni e trasformazioni (residui perenti di nuova formazione)	34.721.110,15		
PASSIVITA' DIVERSE	Fondo rischi pari al valore delle perdite registrate nell'ultimo bilancio societario approvato	1.301.932,65	40.125.663,21	
	Fondo Ammortamento Beni Mobili	593.273,58		
		199.769.869,52	371.179.346,95	- 171.409.477,43
		Peggioramento Patrimoniale		- 1.133.341.975,99

II-4. I beni immobili regionali

Il valore dei beni immobili, comunicato dal competente Settore dell'amministrazione regionale con nota n 141246 del 2 maggio 2016, ha subito variazioni per effetto della gestione degli stessi, per come dettagliatamente indicato nella relazione allegata al conto del Patrimonio predisposta dal dirigente del competente Settore.

Nel rinviare ogni ulteriore informazione in ordine ai singoli cespiti immobiliari alla trattazione effettuata nella su citata Relazione, si riportano in questa sede, unicamente le informazioni rilevanti per la compilazione del conto del patrimonio nonché brevi cenni sulla gestione del patrimonio immobiliare posta in essere nel corso dell'esercizio finanziario 2015.

Nell'apposita relazione predisposta dal competente Settore "Patrimonio" vengono evidenziate, oltre alle informazioni afferenti agli aspetti normativi e contabili della gestione del patrimonio immobiliare regionale, anche le singole implementazioni registrate nell'inventario dei beni immobili nel corso dell'anno 2015.

In questa sede si vuol sottolineare come anche per l'anno 2015 il processo di inventariazione eseguito dal Servizio Gestione tecnica del Settore Patrimonio (ai sensi dell'art. 12 L.R. n°9/2007) è stato effettuato sulla scorta di un data-base professionale, sviluppato dal personale aggregato al Servizio, in grado di gestire i beni immobili da un punto di vista sia logistico/inventariale che amministrativo (valore del patrimonio e calcolo ammortamenti), controllabile e modificabile in tempo reale, il detto sistema di inventariazione è capace di dare, oltre ad un articolato schedario

contenente la carta d'identità del cespite immobiliare, tutte le informazioni esistenti su un qualunque bene inserito in inventario. Ogni immobile inventariato è munito di una propria "scheda tecnica", cioè dell'insieme dei dati anagrafici che lo individuano e qualificano, indicativa dei seguenti elementi: foglio mappale, particella/subalterno, superficie, superficie complessiva, tipologia dell'immobile e -se fabbricato- epoca di costruzione, vincoli, cubatura; e ancora, natura giuridica, comproprietà, ipoteche, concessioni o diritti costituiti in favore di terzi. Ciò posto si precisa che, per come riportato nella Relazione del competente Settore, l'attività di inventariazione realizzata in riferimento all'anno 2015 è consistita nella suddivisione e mappatura degli immobili per tipologia, per provincia e per comune di ubicazione, nell'aggiornamento dei beni esistenti e nell'inserimento di valutazioni di mercato, corrette e veritiere, per gli immobili oggetto di perizia di stima. Tali operazioni hanno comportato un aumento dell'intero patrimonio immobiliare, pari a € 47.106.360,11 e una diminuzione dello stesso per € 15.566.157,43 (data dalla somma degli ammortamenti dell'esercizio 2015 per € 14.276.496,52 e la riduzione del valore dei fabbricati non inventariati per € 1.289.660,91).

Le variazioni indicate, per come specificato dal competente Settore, derivano:

- dai dati forniti dal dipartimento regionale "Lavori Pubblici" in ordine allo stato di avanzamento dei lavori di realizzazione della c.d. "Cittadella regionale" (in atto al 44° dello stato di avanzamento). Sono stati altresì inventariati i terreni oggetto di esproprio per la realizzazione della Cittadella;
- dalla valorizzazione dell'IVA ad incremento del cespite Cittadella regionale, coerentemente con il principio contabile n. 12 paragr. B6. A tale proposito si cita la Norma di comportamento n. 152 del maggio 2003 dell'Associazione Dottori Commercialisti che in sintesi ha confermato che l'Iva non detraibile - come nella fattispecie - è incorporata nel costo dei beni e classificata allo stesso modo. Inoltre il principio contabile n. 16 nell'affermare che il valore originario delle immobilizzazioni è pari al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ("costo d'acquisto, costi accessori d'acquisto, e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società"), stabilisce che il medesimo costo deve includere l'onere per l'imposta sul valore aggiunto sostenuto se la società, l'Ente, opera in regime di Iva indetraibile;
- dall'inserimento dei terreni espropriati per la realizzazione di un nuovo ospedale della Sibaritide, giusta nota Dipartimento LL.PP. - U.O.A. Opere pubbliche a titolarità regionale, prot. n. 68402 del 2/3/2016, per un valore complessivo di € 2.012.275,25;
- dall'inserimento di taluni cespiti immobiliari tra i beni inventariati e il loro consequenziale stralcio da quelli non inventariati per un valore complessivo di € 1.289.660,91;
- dall'inserimento dei nuovi cespiti immobiliari come risultanti dall'attività di censimento svolta dall'Ati - Efm;
- nella distinzione dei beni in demaniali, patrimoniali disponibili ed indisponibili;
- nell'inserimento della quota di ammortamento annuale (pari al 3% per gli anni dal 2010 al 2012): va evidenziato che per gli anni 2013, 2014 e 2015 sono stati applicati i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" predisposti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Generale dello Stato e più precisamente il 2% per i fabbricati civili ad uso abitativo-commerciale- istituzionale ed il 3% sulle infrastrutture acquadottistiche.

Parallelamente all'inventariazione e all'aggiornamento dei dati immobiliari si è svolta, sempre nel corso dell'anno 2015, la ricognizione dei beni inventariati, quale attività abbinata al censimento e alla catalogazione, a norma degli artt.12 e 13 L.R. n°9/2007.

Per quanto concerne i singoli aspetti della ricognizione dei beni inventariati, della gestione dei beni immobili e specificamente del patrimonio ferroviario, del Piano delle alienazioni, delle azioni relative alla dismissione fitti passivi, al federalismo demaniale, ai beni confiscati e alla valorizzazione e tutela del patrimonio, si rimanda alla corposa relazione prodotta dal Settore Patrimonio.

Nella tabella seguente viene dettagliato il valore dei beni immobili, distinguendo tra beni inventariati e non inventariati e tra terreni e fabbricati. Viene, altresì, indicato sia il valore dei fondi ammortamento al 01/01 per i fabbricati (€ 13.330.056,93) e per le strutture

acquedottistiche (€ 82.397.749,73) che il valore dell'ammortamento dell'anno 2015 pari ad € 2.304.173,91 per i fabbricati e ad € 11.972.322,61 per le strutture acquedottistiche.

DESCRIZIONE DELLE PARTITE	CONSISTENZA AL 01/01/2014	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONI	CONSISTENZA AL 31/12/2015
	(A)	(B)	(C)	(A+B+C)
	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO	VALORE IN EURO
Fabbricati Inventariati	€ 125.391.914,84	€ 18.741.818,02		€ 144.133.732,86
Ammortamento Anno 2010	€ 2.922.532,31			
Ammortamento Anno 2011	€ 3.132.811,11			
Ammortamento Anno 2012	€ 3.478.722,12			
Ammortamento Anno 2013	€ 1.816.696,55			
Ammortamento Anno 2014	€ 1.979.294,84			
Fondo Ammortamento 01/01/2015	€ 13.330.056,93			
Ammortamento Anno 2015			€ 2.304.173,91	
Fondo Ammortamento 31/12/2015				€ 15.634.230,84
Fabbricati al netto del Fondo Ammortamento	€ 112.061.857,91	€ 18.741.818,02	€ 2.304.173,91	€ 128.499.502,02
Fabbricati non Inventariati	€ 2.132.053.109,96		€ 1.289.660,91	€ 2.130.763.449,05
TOTALE FABBRICATI	€ 2.244.114.967,87	€ 18.741.818,02	€ 3.593.834,82	€ 2.259.262.951,07
CITTADELLA REGIONALE (al S.A.L. 29)	€ 127.271.280,92	€ 5.801.588,00		€ 133.072.868,92
Infrastrutture Patrimonio Acquedottistico	€ 399.077.420,36	€ 0,00	€ 0,00	€ 399.077.420,36
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 01/01/2015	€ 82.397.749,73			
Ammortamento Strutture Acquedottistiche 2015			€ 11.972.322,61	
Fondo Ammortamento Strutture Patrimonio Acquedottistico al 31/12/2015				€ 94.370.072,34
Infrastrutture Acquedottistiche al netto del Fondo Ammortamento	€ 316.679.670,63	€ 0,00	€ 11.972.322,61	€ 304.707.348,02
BENI IN USO A FERROVIE DELLA CALABRIA SRL	€ 17.735.261,52	€ 2.426.800,00		€ 20.162.061,52
CONSORZIO INDUSTRIALE VIBO VALENTIA	€ 1.092.152,74			€ 1.092.152,74
TERRENI NON INVENTARIATI	€ 245.648.616,10			€ 245.648.616,10
TERRENI INVENTARIATI	€ 65.055.102,14	€ 20.136.154,09		€ 85.191.256,23
TOTALE TERRENI	€ 329.531.132,50	€ 22.562.954,09		€ 352.094.086,59
TOTALE BENI IMMOBILI	€ 3.017.597.051,92	€ 47.106.360,11	€ 15.566.157,43	€ 3.049.137.254,60

Inoltre si precisa che, a seguito della introduzione dei nuovi schemi contabili, il competente Settore ha prodotto una tabella con la codifica delle voci di inventario secondo lo schema previsto dall'allegato n. 6 del D.lgs. 118/2011 così composta:

Codice	Descrizione	Importo
1,2,2,01,02,01,001	Altri beni Immobili demaniali	€ 2.466.849,00
1,2,2,02,09,01,001	Fabbricati ad uso abitativo	€ 18.556.857,24
1,2,2,02,10,01,001	Fabbricati ad uso abitativo di valore culturale, storico, artistico	€ 2.245.617,60
1,2,2,02,09,02,001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale	€ 174.239.976,19
1,2,2,02,10,02,001	Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale, di valore culturale, storico, artistico	€ 42.225.787,53
1,2,2,02,09,03,001	Fabbricati ad uso scolastico	€ 33.012.739,07
1,2,2,02,09,04,001	Fabbricati industriali	€ 20.924.004,59
1,2,2,02,09,07,001	Fabbricati Ospedalieri e altre strutture sanitarie	€ 279.382,60
1,2,2,02,10,04,001	Opere destinate al culto di valore culturale, storico e artistico	€ 4.919,60
1,2,2,02,09,18,001	Musei Teatri e Biblioteche	€ 3.412.529,88
1,2,2,02,09,13,001	Altre vie di comunicazione	€ 1.092.152,74
1,2,2,02,09,99,999	Beni immobili n.a.c.	€ 2.130.763.449,05
1,2,2,02,09,13,001	Infrastrutture Idrauliche	€ 399.077.420,36
1,2,2,02,13,01,001	Terreni Agricoli	€ 85.191.256,23
1,2,2,02,13,99	Terreni n.a.c.	€ 245.648.616,10
Totale		€ 3.159.141.557,78

II-5. I beni mobili regionali

II-5.1 1 Situazione generale

La situazione dei beni mobili regionali, I comunicata con nota n.....del 9 giugno 2016, a cui consistenza complessiva è data dalla sommatoria del valore degli automezzi regionali e quello degli altri beni mobili, è riassunta nella tabella evidenziata nell'apposita Sezione del Conto generale del Patrimonio regionale. Da quest'ultima emerge che il valore finale dei beni mobili regionali è pari a € 13.539.105,84.

Il valore degli automezzi, il cui monitoraggio compete al solo Settore Economato, viene regolarmente iscritto nell'ambito delle specifiche scritture inventariali e, conseguentemente, nel conto del patrimonio regionale.

Il valore degli automezzi alla data del 31.12.2015, a seguito delle dismissioni effettuate nel corso dell'anno 2015 per euro 593.273,58, è pari a euro 8.287.865,78

Il valore degli altri beni mobili regionali, invece, per come specificato nelle note del Dirigente del Settore competente, deve essere comunicato da tutti i Dipartimenti attraverso specifici prospetti contenenti i dati necessari per identificare i beni mobili acquisiti e in uso presso i Dipartimenti stessi.

Come di consueto, tuttavia, non tutte le strutture regionali hanno provveduto ad effettuare le dovute comunicazioni.

Le comunicazioni del Settore economato, in ogni caso, per come comunicato dallo stesso settore, sono state fondate tenendo conto delle informazioni acquisite mediante la disamina dei dati

contabili relativi agli acquisti di beni mobili e sottraendo le dismissioni rilevate dalle evidenze dei provvedimenti adottati nel corso dell'anno 2015.

Il valore dei beni mobili, alla data del 31/12/2015, a seguito delle acquisizioni avvenute nel corso dell'anno 2015 per euro 1.356.072,34, è pari ad euro 5.251.240,06.

Sia per gli automezzi che per gli altri beni mobili, si è proceduto all'effettuazione degli ammortamenti per l'anno in corso che hanno implementato il valore dei Fondi Ammortamento.

Il valore degli stessi è stato determinato, a seguito della quota dell'esercizio 2015, in euro 4.216.302,24 per gli automezzi e ad euro 1.047.104,61 per gli altri beni mobili per come specificato nel paragrafo seguente.

La determinazione delle quote di ammortamento, oltre che a fini prudenziali, permette di rispettare il principio della competenza economica⁴, imputando a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi di competenza.

Chiaramente, la precisa determinazione delle quote di ammortamento necessiterebbe della conoscenza dettagliata, per ciascun bene, almeno dell'anno di acquisizione, della tipologia e del costo. Tali informazioni, per quanto detto, non sono in possesso del Settore economato per i beni acquistati prima dell'anno 2013. A partire da quella data, invece, grazie alle rilevazioni registrate mediante l'utilizzo sperimentale della contabilità economica, è possibile calcolare il valore annuale degli ammortamenti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato.

Tab 5/II

⁴La competenza economica da applicare anche agli Enti Territoriali a seguito dell'applicazione D.Lgs 118/2011 è riconducibile al principio contabile n. 11 dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che stabilisce: "l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti numerari (incassi e pagamenti)".

VALORE DEI BENI MOBILI ISCRITTI NEL CONTO DEL PATRIMONIO				
Categoria	Consistenza al 31/12/2014	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/2015
Totale beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie	€ 3.895.167,72	€ 1.356.072,34	€ -	€ 5.251.240,06
Automezzi	€ 8.881.139,36	€ -	€ 593.273,58	€ 8.287.865,78
Totale Generale	€ 12.776.307,08	€ 1.356.072,34	€ 593.273,58	€ 13.539.105,84
Fondo beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie	€ 415.837,92	€ 631.266,69	€ -	€ 1.047.104,61
Fondo ammortamento automezzi	€ 4.204.123,88	€ 605.451,94	€ 593.273,58	€ 4.216.302,24
Valore dei beni al netto del fondo ammortamento	€ 8.156.345,28	€ 119.353,71	€ -	€ 8.275.698,99

II-5.2 Ammortamento beni mobili e relativo fondo ammortamento

Sulla base di quanto trasmesso dal Settore Economato, sono stati ricostruiti i fondi ammortamento al 31/12/2015 distinguendoli in fondo ammortamento "automezzi" e fondo ammortamento "beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie" visto che per tali beni non è stato specificato il valore di acquisto per singola categoria.

A. Il fondo ammortamento Automezzi alla fine dell'esercizio 2015 è pari a euro 4.216.302,24 e per la costruzione dello stesso è stata usata la seguente metodologia:

1. Sono stati effettuati gli ammortamenti relativi alla annualità 2015 per i mezzi di trasporto stradali pensanti (aliquota 10%) secondo lo schema riassuntivo di seguito indicato:

Tab. 6.II

Categoria	Importo	Coefficiente	Quota Amm.to 2015
Mezzi di trasporto pesanti acquistati nel 2012	€ 2.580.000,00	10%	€ 258.000,00
Mezzi di trasporto pesanti acquistati nel 2013	€ 3.474.519,36	10%	€ 347.451,94
Totale			€ 605.451,94

2. Si è proceduto allo storno del fondo per via delle dismissioni, avvenute nel corso dell'anno 2015, riferite ad automezzi posseduti da oltre dieci anni per un valore di euro 593.273,58. secondo lo schema che segue:

Tab.7.II

Descrizione	Fondo Ammortamento al 01/01/2015	Riduzione del fondo per dismissioni	Valore del Fondo al netto della riduzione
Automezzi stradali pesanti ultimi 10 anni "quote antecedenti 2014"	€ 1.655.903,88	-	€ 1.655.903,88
Automezzi di trasporto leggeri ultimi 5 anni "quote antecedenti 2014"	€ 83.500,00	-	€ 83.500,00
Autobotti AFOR da oltre 10 anni"	€ 980.000,00	-	€ 980.000,00
Automezzi da oltre 10 anni	€ 1.484.720,00	€ -593.273,58	€ 891.446,42
Totale Fondo Amm.to al 01/01/2015	€ 4.204.123,88		€ 3.610.850,30

Pertanto il Fondo Ammortamento Automezzi inserito nel Conto del Patrimonio è il seguente:

Il Fondo Ammortamento Automezzi quota 2014 è pari a	€ 4.204.123,88
Accantonamento per ammortamento 2015 è pari a	€ +605.451,94
Storno dal fondo per dismissioni anno 2015	€ -593.273,58
Totale Fondo Ammortamenti Automezzi 2015 è pari a	€ 4.216.302,24

B. Il fondo ammortamento "beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie" alla fine dell'esercizio 2015 risulta pari ad euro 1.047.104,61 e per la costruzione dello stesso è stata usata la seguente metodologia:

1. Sono stati effettuati gli ammortamenti relativi agli acquisti delle annualità 2013, 2014 e 2015 a seconda delle diverse categorie di cespiti, applicando i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche" e riportato nel principio contabile 4/3 "Principio Contabile Applicato concernente la Contabilità Economico Patrimoniale degli Enti in Contabilità Finanziaria", secondo gli schemi che seguono:
2. Sono state determinate le quote di ammortamento applicando coefficienti diversi alle diverse categorie di beni mobili, per come di seguito riassunto:

Tab. 8.II

Categoria cespiti	Acquisti anno 2013	Acquisti anno 2014	Acquisti anno 2015	Coefficiente	Quota di amm.to 2015
Hardware	€ 751.236,25	€ 45.336,73	€ 532.143,55	25%	€ 332.179,13
Attrezzature	€ 53.818,00	€ 350,90	€ -----	5%	€ 2.708,45
Mobili ed Arredi	€ 56.811,00	€ 32.696,32	€ 823.928,79	10%	€ 91.343,61
Totale	€ 861.865,25	€ 78.383,95	€ 1.356.072,34		€ 426.231,19

3. Per i cespiti acquistati prima della annualità 2013, si è ritenuto congruo procedere, così come fatto per l'anno passato, all'accantonamento nel fondo ammortamento di una quota, con una aliquota media del 12%, secondo lo schema che segue:.

Tab. 9-II

Categoria cespiti	Valore	%	Importo accantonato
Hardware, Attrezzature, Mobili e arredi acquistati ante 2013	€ 1.708.629,17	12%	€ 205.035,50
Totale	€ 1.708.629,17	12%	€ 205.035,50

Pertanto il **Fondo Ammortamento "beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie"** inserito nel Conto del Patrimonio è il seguente:

Tab. 10-II

Fondo Ammortamento al 31/12/2014	€ 415.837,92
Quota accantonata Ammortamento 2015	€ 426.231,19
Quota accantonata per Ammortamento acquisti anni precedenti	€ 205.035,50
Totale Fondo Ammortamenti "beni mobili, arredi, macchine per ufficio ed attrezzature varie"2014	€ 1.047.104,61

Inoltre si precisa che, a seguito della introduzione dei nuovi schemi contabili, il competente Settore ha prodotto una tabella con la codifica delle voci di inventario secondo lo schema previsto dall'allegato n. 6 del D.lgs. 118/2011 così composta:

Codice	Descrizione	Importo 2014	acquisti 2015	dismissioni 2015	Importo 2015
1.2.2	Immobilizzazioni materiali				
1.2.2.02	Immobilizzazioni materiali non demaniali				
1.2.2.02.01.01	Mezzi di trasporto stradali	€ 1.568.220,00	€ -	€ -	€ 1.568.220,00
1.2.2.02.01.01.001	Mezzi di trasporto stradali	€ 1.568.220,00	€ -	€ -	€ 1.568.220,00
1.2.2.02.01.02	Mezzi di trasporto aerei	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.01.02.001	Mezzi di trasporto aerei	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.01.03	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.01.03.001	Mezzi di trasporto per vie d'acqua	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.01.99	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	€ 7.312.919,36	€ -	€ 593.273,58	€ 6.719.645,78
1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.	€ 7.312.919,36	€ -	€ 593.273,58	€ 6.719.645,78
Totale mezzi di trasporto		€ 8.881.139,36	€ -	€ 593.273,58	€ 8.287.865,78
1.2.2.02.03	Mobili e arredi	€ 89.507,32	€ -	€ -	€ 913.436,11
1.2.2.02.03.01	Mobili e arredi per ufficio	€ 89.507,32	€ 823.928,79	€ -	€ 913.436,11
1.2.2.02.03.01.001	Mobili e arredi per ufficio	€ 89.507,32	€ 823.928,79	€ -	€ 913.436,11
1.2.2.02.03.02	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.03.02.001	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.03.99	Mobili e arredi n.a.c.	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.03.99.001	Mobili e arredi n.a.c.	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Mobili e Arredi		€ 89.507,32	€ 823.928,79	€ -	€ 913.436,11
1.2.2.02.04	Impianti e macchinari	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.04.01	Macchinari	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.04.01.001	Macchinari	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.04.99	Impianti	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.04.99.001	Impianti	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.05	Attrezzature	€ 3.009.087,42	€ -	€ -	€ 3.009.087,42
1.2.2.02.05.01	Attrezzature scientifiche	€ 54.168,90	€ -	€ -	€ 54.168,90
1.2.2.02.05.01.001	Attrezzature scientifiche	€ 54.168,90	€ -	€ -	€ 54.168,90
1.2.2.02.05.02	Attrezzature sanitarie	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.05.02.001	Attrezzature sanitarie	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.05.99	Attrezzature n.a.c.	€ 2.954.918,52	€ -	€ -	€ 2.954.918,52
1.2.2.02.05.99.999	Attrezzature n.a.c.	€ 2.954.918,52	€ -	€ -	€ 2.954.918,52
1.2.2.02.06	Macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.06.01	Macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.06.01.001	Macchine per ufficio	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07	Hardware	€ 796.572,98	€ 532.143,55	€ -	€ 1.328.716,53
1.2.2.02.07.01	Server	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.01.001	Server	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.02	Postazioni di lavoro	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.02.001	Postazioni di lavoro	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.03	Periferiche	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.03.001	Periferiche	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.04	Apparati di telecomunicazione	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.04.001	Apparati di telecomunicazione	€ -	€ -	€ -	€ -
1.2.2.02.07.99	Hardware n.a.c.	€ 796.572,98	€ 532.143,55	€ -	€ 1.328.716,53
1.2.2.02.07.99.999	Hardware n.a.c.	€ 796.572,98	€ 532.143,55	€ -	€ 1.328.716,53
Totale Impianti, Macchinari e Attrezzature		€ 3.805.660,40	€ 532.143,55	€ -	€ 4.337.803,95
Totale Generale		€ 12.776.307,08	€ 1.356.072,34	€ 593.273,58	€ 13.539.105,84

Istituzione Fondi rischi

Nel conto del patrimonio 2015 nel passivo nella parte "Passività diverse", sono stati inseriti i valori riferiti ai fondi "rischi" previsti nel bilancio di previsione 2015 ai sensi del decreto legislativo 118/2011, per come così dettagliati:

- Fondo perdite società partecipate per un importo di euro 5.100.442,44;
- Fondo per oneri da contenzioso per un importo di euro 13.238.714,54;
- Fondo crediti di dubbia e difficile esazione per un importo di euro 15.006.002,82.

Tali appostamenti sono stati previsti nel rispetto del dettato normativo in coerenza con l'applicazione della nuova contabilità armonizzata decorrente dal 01/01/2015.

Più in particolare, ai sensi dell'art. 1, commi da 550 a 552, della Legge 27/12/2013, N.147 (Legge di Stabilità) 2014, nonché degli orientamenti forniti dalla Magistratura contabile con la Delibera N.4/SEZAUT/2015/INPR, in sede di bilancio di previsione è stato stanziato il Fondo per la copertura delle perdite delle società partecipate. Tale fondo appostato nel bilancio di previsione 2015, non impegnato a fine anno, ha contribuito alla formazione della quota di avanzo vincolato.

In sede di predisposizione di rendiconto 2015 è stato riefettuato il conteggio del fondo per come previsto dalla Legge n. 147/2013 tenendo in considerazione, rispetto a quanto stanziato in sede di assestamento, dell'acquisizione dei bilanci di esercizio 2014 di tutte le società e le fondazioni; il fondo così calcolato è risultato pari ad euro 1.678.628,34. Il maggior accantonamento (differenza tra 5.100.442,44 e 1.678.628,34) è stato prudenzialmente lasciato nel fondo in vista anche dei prossimi stanziamenti da effettuare nel bilancio di previsione 2016 in attesa dei risultati di esercizio 2015 delle società partecipate.

Ai sensi dell'articolo 46 "*Fondo Crediti di dubbia esigibilità*" del d.lgs. 118/2011 per come modificato dal d.lgs. 126/2014, e seguendo le modalità di calcolo indicate nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2, in sede di bilancio di previsione sono stati stanziati nella missione "Fondi e Accantonamenti" rispettivamente il "fondo crediti dubbia esigibilità" ed il fondo per "oneri da contenzioso". Tali fondi, su cui non è possibile impegnare e pagare, alla fine dell'esercizio sono confluiti nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Denominazione (Ragione Sociale)	Percentuale di partecipazione della Regione Calabria	Risultato Esercizio Bilancio 2011	Risultato Esercizio Bilancio 2012	Risultato Esercizio Bilancio 2013	Risultato Esercizio Bilancio 2014	Risultato medio esercizi 2011-2013	Risultato medio esercizi 2011-2013 migliorato del 25% (solo per risultati medi negativi)	Incidenza Risultato medio esercizi 2011-2013 migliorato del 25% in proporzione alla quota di partecipazione*	Risultato Esercizio 2014 in proporzione alla quota di partecipazione	Accantonamento società con risultato medio negativo (Diff. tra risultato 2014 e Risultato medio esercizi 2011-2013 migliorato del 25% in proporzione alla partecipazione)	Accantonamento società con risultato 2014 superiore al risultato medio negativo (25% del risultato 2014)	Note
Aeroporto S. Anna S.p.a. in fallimento	14,11%	-€ 708.352,00	-€ 610.320,00	-€ 2.332.708,00	NON APP. FALLIM.	-€ 1.217.126,67	-€ 912.845,00	-€ 128.802,43	#VALORE!			soc. in fallimento
Banca Popolare Etica	0,22%	€ 1.490.374,00	€ 1.645.716,00	€ 1.327.789,00	€ 3.819.000,00	€ 1.487.959,67	utile 2014	#VALORE!	€ 8.252,86	€ 0,00	utile	bilancio 2014 in utile
Cerere S.c.a.r.l. in liquidazione	30,00%	-€ 10.322,00	-€ 68.371,00	-€ 299,00	-€ 1.024,00	-€ 26.330,67	-€ 19.748,00	-€ 5.924,40	-€ 307,20	€ 0,00		soc. in liquidazione
Co.Ma.C. S.r.l. in fallimento	77,61%	-€ 1.206.006,00	-€ 1.080.515,00	-€ 629.659,00	NON APP. FALLIM.	-€ 972.060,00	-€ 729.045,00	-€ 565.811,82	#VALORE!			soc. in fallimento
Comalca S.c.r.l.	27,28%	-€ 291.079,00	€ 4.553,00	€ 278.007,00	€ 14.446,00	-€ 2.839,67	-€ 2.129,75	€ 581,00	€ 3.940,87	€ 0,00	utile	bilancio 2014 in utile
Comarc S.r.l. in liquidazione	20,98%	-€ 8.726,00	-€ 211.233,00	€ 639.902,00	-€ 86.772,00	€ 139.981,00		€ 0,00	-€ 18.204,77		€ 4.551,19	
Consorzio per la Promozione della Cultura e degli Studi Universitari di Crotona S.r.l. in liquidazione	60,00%	€ 59,00	€ 0,00	-€ 8.122,00	-€ 42.130,00	-€ 2.687,67	-€ 2.015,75	-€ 1.209,45	-€ 25.278,00		€ 6.319,50	
Ferrovie della Calabria S.r.l.	100,00%	-€ 7.403.449,00	-€ 1.423.370,32	-€ 2.073.954,00	-€ 5.499.680,00	-€ 3.633.591,11	-€ 2.725.193,33	-€ 2.725.193,33	-€ 5.499.680,00		€ 750.000,00	copertura perdita con riduzione cap. soc. e parziale rinvio (euro 750.000,00)
Fincalabra S.p.a.	100,00%	€ 37.346,00	€ 45.883,00	€ 57.836,00	-€ 6.705.507,00	€ 47.021,67		€ 0,00	-€ 6.705.507,00		€ -	Nessun accantonamento per quota bilancio 2014 (copertura perdita 2014 con riduzione cap. soc.)
Locride Sviluppo S.c.p.a.	20,00%	€ 38.164,00	-€ 126.395,00	-€ 81.224,00	-€ 51.728,00	-€ 56.485,00	-€ 42.363,75	-€ 8.472,75	-€ 10.345,60	€ 0,00	€ 2.586,40	
Progetto Magna Graecia S.r.l. in liquidazione (in house)	51,00%	Società costituita nel 2012	-€ 143.775,00	-€ 404.864,00	NON APPROVATO	-€ 274.319,50	-€ 205.739,63	-€ 104.927,21	#VALORE!			accantonamento calcolato su perdita 2013 (euro 404.864)
Sacal S.p.a.	10,00%	-€ 2.077.436,00	-€ 1.703.989,00	-€ 390.550,00	€ 66.939,00	-€ 1.390.658,33	utile 2014	#VALORE!	€ 6.693,90		utile	bilancio 2014 in utile
Sial Servizi S.p.a. in liquidazione	100,00%	-€ 130.226,00	€ 415,00	-€ 215.274,00	€ 88.167,00	-€ 115.028,33	utile 2014	#VALORE!	€ 88.167,00		utile	bilancio 2014 in utile società chiusa nel 2016
Sogas S.p.a.	13,02%	€ 793,00	€ 113.974,00	-€ 2.872.293,00	-€ 2.080.841,00	-€ 919.175,33	-€ 689.381,50	-€ 89.757,47	-€ 270.925,50		€ 0,00	nessun accantonamento su quota perdita 2014 perché già prevista in bilancio 2015
So.Me.Sa. S.r.l. in liquidazione	50,00%	-€ 16.848,00	-€ 9.712,00	-€ 6.310,00	-€ 1.528,00	-€ 10.956,67	-€ 8.217,50	-€ 4.108,75	-€ 764,00	€ 0,00		
So.Ri.Cal. S.p.a. in liquidazione	53,50%	€ 3.050.149,00	-€ 16.796.018,00	€ 1.879,00	€ 37.599,00	-€ 4.581.330,00	-€ 3.435.997,50	-€ 1.838.258,66	€ 20.115,47		utile	
Stretto di Messina S.p.a. in liquidazione	2,58%	€ 155.986,00	€ 1.884.338,00	€ 195.971,00	€ 0,00	€ 745.431,67		€ 0,00	€ 0,00		€ -	
Sviluppo Italia Calabria S.c.p.a. in liquidazione	18,21%	€ 1.038.846,00	-€ 227.523,00	€ 5.589,00	NON APPROVATO	€ 272.304,00		€ 0,00	#VALORE!			soc. in liquidazione- dismessa nel 2016
Terme Sibarite S.p.a.	100,00%	€ 13.294,00	-€ 68.812,00	-€ 28.482,00	€ 2.107,00	-€ 28.000,00	utile 2014	#VALORE!	€ 2.107,00		utile	
Fondazione FIELD	100,00%	€ 22.923,00	€ 3.003.434,00	€ 638.393,00	-€ 2.632.958,00	€ 1.221.583,33		€ 0,00	-€ 2.632.958,00		€ 658.239,50	
Fondazione Calabria Etica (in house)	100,00%	€ 37.100,00	€ 0,00	€ 0,00	-€ 683.246,00	€ 12.366,67		€ 0,00	-€ 683.246,00		€ 170.811,50	
Fondazione Film Commission	100,00%	€ 743.723,00	€ 2.359,00	-€ 124.050,00	-€ 15.599,00	€ 207.344,00		€ 0,00	-€ 15.599,00		€ 3.899,75	
Fondazione Mediterranea Terina (in house)	100,00%	€ 14.033,00	€ 9.899,00	-€ 348.588,00	-€ 328.882,00	-€ 108.218,67	-€ 81.164,00	-€ 81.164,00	-€ 328.882,00		€ 82.220,50	
Fondazione Calabresi nel Mondo (in house)	100,00%	€ 13.960,00	-€ 13.960,00	€ 2.088,00	€ 0,00	€ 696,00		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
										€ 0,00	€ 1.678.628,34	
TOTALE										1.678.628,34		

II. 5. L'indebitamento regionale

Al 31 dicembre 2015, per come statuito dalla Corte dei Conti con il Giudizio di parifica sul Rendiconto della Regione Calabria- esercizio finanziario 2015- di cui alla Delibera 94/2016, la consistenza del debito della Regione è pari a € 1.482.045.044,27 e registra una diminuzione complessiva di euro di € 57.338.576,03. Quest'ultima deriva dal pagamento delle quote capitale dei mutui a carico della regione per € 42.136.617,88 e per quelli a titolarità Enti locali ma con contributi regionali per 15.201.958,15 per come emerge dalla tabella seguente.

Nel corso dell'anno 2015, è stata registrato un aumento pari ad € **331.053.683,74** derivante dalla contrazione del Prestito:

- di € 306.591.289,45 quota FESR di parte in conto capitale;
- € 23.370.264,00 quota FEASR;
- € 1.092.130,29 quota FEP

Inoltre nel corso del 2015 si è proceduto alla rimodulazione con Cassa Depositi e Prestiti dei seguenti prestiti:

- Mutuo posizione n. 4531214/00 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di € 79.750.000,00;
- Mutuo posizione n. 4420059/02 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di € 106.402.758,86;
- Mutuo posizione n. 4420059/03 il cui debito residuo al 31/12/2014 è di € 74.991.582,73.

Con la citata rimodulazione è stata congelata la quota capitale in scadenza nell'anno 2015 e contestualmente è stata differita al 1 febbraio 2016 la scadenza del pagamento della quota interessi, degli stessi.

Riepilogo mutui Conto Patrimoniale 2015

Descrizione	Residuo 01/01/2015	Aumento	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2015
Mutui Ruoli LLPP carico Regione	107.321.197,65	0,00	15.201.958,15	5.902.631,19	92.119.239,50
Mutui carico Regione	539.122.973,67	331.053.683,74	42.136.617,88	10.960.824,11	828.040.039,53
TOTALE GENERALE	646.444.171,32	331.053.683,74	57.338.576,03	16.863.455,30	920.159.279,03

La consistenza al 31 dicembre 2015, del prestito del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria pari ad un massimo di € 428.000.000,00 per la liquidità necessaria per l'estinzione del debito sanitario cumulativamente registrato fino al 31 dicembre 2005 ai sensi dell'art. 2, comma 98, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, accertato nel corso dell'esercizio 2011 sul capitolo 53020101, è pari ad € 406.066.966,38.

La consistenza al 31 dicembre 2015 dei prestiti del Ministero dell'Economie e Finanze alla Regione Calabria Per il pagamento dei debiti al 31/12/2012 della P.A. - ai sensi del DL 35 sia per debiti sanitari e non. Dette anticipazioni per DL 35 hanno un valore complessivo di:

- € 69.862.989,86 per i debiti non sanitari della P.A.;
- € 85.955.808,90 per i debiti sanitari della P.A.

Riepilogo Anticipazioni - Esercizio 2015

Descrizione	Residuo 01/01/2015	Capitale	Interesse	Residuo 31/12/2015
DISAVANZO SANITARIO - ART. 2 C. 98 L. 191/2009	413.416.298,19	7.349.331,81	22.391.094,15	406.066.966,38
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI NON SANITARI	71.549.192,51	1.686.202,55	1.852.408,59	69.862.989,86
ANTICIPAZIONE DL 35/2013-DEBITI SANITARI	87.881.483,41	1.925.674,51	2.688.294,58	85.955.808,90
TOTALE GENERALE	572.846.974,11	10.961.208,87	26.931.797,32	561.885.765,14

Nella tabella seguente sono evidenziati gli importi dei mutui regionali suddivisi in base alla motivazione degli stessi e all'area di intervento del Conto del Bilancio della Regione Calabria.

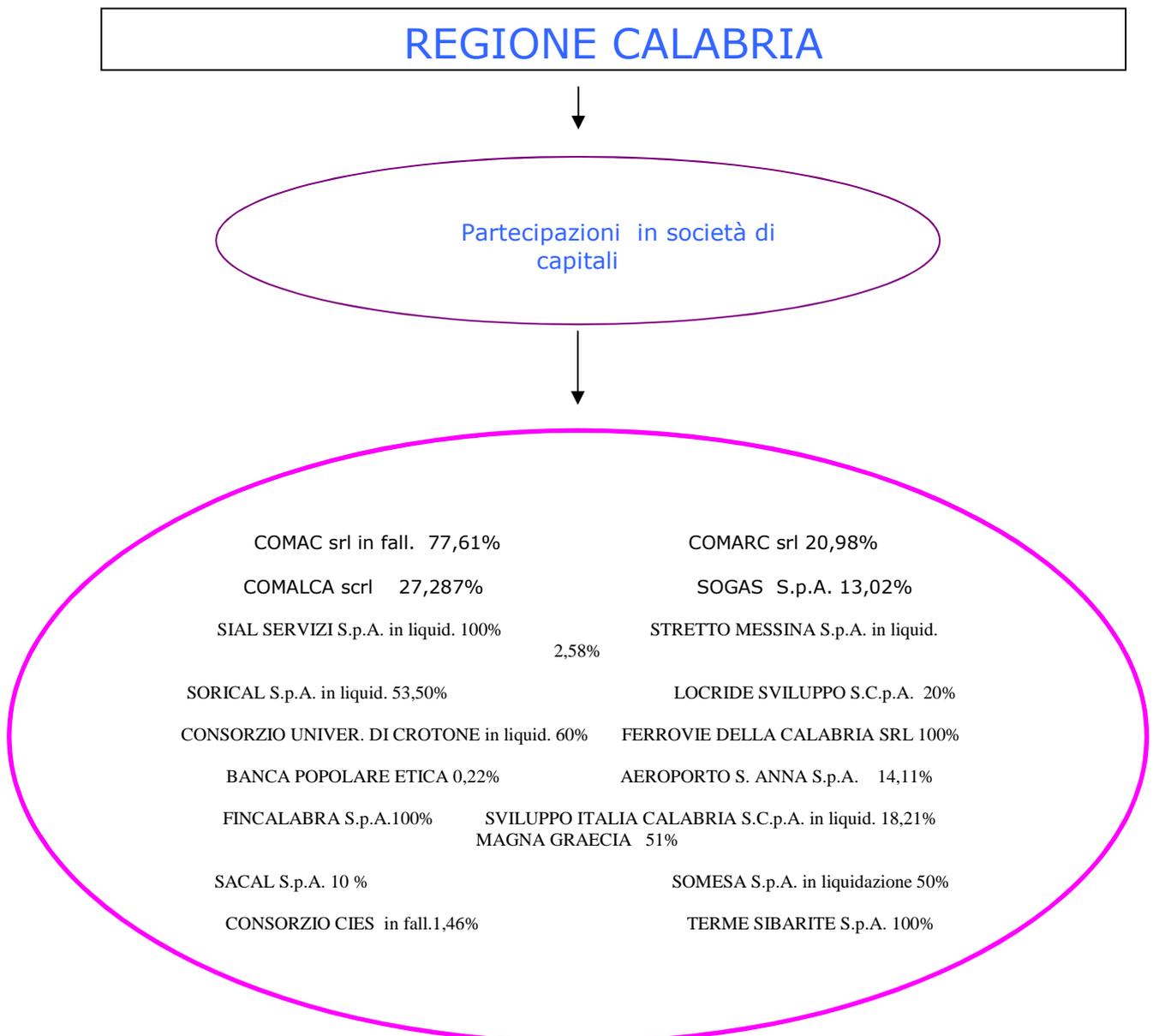
Consistenza debito

ANNO 2015		
AREA DI INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
USO E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO	OPERE DI BONIFICA	2.707.647,65
	FINANZIAMENTO ENTI LOCALI PER OPERE DI CULTO (1)	0,00
	FINANZIAMENTO ENTI LOCALI PER OPERE PUBBLICHE (1)	28.691.710,87
	* DANNI ALLUVIONALI (1)	57.328.683,45
SERVIZI ALLA PERSONA	DISAVANZI SANITA' ANNO 2000 (1)	181.394.341,59
	RIPIANO MAGGIORE SPESA SANITARIA (2)	0,00
	EMERGENZA SOCIO ECONOMICA SANITARIA	79.750.000,00
ISTRUZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO	EDILIZIA SCOLASTICA (1)	6.074.353,26
SVILUPPO ECONOMICO	INTERVENTI INFRASTRUTTURALI E OPERE DI BONIFICA	14.880.687,51
	* SOSTITUZIONE AUTOBUS PER TRASPORTO PUBBLICO LOCALE (1)	19.645.202,39
	Interventi infrastrutture Ferrovie della Calabria	14.339.642,88
	DISAVANZO SPESE DI NVESTIMENTO - POR FEASR	54.381.962,08
	POR Convergenza 2007/2013	37.792.124,11
	POR FESR 2007/2013	331.053.683,74
TOTALE		828.040.039,53
di cui		
(1) a carico della regione a tasso fisso		751.066.153,69
(2) a carico della regione a tasso variabile		0,00
* a carico della regione con contributo della Stato		76.973.885,84

6. Il valore delle partecipazioni regionali

A dicembre 2015 le società partecipate dalla Regione Calabria sono venti, per un valore complessivamente pari a € 46.089.565,18 a seguito delle variazioni in diminuzione registrate nel corso dell'esercizio finanziario 2015 pari a € 7.883.964,38 ed all'aumento ed alla contestuale diminuzione di euro 20.000.000,00 riferita all'aumento gratuito del capitale sociale della partecipata Ferrovie della Calabria ed al relativo fondo.

Si precisa che a seguito di quanto statuito con la D.G.R. 89/2015 a dicembre 2015 è stato presentato il bilancio finale di liquidazione della società SIAL nei primi mesi dell'anno 2016 è stata conclusa la liquidazione della società Sial Servizi Spa e la dismissione della partecipazione in Sviluppo Italia Calabria Scpa; inoltre sono in corso di definizione anche le procedure di liquidazione riferite alle società Progetto Magna Graecia srl in liquidazione e Consorzio Universitario di Crotone in liquidazione ed è in corso di definizione la dismissione delle quote possedute nella società Banca Popolare Etica ed il recesso dalla società Locride Sviluppo scpa. Di seguito viene rappresentata la partecipazione percentuale della Regione Calabria in ciascuna società di capitali.



SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 - CONSISTENZA QUOTA PARTECIPAZIONE REGIONALE

SOCIETÀ	Consistenza al 01/01/2015 come da partecipazione iscritta nel conto del patrimonio al 31/12/2014	Variazione	Consistenza al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014/2015	Percentuale di partecipazioni	Valore partecipazione regionale in funzione del P.N. risultante dall'ultimo bilancio approvato	Valore Partecipazione iscritta nella parte attiva del conto del Patrimonio	Importo della svalutazione accantonata nel fondo	Riserva "Ferrovie della Calabria" per aumento gratuito	Importo della partecipazione al netto del fondo
COMARC s.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 1.379.344,00) partecipazione regionale 20,98%	289.421,44	-	289.421,44	1.585.276,00	20,98%	332.590,90	289.421,44	74.707,50	-	214.713,94
COMALCA S.c.r.l. (cap. soc. € 5.131.400,00) partecipazione regionale 27,287%	1.400.200,00	-	1.400.200,00	11.019.531,00	27,29%	3.006.899,42	1.400.200,00	79.435,45	-	1.320.764,55
SACAL S.p.A. (cap. soc. € 7.755.000,00) partecipazione regionale 10%	775.500,00	-	775.500,00	5.759.523,00	10,00%	575.952,30	775.500,00	207.743,60	-	567.756,40
SOGAS S.p.A. (cap. soc. € 3.100.000,26) partecipazione regionale 13,02%	403.648,98	-	403.648,98	2.433.927,00	13,02%	316.897,30	403.648,98	359.058,74	-	44.590,24
AEROPORTO S. ANNA S.p.A. in fallimento (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 14,11%	-	-	-	3.088.469,00	14,11%	0,00	-	83.016,46	-	-
FINCALABRA S.p.A. (capitale sociale € 23.748.275,38) partecipazione regionale 100%	23.748.275,38	- 7.883.964,38	15.864.311,00	15.864.311,00	100,00%	15.864.311,00	15.864.311,00	-	-	15.864.311,00
CERERE s.c.r.a.r.l. in liquidazione (capitale sociale € 52.000,00) partecipazione regionale 30%	-	-	-	274.774,00	30,00%	0,00	-	12.503,40	-	12.503,40
LOCRIDE SVILUPPO S.C.P.A. (cap. soc. € 258.200,00) partecipazione regionale 20%	51.640,00	-	51.640,00	-	20,00%	0,00	51.640,00	51.640,00	-	-
Consorzio Universitario di KR S.C.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 10.000,00) partecipazione regionale 60%	6.000,00	-	6.000,00	16.496,00	60,00%	9.897,60	6.000,00	-	-	6.000,00
COMAC s.r.l. in fallimento (cap. soc. € 2.748.634,45) partecipazione regionale 77,61%	2.133.215,20	-	2.133.215,20	2.748.634,00	77,61%	2.133.214,85	2.133.215,20	1.774.570,16	-	358.645,04
TERME SIBARITE S.p.A. (cap. soc. € 3.639.737,00) partecipazione regionale 100%	3.639.737,00	-	3.639.737,00	4.121.740,00	100,00%	4.121.740,00	3.639.737,00	-	-	3.639.737,00
SORICAL S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 13.400.000,00) partecipazione regionale 53,50%	7.169.000,00	-	7.169.000,00	14.290.073,00	53,50%	7.645.189,06	7.169.000,00	-	-	7.169.000,00
STRETTO DI MESSINA S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 383.179.794,00) partecipazione regionale 2,576%	9.871.678,56	-	9.871.678,56	384.485.134,00	2,58%	9.904.337,05	9.871.678,56	2.535.272,19	-	7.336.406,37
BANCA POPOLARE ETICA (cap. soc. € 46.601.993,00) partecipazione regionale 0,2110%	105.000,00	-	105.000,00	77.348.000,00	0,21%	163.204,28	105.000,00	-	-	105.000,00
SIAL SERVIZI S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 500.000,00) partecipazione regionale 100%	500.000,00	-	500.000,00	112.193,02	100,00%	112.193,02	500.000,00	387.806,98	-	112.193,02
SOMESA S.r.l. in Liquidazione (cap. soc. € 258.000,00) partecipazione regionale 50%	129.000,00	-	129.000,00	222.882,00	50,00%	111.441,00	129.000,00	22.063,50	-	106.936,50
SVILUPPO ITALIA CALABRIA S.C.P.A. in Liquidazione (cap. soc. € 1.458.165,00) partecipazione regionale 18,2055%	-	-	-	25.585.837,00	18,21%	0,00	-	265.466,22	-	265.466,22
CONSORZIO CIES in fallimento (cap. soc. € 831.951,00) partecipazione regionale 1,46%	-	-	-	-	1,46%	0,00	-	7.746,85	-	7.746,85
PROGETTO MAGNA GRAECIA S.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 51%	-	-	-	467.238,00	51,00%	0,00	-	61.200,00	-	61.200,00
FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. (cap. soc. € 23.751.213,00) partecipazione regionale 100%	23.751.213,00	-	23.751.213,00	15.900.523,00	100,00%	15.900.523,00	23.751.213,00	7.850.690,00	20.000.000,00	-
	73.973.529,56	- 7.883.964,38	66.089.565,18	506.491.925,02		60.198.390,78	66.089.565,18	13.079.088,11	20.000.000,00	33.010.477,07

In ordine al valore delle società partecipate regionali deve precisarsi che nell'ambito del conto del patrimonio 2015, in aderenza alle disposizioni contenute all'art. 1, comma 4, del D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, al fine di tenere conto "delle partecipazioni in società controllate e alle quali è affidata la gestione di servizi pubblici per la collettività regionale e di servizi strumentali alla regione", è indicato il valore delle partecipazioni societarie calcolate con criterio del patrimonio netto (tabella precedente).

In base a ciò, per come evidenziato nella tabella allegata al conto del patrimonio e per come su riportata, è stato confrontato il valore nominale della partecipazione societaria con quello ricavabile sulla base del patrimonio netto aziendale. Qualora da questo confronto ne sia disceso un aumento, in ragione della presenza di riserve societarie, il valore iscritto nel conto del patrimonio, in applicazione di criteri prudenziali, è stato pari a quello del valore nominale. Invece, in presenza di perdite societarie che hanno eroso il patrimonio regionale, ma non lo hanno azzerato o addirittura reso negativo, il valore iscritto nella parte attiva del conto del patrimonio è stato pari al valore nominale ma, il minor valore della partecipazione societaria, così come calcolato, è confluito nel Fondo accantonamento nella parte passiva del predetto conto del patrimonio rispetto a quanto già accantonato negli anni precedenti. Cosicché il valore di dette partecipazioni societarie risulta globalmente inferiore rispetto al valore nominale delle stesse.

In presenza, poi, di società partecipate con patrimonio netto negativo è stata effettuata la svalutazione della partecipazione, iscrivendola per un valore pari a zero (Tab. 18/II).

Infine, con riferimento alla società Ferrovie della Calabria Srl, per come già avvenuto nella redazione del conto del patrimonio 2014 a seguito di precisa richiesta del Collegio dei revisori, anche quest'anno si è deciso di dare precisa evidenza al valore nominale della partecipazione, sebbene acquisita a titolo gratuito, e di inserire una specifica riserva, di pari importo. Attraverso questa modalità di registrazione il valore della partecipazione viene correttamente evidenziata ma l'esistenza di un apposita riserva consente di non sopravvalutare la consistenza delle attività patrimoniali.

SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 - Decrementi 2015								
SOCIETÀ	Valore nominale al 01/01/2015	Valore Nominale al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014/2015	Percentuale di partecipazione	Valore partecipazione regionale rettificata	Differenza tra valore partecipazione rettificata e valore nominale	Quota fondo accantonamento 2014	Costituzione del fondo accantonamento - 2015 -
COMARC s.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 1.379.344,00) partecipazione regionale 20,98%	289.421,44	289.421,44	1.585.276,00	20,98%	332.590,90	0,00	74.707,50	0,00
SACAL S.p.A. (cap. soc. € 7.755.000,00) partecipazione regionale 10%	775.500,00	775.500,00	5.759.523,00	10,00%	575.952,30	199.547,70	207.743,60	0,00
FINCALABRA S.p.A. (capitale sociale € 23.748.275,38) partecipazione regionale 100%	23.748.275,38	15.864.311,00	15.864.311,00	100,00%	15.864.311,00	0,00	0,00	0,00
LOCRIDE SVILUPPO S.C.P.A. (cap. soc. € 258.200,00) partecipazione regionale 20%	51.640,00	51.640,00	0,00	20,00%	0,00	51.640,00	41.149,20	10.490,80
Consorzio Universitario di KR S.C.r.l. (cap. soc. € 10.000,00) partecipazione regionale 60%	6.000,00	6.000,00	16.496,00	60,00%	9.897,60	0,00	0,00	0,00
STRETTO DI MESSINA S.p.A. in Liquidazione (cap. soc. € 383.179.794,00) partecipazione regionale 2,576%	9.871.678,56	9.871.678,56	384.485.134,00	2,576%	9.904.337,05	0,00	2.535.272,19	0,00
SIAL SERVIZI S.p.A. in liquidazione (cap. soc. € 500.000,00) partecipazione regionale 100%	500.000,00	500.000,00	112.193,02	100,00%	112.193,02	387.806,98	333.418,00	54.388,98
SOMESA S.r.l. in Liquidazione (cap. soc. € 258.000,00) partecipazione regionale 50%	129.000,00	129.000,00	222.882,00	50,00%	111.441,00	17.559,00	22.063,50	0,00
FERROVIE DELLA CALABRIA S.R.L. (cap. soc. € 23.751.213,00) partecipazione regionale 100%	23.751.213,00	23.751.213,00	15.900.523,00	100,00%	15.900.523,00	7.850.690,00	2.371.785,00	5.478.905,00
	58.833.306,94	50.949.342,56	464.839.721,42		42.478.654,97			5.543.784,78

L'importo di euro 5.543.784,78 rappresenta la quota di accantonamento 2015.

Per quanto concerne il fondo accantonamento afferente alle società iscritte nel passivo dello Stato del patrimonio, si precisa che il maggior valore delle partecipazioni societarie determinato sulla base del criterio del patrimonio netto non è stato iscritto nella parte positiva di detto fondo in ragione dell'applicazione di criteri prudenziali e in ragione delle risultanze di esercizio registrate negli ultimi esercizi finanziari.

Il Fondo accantonamento società partecipate, invece, in ossequio al principio contabile 21 OIC, è stato utilizzato per azzerare il valore delle partecipazioni di quelle società il cui patrimonio netto è risultato negativo ed a seguito della riduzione del capitale sociale della società Fin Calabria S.p.A., ed alla definitiva chiusura delle liquidazioni delle società Centro tipologico Nazionale S.c.p.a. e Lametia Sviluppo S.c.r.l. ed è stato incrementato per un importo pari al minor valore delle partecipazioni societarie determinato in base al criterio del patrimonio netto rispetto al valore nominale della quota di partecipazione rispetto a quanto già accantonato negli anni precedenti. In base al su menzionato principio contabile, infatti, "nel caso in cui il valore della

partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione va azzerata; delle perdite ulteriori va tenuto conto, ai fini dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, nel bilancio della partecipante a meno che non sia stato formalmente deliberato l'abbandono della partecipazione e da tale operazione non si prevedano perdite per la partecipante, sia dirette che indirette. Se, invece, la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite vanno contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri”.

SOCIETÀ PARTECIPATE ANNO 2015 - CONSISTENZA QUOTA PARTECIPAZIONE REGIONALE						
SOCIETÀ	Valore nominale al 01/01/2015	Valore Nominale al 31/12/2015	Patrimonio netto al 31/12/2014_2015	Percentuale di partecipazione	Valore della partecipazione inserito nel conto del patrimonio regionale	Valore coperto attraverso l'utilizzo del Fondo accantonata per le società
AEROPORTO S. ANNA S.p.A. in fallimento (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 14,11%	16.932,00	16.932,00	-3.088.469,00	14,11%	0,00	0,00
CERERE s.c.r.a.r.l. in liquidazione (capitale sociale € 52.000,00) partecipazione regionale 30%	15.600,00	15.600,00	-273.751,00	30,00%	0,00	0,00
SVILUPPO ITALIA CALABRIA S.C.P.A. in Liquidazione (cap. soc. € 1.458.165,00) partecipazione regionale 18,2055%	265.466,23	265.466,23	-25.585.837,00	18,21%	0,00	0,00
CONSORZIO CIES in fallimento (cap. soc. € 831.951,00) partecipazione regionale 1,46%	7.746,85	7.746,85	0,00	1,46%	0,00	0,00
PROGETTO MAGNA GRAECIA S.r.l. in liquidazione (cap. soc. € 120.000,00) partecipazione regionale 51%	61.200,00	61.200,00	-23.775,00	51,00%	0,00	0,00
	366.945,08	366.945,08	-28.971.832,00		0,00	0,00

In ragione di quanto su detto il Fondo per le società allocato nella parte passiva del conto del patrimonio, alla data del 31.12.2015, si è attestato sul valore di € 13.079.088,10 in base alle variazioni indicate nella tabella seguente:

Fondo accantonamento società			
valore iniziale all'01/01/2015	Variazioni in aumento per quota 2015 costituita secondo il metodo del patrimonio netto	Variazioni in diminuzione per svalutazione partecipazioni societarie e quota 2015 costituita secondo il metodo del patrimonio netto	Valore al 31.12.2015 del del Fondo accantonamento società
8.837.235,97	5.543.784,78	1.301.932,65	13.079.088,10

- Il decremento per un importo di euro 1.301.932,65 si riferisce alla operazione di riduzione di capitale sociale della società Fin Calabria S.p.a. ed allo storno del fondo dovuto alla definitiva chiusura delle liquidazioni delle società Centro Tipologico Nazionale S.c.p.a. e Lametia Sviluppo S.c.r.l.;

- L'incremento del Fondo per diminuzione del valore delle partecipazioni è pari ad euro 5.543.784,78;

Si riportano di seguito le informazioni di sintesi sulle società partecipate regionali:

SO.RI.CAL S.p.A. – Società Risorse Idriche Calabresi	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 13.400.000,00
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 13.400.000,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 13.400.000,00
Capitale sociale al 31/12/2011	Euro 13.400.000,00
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 13.400.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 14.290.073,00
Numero azioni	13.400.000
Valore Nominale Azioni	1,00 cadauna
% detenuta dalla Regione	53,50
Valore nominale partecipazione Regione al 31/12/2014	Euro 7.169.000,00
Numero azioni detenute dalla Regione al 31/12/2013	7.169.000
Risultato esercizio 2014	Euro 37.599,00
Risultato esercizio 2013	Euro 1.879,00
Risultato esercizio 2012	Euro -16.796.018,00
Risultato esercizio 2011	Euro -2.026.786,00
Risultato esercizio 2010	Euro 1.229.673,00
Risultato esercizio 2009	Euro 3.446.036,00
Risultato esercizio 2008	Euro 3.974.495,00
Risultato esercizio 2007	Euro 2.221.160,00
Risultato esercizio 2006	Euro 3.858.832,00
Risultato esercizio 2005	Euro 4.445.836,00
<p>Note: La liquidazione, deliberata dall'Assemblea del 09/12/2012, non prevede lo scioglimento della società ma espressamente la continuità aziendale. Con nota trasmessa in data 08/02/2016, il collegio dei liquidatori della società ha relazionato sullo stato della liquidazione ed in particolare sulle attività compiute al 2° semestre 2015 in esecuzione degli obblighi assunti nell'Accordo di Ristrutturazione dei Debiti ex art. 182 bis Legge Fallimentare, sottoscritto con la quasi totalità dei creditori in data 03/10/2014 ed omologato dalla Sezione Fallimentare del Tribunale di Catanzaro in data 22/12/2014; la società ha provveduto, nel termine di cui all'art. 182 bis della Legge Fallimentare (120 giorni), all'integrale e regolare pagamento dei debiti accumulati nei confronti dei Creditori Estranei anche tenuto conto (laddove stipulati) degli Atti di Regolazione del Debito sottoscritti dalla società con tali creditori nonché ad onorare gli impegni di pagamento assunti nei confronti dei Creditori Aderenti nei termini e nei modi previsti dall'Accordo di Ristrutturazione. Sempre in ossequio a quanto previsto nell'Accordo di Ristrutturazione, la società ha, inoltre, provveduto a settembre 2015, alla sottoscrizione, rispettivamente con Enel Energia Spa e Depfa Bank PLC, del primo blocco di Atti di Pegno sui Crediti al fine di costituire in favore dei citati creditori le ulteriori garanzie del corretto e puntuale rispetto degli impegni di pagamento assunti nei loro confronti.</p>	

AEROPORTO S. ANNA S.p.A.	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 120.000,00 il valore del Capitale sociale, in assenza di comunicazioni della società, si riferisce ad una situazione patrimoniale al 14/12/2014 predisposta in occasione dell'Assemblea del 17/03/2015
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro - 3.088.496,00
Numero azioni	120.000
Valore Nominale Azioni	1,00 cadauna
% detenuta dalla Regione	14,11
Valore nominale partecipazione Regione al 31/12/2013	Euro 16.932,00
Numero azioni detenute dalla Regione	16.932
Risultato esercizio 2013	Euro -2.332.708,00
Risultato esercizio 2012	Euro -610.320,00

Risultato esercizio 2011	Euro -708.352,00
Risultato esercizio 2010	Euro -787.855,00
Risultato esercizio 2009	Euro -1.146.877,00
Risultato esercizio 2008	Euro -1.338.146,00
Risultato esercizio 2007	Euro -1.198.520,00
Risultato esercizio 2006	Euro -985.621,00
Risultato esercizio 2005	Euro -1.330.994
<p>Note L'Assemblea Straordinaria del 10/11/2009, per effetto delle perdite maturate al 31/12/2008 (€ 1.338.146,00) ha stabilito di azzerare il capitale sociale, di ricostituirlo fino ad € 942.146,00 e di assorbire la perdita residua attraverso la sua ulteriore riduzione ad € 120.000,00. La stessa Assemblea ha stabilito un termine di 30 gg. dal deposito del verbale assembleare per la sottoscrizione ed il versamento da parte dei soci in proporzione alla partecipazione posseduta nonché un ulteriore termine di 30 gg. per la collocazione delle azioni eventualmente inopstate. La medesima Assemblea ha, altresì, stabilito che alla favorevole conclusione dell'operazione di ricapitalizzazione, l'organo amministrativo depositerà il nuovo testo dello Statuto contenente la deliberata modifica al capitale sociale. La Regione ha sottoscritto in proporzione alla partecipazione posseduta (14,1129%) per un importo pari ad € 132.963,00 con D.G.R. n. 835/2009 ai sensi della L.R. n. 43/2009. Successivamente, l'Assemblea Straordinaria del 29/06/2010, ha deliberato di adottare i provvedimenti di cui all'art. 2447 c.c. ed, in particolare, di ripianare le perdite risultanti dal bilancio chiuso al 31/12/2009 (€ 1.146.877,00) mediante utilizzo delle riserve esistenti, azzeramento del capitale sociale e sua ricostituzione a copertura delle perdite residue. A conclusione di tali operazioni il capitale sociale si è assestato ad € 120.000,00. La Regione ha sottoscritto in proporzione alla partecipazione posseduta per € 160.070,00 con D.G.R. n. 648/2010 ai sensi della L.R. n. 23/2010, art. 8, commi 6 e 7 e versato con D.D. n. 14150/2010. L'Assemblea Straordinaria del 28/06/2011, per effetto delle perdite maturate al 31/12/2010 (€ 787.855,00) ha stabilito di azzerare il capitale sociale, di ricostituirlo fino ad € 787.855,00 e di assorbire la perdita residua attraverso la sua ulteriore riduzione ad € 120.000,00. A conclusione di tali operazioni il capitale sociale si è assestato ad € 120.000,00. La L.R. 20 dicembre 2011, n. 46 ha autorizzato la spesa di € 111.166,00 a titolo di concorso al ripianamento delle perdite relative all'anno 2010 accertate nel corso dell'Assemblea del 28 giugno 2011. La spesa è stata impegnata con Decreto n. 16421/2011 e successivamente liquidata con Decreto n. 333/2012. Successivamente, con L.R. 15 febbraio 2013, n. 5 è stata autorizzata, per l'esercizio finanziario 2013, la spesa di € 132.245,00 per la sottoscrizione, da parte della Regione, della quota di aumento di capitale sociale della società deliberato dall'Assemblea Straordinaria nella seduta del 14 settembre 2012.</p> <p>Ai sensi dell'art. 49 della L.R. n. 34/2010, attribuzione ai servizi aeroportuali calabresi della missione di interesse economico generale, è stata redatta una ipotesi di convenzione, trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per il nulla osta di competenza; l'onere complessivo prevedibile per le compensazioni è pari a circa 700.000 Euro/anno, da ripartirsi fra i soggetti pubblici che intendono sostenerlo. In conformità alle norme regionali, la sottoscrizione da parte della Regione Calabria della quota di aumento di capitale sociale della Società Aeroporto S. Anna S.p.A. è subordinata alla sottoscrizione di tale convenzione.</p> <p>In data 17/03/2015 si è tenuta l'Assemblea straordinaria per l'adozione dei provvedimenti ex art. 2447 c.c. susseguenti all'approvazione, in data 19/01/2015, del bilancio d'esercizio al 31/12/2013 con Patrimonio Netto negativo di € 3.088.469. Tale Assemblea ha deliberato la riduzione a zero del capitale sociale di € 120.000,00 così riducendo le perdite risultanti dalla situazione patrimoniale al 14/12/2014 da € 5.611.802 a € 5.491.802 e, contestualmente, di aumentare il capitale sociale fino ad € 5.611.800 e, allorquando lo stesso sarà interamente sottoscritto, di ripianare le residue perdite di € 5.491.800 mediante proporzionale riduzione del capitale stesso che risulterà ridotto ad € 120.000,00, riportando a nuovo le residue perdite di € 2,00. In data 15/04/2015 il Tribunale di Crotona – Sez. Fallimenti ha emesso la sentenza dichiarativa del fallimento della società.</p>	

TERME SIBARITE S.p.A.	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2015	Euro 3.639.737,00
Patrimonio Netto al 31/12/2015	Euro 4.121.740,00
Numero azioni	180.185
Valore Nominale Azioni	Euro 20,20 cadauna
% detenuta dalla Regione	100%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 3.639.737,00
Numero azioni detenute dalla Regione	180.185
Risultato esercizio 2015	Euro 35.097,00
Risultato esercizio 2014	Euro 2.107,00
Risultato esercizio 2013	Euro -28.482,00
Risultato esercizio 2012	Euro -68.812,00
Risultato esercizio 2011	Euro 13.294,00

Risultato esercizio 2010	Euro 34.223,00
Risultato esercizio 2009	Euro 101.306,00
Risultato esercizio 2008	Euro 62.718,00
Risultato esercizio 2007	Euro 997,00
Risultato esercizio 2006	Euro 83.648,00
Risultato esercizio 2005	Euro 375,00

S.A.CAL. S.p.A. – AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2015	Euro 7.755.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2015	Euro 5.759.523,00
Numero azioni	15.000
Valore Nominale Azioni	Euro 517,00 cadauna
% detenuta dalla Regione	10%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 775.500,00
Numero azioni detenute dalla Regione	1.500
Risultato esercizio 2015	Euro - 2.006.289
Risultato esercizio 2014	Euro 66.939
Risultato esercizio 2013	Euro - 390.550,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 1.703.989,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 2.077.436,00
Risultato esercizio 2010	Euro 39.833,00
Risultato esercizio 2009	Euro 633.187,00
Risultato esercizio 2008	Euro 200,00
Risultato esercizio 2007	Euro 150.650,00
Risultato esercizio 2006	Euro 800.689,00
Risultato esercizio 2005	Euro 103.239,00

LOCRIDE SVILUPPO S.C.P.A. – Agenzia per lo Sviluppo locale della Locride

Forma giuridica	Società consortile per azioni a prevalente capitale pubblico senza fine di lucro
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 258.200,00
Patrimonio Netto al 31/12/2015	Euro 0,00
Capitale sociale al 31/12/201	Euro 258.200,00
Numero azioni	5000
Valore Nominale Azioni	Euro 51,64
% detenuta dalla Regione	20%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 51.640,00
Numero azioni detenute dalla Regione	1000
Risultato esercizio 2015	Euro 80.497,00
Risultato esercizio 2014	Euro -51.728,00
Risultato esercizio 2013	Euro -81.224,00
Risultato esercizio 2012	Euro -126.395,00
Risultato esercizio 2011	Euro 38.164,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 34.560,00
Risultato esercizio 2009	Euro - 7.038,00
Risultato esercizio 2008	Euro 479,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 13.505,00
Risultato esercizio 2006	Euro - 8.946,00
Risultato esercizio 2005	Euro 3.676,00

Note: La Dgr n. 89 del 31 marzo 2015 ha deliberato la dismissione della partecipazione regionale entro il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in quanto trattasi di società composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; il ricorso alle norme codicistiche previste dalla L. 190/2014 ha comportato degli inevitabili ritardi nella esecuzione della DGR n.89/2015 in ordine alla dismissione della partecipazione regionale in oggetto. In data 11 maggio 2016 si è svolta l'Assemblea Straordinaria, in cui i soci della società hanno deliberato a maggioranza e con voto contrario del socio Regione Calabria, la trasformazione della società da società consortile per azioni in società consortile a responsabilità limitata, e, a seguito di tale deliberazione, con nota prot. n. 176648 del 31/05/2016 è stato esercitato, da parte del socio Regione Calabria, il diritto di recesso dalla società.

SIAL SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2015	Euro 500.000,00
Patrimonio Netto di liquidazione al 22/12/2015	Euro 112.193,02
Numero azioni	1000
Valore Nominale Azioni	Euro 500,00 cadauna
% detenuta dalla Regione	100%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 500.000,00
Numero azioni detenute dalla Regione	1.000
Perdita di liquidazione	Euro -173.418,23
Risultato esercizio 2014	Euro 88.306,16
Risultato esercizio 2013	Euro - 215.274,00
Risultato esercizio 2012	Euro 415,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 130.226,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 395.171,00
Risultato esercizio 2009	Euro 14.803,00
Risultato esercizio 2008	Euro 37.842,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 43.301,00
Risultato esercizio 2006	Euro 32.584,00
Note: Il liquidatore in data 22/12/2015 ha predisposto il bilancio finale di liquidazione ed il conseguente piano di riparto ed in data 23/03/2016 la società è cessata con la cancellazione della stessa dal Registro Imprese.	

FINCALABRA – Finanziaria Calabria – S.p.A.	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2015	Euro 15.864.311,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 15.864.311,00
Numero azioni	45.885
Valore Nominale Azioni	€ 345,74 cadauna
% detenuta dalla Regione	100%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 15.864.311,00
Numero azioni detenute dalla Regione	45.885
Risultato esercizio al 31/12/2014	Euro - 6.705.507,00
Risultato esercizio al 31/12/2013	Euro 57.836,00

Risultato esercizio al 30/06/2012	Euro 37.346,00
Risultato esercizio al 30/06/2011	Euro 22.102,00
Risultato esercizio al 30/06/2010	Euro 4.150,00
Risultato esercizio al 30/06/2009	Euro - 1.785.821,00
Risultato esercizio al 30/06/2008	Euro -282.161,00
Risultato esercizio al 30/06/2007	Euro - 890.994,00
Risultato esercizio al 30/06/2006	Euro - 5.335.054,00
Note: La DGR n. 89/2015 ha confermato la coerenza della società con il fine istituzionale della Regione Calabria. In data 28/12/2015 l'assemblea straordinaria ha deliberato la diminuzione del capitale sociale da euro 23.748.275,38 ad euro 15.864.311,00.	

STRETTO DI MESSINA S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2015	Euro 383.179.794,00
Patrimonio Netto al 31/12/2015	Euro 384.485.134
Numero azioni	74.259.650
Valore Nominale Azioni	Euro 5,16
% detenuta dalla Regione	2,576%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 9.871.678,56
Numero azioni detenute dalla Regione	1.913.116
Risultato esercizio al 31/12/2015	Euro zero
Risultato esercizio al 31/12/2014	Euro zero
Risultato esercizio al 31/12/2013	Euro 195.338,00
Risultato esercizio al 31/12/2012	Euro 1.884.338,00
Risultato esercizio al 31/12/2011	Euro 155.986,00
Risultato esercizio al 31/12/2010	Euro - 1.014.780,00
Risultato esercizio al 31/12/2009	Euro 356.666,00
Risultato esercizio al 31/12/2008	Euro 10.933,00
Risultato esercizio al 31/12/2007	Euro - 5.892.545,00
Risultato esercizio al 31/12/2006	Euro 1.099.108,00
Risultato esercizio al 31/12/2005	Euro 1.240.308,00
Note: Con DPCM del 15 aprile 2013 la società è stata posta in liquidazione con contestuale nomina di un commissario liquidatore. Il comma 9 dell'art. 34 decies della L. n. 221/2012 ha posto un termine annuale per la conclusione della procedura di liquidazione. Tuttavia, tale termine, a parere del commissario liquidatore deve essere considerato sollecitatorio e non perentorio in considerazione che la durata della procedura è strettamente legata all'esito di contenziosi ancora pendenti dinanzi ai Tribunali civili e amministrativi con i vari Contraenti (Contraente Generale Eurolink, Project Management Consultant, Broker Assicurativo e Monitore Ambientale Ati Fenice) insorti per effetto dell'applicazione della Legge 221/2012 che ha sancito la liquidazione della società. Per quanto sopra esposto, pertanto, a parere del commissario liquidatore di Stretto di Messina Spa in liquidazione, allo stato, non sono prevedibili in modo certo tempi definiti per la chiusura della procedura di liquidazione in quanto la stessa è, essenzialmente, condizionata dalla durata del complesso contenzioso pendente nonché dei procedimenti ancora in corso da concludere con le Amministrazioni competenti.	

BANCA POPOLARE ETICA Società cooperativa per azioni	
Forma giuridica	Società cooperativa per azioni
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 49.769.055,00

Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 46.601.993,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 35.096.093,00
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 30.944.918,00
Capitale sociale al 31/12/2009	Euro 26.200.912,00
Numero azioni	947.982
Valore Nominale Azioni	€ 52,50 cadauna
% detenuta dalla Regione al 31/12/2013	0,21%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 105.000,00
Numero azioni detenute dalla Regione	2.000
Risultato esercizio al 31/12/2014	Euro 3.819.000,00
Risultato esercizio al 31/12/2013	Euro 1.327.789,00
Risultato esercizio al 31/12/2012	Euro 1.645.716,00
Risultato esercizio al 31/12/2011	Euro 1.490.374,00
Risultato esercizio al 31/12/2010	Euro 1.032.014,00
Risultato esercizio al 31/12/2009	Euro 30.060,00
Risultato esercizio al 31/12/2008	Euro 1.269.947,00
Risultato esercizio al 31/12/2007	Euro 3.352.631,00
Risultato esercizio al 31/12/2006	Euro 1.261.704,00
Risultato esercizio al 31/12/2005	Euro 632.279,00
<p>Note: La Dgr n. 89 del 31 marzo 2015 ha deliberato la dismissione della partecipazione regionale entro il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. a) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in quanto trattasi di partecipazione societaria ritenuta non coerente con il fine istituzionale della Regione. Di concerto con Banca Popolare Etica, in considerazione della partecipazione minoritaria posseduta dalla Regione Calabria, si è concordata una specifica procedura di dismissione consistente nel riacquisto in c/utigli della azioni da parte della stessa Banca. La conclusione della procedura è, allo stato, connessa ai tempi tecnici necessari alla società per procedere al riacquisto della azioni in questione.</p>	

SOGAS S.p.A. – Società Per La Gestione dell'Aeroporto dello Stretto	
Forma giuridica	Società per azioni
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 3.100.000,26
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 3.100.000,26
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 3.100.000,26
Capitale sociale al 31/12/2011	Euro 3.100.000,26
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 3.843.367,00
Capitale sociale al 31/12/2009	Euro 1.073.405,34
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 2.433.927,00
Numero azioni al 31/12/2012	961.069
Valore Nominale Azioni	0,42 cadauna
% detenuta dalla Regione al 31/12/2013	13,02%
Valore nominale partecipazione Regione al 31/12/2013	Euro 403.648,98
Risultato esercizio 2014	Euro - 2.080.841,00
Risultato esercizio 2013	Euro - 2.872.293,00
Risultato esercizio 2012	Euro 113.974,00
Risultato esercizio 2011	Euro 793,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 3.565.476,00
Risultato esercizio 2009	Euro - 4.097.740,00
Risultato esercizio 2008	Euro - 3.989.545,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 4.045.919,00
Risultato esercizio 2006	Euro - 6.018.982,00
Risultato esercizio 2005	Euro - 2.257.028,00

ALIMENTARE DI REGGIO CALABRIA	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 1.379.344,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 1.585.276,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro 1.672.047,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro 1.032.148,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro 1.243.383,00
Patrimonio Netto al 31/12/2010	Euro 1.252.109,00
Numero quote	26.705,5953
Valore Nominale Quote	€ 51,65 cadauna
% detenuta dalla Regione	20,9826%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 289.421,44
Numero quote detenute dalla Regione	5.603,51
Risultato esercizio 2014	Euro - 86.772,00
Risultato esercizio 2013	Euro 639.902,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 211.233,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 8.726,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 15.025,00
Risultato esercizio 2009	Euro - 48.952,00
Risultato esercizio 2008	Euro - 63.259,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 99.060,00
Risultato esercizio 2006	Euro - 89.098,00
Risultato esercizio 2005	Euro - 97.364,00
<p>Note: L'Assemblea Straordinaria del 10/06/2010 ha deliberato la messa in liquidazione della società e la contestuale nomina di due Commissari liquidatori. Nel 2015, inoltre, il collegio dei liquidatori rileva di aver proceduto alla definizione di diverse posizioni debitorie esistenti, operando tutti i possibili pagamenti anche al fine di evitare ulteriori azioni legali nonché di aver regolarizzato alcune posizioni pendenti di natura fiscale relative al periodo d'imposta 2013. In data 26/11/2015 si è tenuta l'Assemblea che ha approvato il bilancio di liquidazione relativo all'esercizio 2014 mentre, in data 22/12/2015 una successiva Assemblea ha deliberato di procedere ad un riparto parziale, pari ad € 600.000,00, delle somme disponibili in favore dei soci in proporzione alla quota percentuale di capitale sociale posseduta. Ciò posto, per ragioni prudenziali, i liquidatori non hanno dato corso alla predetta deliberazione assembleare nelle more degli esiti di un'ulteriore causa promossa dall'Avvocatura dello Stato, nel giudizio contro il Comune di Reggio Calabria, volta alla definizione dell'esatta entità del credito vantato dalla società.</p>	

COMAC SRL IN FALLIMENTO – CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE CALABRIA	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 4.458.809,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 4.458.809,00
Capitale sociale al 31/12/2011	Euro 8.057.616,00
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 8.057.616,00
Capitale sociale al 31/12/2009	Euro 8.057.616,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro 2.748.634,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro 3.378.292,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro 4.458.807,00
Patrimonio Netto al 31/12/2010	Euro 5.664.916,00
Patrimonio Netto al 31/12/2009	Euro 6.793.883,00
Valore Nominale Quote	€ 0,52 ciascuna
% detenuta dalla Regione al 31/12/2011	77,61%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 6.253.299,02
Risultato esercizio 2013	Euro - 629.659,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 1.080.515,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 1.206.006,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 1.129.070,00
Risultato esercizio 2009	Euro 1.155.019,00
Risultato esercizio 2008	Euro - 1.063.708,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 1.006.211,00
Risultato esercizio 2006	Euro - 776.012,00
Risultato esercizio 2005	Euro - 847.853,00

Note: Il Tribunale di Cosenza con sentenza notificata in data 22/06/2015, in accoglimento dell'istanza del creditore società Obiettivo Lavoro Spa ha disposto il fallimento della società.

COMALCA SCRL – CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE CALABRIA	
Forma giuridica	Società consortile a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 5.131.400,00
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 5.131.400,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 5.131.400,00
Capitale sociale al 31/12/2011	Euro 5.131.400,00
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 5.131.400,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 11.019.531,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro 11.005.087,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro 10.727.078,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro 10.722.525,00
Valore Nominale Quote	€ 5,00 ciascuna
% detenuta dalla Regione al 31/12/2010	27,287%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 1.400.200,00
Risultato esercizio 2014	Euro 14.446,00
Risultato esercizio 2013	Euro 278.007,00
Risultato esercizio 2012	Euro 4.553,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 291.079,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 1.250.203,00
Risultato esercizio 2009	Euro 0,00
Risultato esercizio 2008	Euro 23.157,00
Risultato esercizio 2007	Euro 0,00
Risultato esercizio 2006	Euro - 700.867,00
Risultato esercizio 2005	Euro - 1.112.698
<p>Note: La Dgr n. 89 del 31 marzo 2015 ha deliberato la dismissione della partecipazione regionale entro il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. a) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in quanto trattasi di partecipazione societaria ritenuta non coerente con il fine istituzionale della Regione. A seguito di ciò sono state esperite aste pubbliche di vendita della partecipazione mala stessa non è stata dismessa in quanto nessun potenziale acquirente ha manifestato la propria disponibilità all'acquisto. Un ulteriore tentativo di dismissione è stato esperito attraverso l'esercizio del diritto di recesso secondo le indicazioni contenute nella DGR n. 89/2015. Tale procedura è stata però contestata dalla società; alla luce di quanto sopra, il Dipartimento competente per materia -Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche, - per come evidenziato nella richiamata nota 77224 dell'8 marzo 2016, ritenendo esaurita la ratio della procedura delineata dalla DGR n. 89/2015 per quanto attiene la specifica motivazione del recesso, ha rilevato la necessità di una nuova rideterminazione della Giunta regionale in ordine all'avvio di un contenzioso (previa attivazione dell'art. 35 dello Statuto – clausola compromissoria), in alternativa, di altra procedura di dismissione.</p>	

Consorzio per la Promozione della Cultura e degli studi universitari di Crotona S.r.l.	
Forma giuridica	Società Consortile per Azioni

Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 10.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 16.496,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro 58.626,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro 66.748,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro 66.748,00
Patrimonio Netto al 31/12/2010	Euro 144.155,00
Patrimonio Netto al 31/12/2009	Euro 341.990,00
% detenuta dalla Regione	60%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 6.000,00
Risultato esercizio 2014	Euro - 42.130,00
Risultato esercizio 2013	Euro - 8.122,00
Risultato esercizio 2012	Euro 0,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 185.147,00
Risultato esercizio 2010	Euro 59,00
Risultato esercizio 2009	Euro - 185.147,00
Risultato esercizio 2008	Euro - 195.776,00
Risultato esercizio 2007	Euro - 215.336,00
Risultato esercizio 2006	Euro 0,00
Risultato esercizio 2005	Euro - 320.177,00
Note: La Dgr n. 89 del 31 marzo 2015 ha deliberato la dismissione della partecipazione regionale entro il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. b) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in quanto trattasi di società composta da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti. In ottemperanza delle indicazioni operative fornite dalla DGR n. 89/2015, su impulso del socio di maggioranza Regione Calabria, l'Assemblea del 17 luglio 2015 ha deliberato lo scioglimento della società ed il conseguente avvio della liquidazione. La successiva Assemblea del 6 novembre 2015 ha proceduto alla nomina del commissario liquidatore. A seguito del suo effettivo insediamento, il commissario liquidatore, in data 19/02/2016, ha trasmesso una prima relazione ricognitiva dello stato della liquidazione con indicazione delle attività poste in essere, delle criticità esistenti nonché delle ulteriori attività da esperirsi dichiarando che ancora non risulta nelle condizioni di poter specificare una data, sia pure presumibile, di estinzione della società.	

Progetto Magna Graecia Srl	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 120.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro - 23.775,00
% detenuta dalla Regione al 31/12/2011	51,00%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 61.200,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 143.775,00
Note: Alla data di redazione del presente documento non risultano ancora approvati i bilanci 2013 e 2014. La Dgr n. 89 del 31 marzo 2015 ha deliberato la dismissione della partecipazione regionale entro il 31/12/2015, ai sensi dell'art. 1, comma 611, lett. a) della L. 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015) in quanto trattasi di partecipazione societaria ritenuta non coerente con il fine istituzionale della Regione. L'assemblea del 16 giugno 2015 ha deliberato l'avvio della procedura di liquidazione della società. Con nota del 9 marzo 2016, il commissario liquidatore in ordine alla temporizzazione di massima delle attività da porre in essere al fine di addvenire alla cancellazione della società dal Registro delle imprese, ha stimato la conclusione della procedura a dicembre 2016	

Ferrovie della Calabria S.r.l.	
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Capitale sociale al 31/12/2014	Euro 23.751.213,00

Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 23.751.213,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 20.000.000,00
Patrimonio Netto al 31/12/2014	Euro 15.900.523,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro 21.379.428,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro 19.702.169,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro 1.125.540,00
Patrimonio Netto al 31/12/2010	Euro 8.528.988,00
% detenuta dalla Regione	100%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 20.000.000,00
Risultato esercizio 2014	Euro - 5.499.680,00
Risultato esercizio 2013	Euro - 2.073.954,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 1.423.370,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 7.403.449,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 3.581.765,00
Note: In data 5/02/2016 l'assemblea straordinaria dei soci di Ferrovie della Calabria S.r.l. ha proceduto ad effettuare la riduzione del capitale sociale portandolo ad euro 18.251.533,00.	

SVILUPPO ITALIA CALABRIA SCPA IN LIQUIDAZIONE	
Forma giuridica	Società consortile per azioni
Capitale sociale al 31/12/2013	Euro 1.458,165,00
Capitale sociale al 31/12/2012	Euro 1.458,165,00
Capitale sociale al 31/12/2011	Euro 1.458,165,00
Capitale sociale al 31/12/2010	Euro 1.458,165,00
Capitale sociale al 31/12/2009	Euro 1.458,165,00
Patrimonio Netto al 31/12/2013	Euro - 25.585.937,00
Patrimonio Netto al 31/12/2012	Euro - 25.591.426,00
Patrimonio Netto al 31/12/2011	Euro - 25.363.903,00
Patrimonio Netto al 31/12/2010	Euro - 26.402.741,00
Patrimonio Netto al 31/12/2009	Euro - 21.262.995,00
% detenuta dalla Regione al 31/12/2011	18,21%
Valore nominale partecipazione Regione	Euro 265.466,22
Risultato esercizio 2013	Euro 5.589,00
Risultato esercizio 2012	Euro - 227.523,00
Risultato esercizio 2011	Euro - 1.038.838,00
Risultato esercizio 2010	Euro - 5.139.746,00
Risultato esercizio 2009	Euro - 6.781.230,00
Note: Con deliberazione n. 574 del 17/12/2012 la Giunta regionale ha deliberato la dismissione della partecipazione detenuta nella società a favore dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A., socio di maggioranza di Sviluppo Italia Calabria S.C.p.A. in liquidazione. La DGR n. 89/2015 ha confermato l'alienazione della partecipazione regionale nella società, pari al 18,20% del capitale sociale, ad Invitalia Partecipazioni Spa. In data 9 marzo 2016 si è proceduto alla cessione del pacchetto azionario detenuto dalla Regione Calabria in esecuzione di quanto disposto dalla DGR n. 89/2015.	